NORME ATTIVITÀ 2027

Sommario

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ ASSOLUTO SU PISTA 5

CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETÀ ASSOLUTO SU PISTA 11

CLUB CHALLENGE ASSOLUTO SU PISTA 13

COPPA ITALIA 15

~~CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ UNDER 23 SU PISTA~~ 15

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ UNDER 23 NEXT SU PISTA 16

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ ALLIEVI (GIOVANILE) SU PISTA 20

CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETÀ ALLIEVI SU PISTA 24

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO 26

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE 27

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETÀ DI CORSA 28

SUPERCOPPA 29

CHALLENGE ASSOLUTO SU PISTA 30

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI SU PISTA 31

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI UNDER 23 SU PISTA 33

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI UNDER 20 SU PISTA 34

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI UNDER 18 SU PISTA 35

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE 37

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE DI PROVE MULTIPLE 37

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES DI PROVE MULTIPLE 38

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE 38

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO m 10.000 SU PISTA 39

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE m 10.000 SU PISTA 39

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ ASSOLUTO KM 10 SU STRADA 40

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE KM 10 SU STRADA 41

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES KM 10 SU STRADA 41

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI CORSA SU STRADA 41

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI (E DI SOCIETÀ) ASSOLUTI, PROMESSE e JUNIORES di MARATONINA 42

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI MARATONA 42

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 100 43
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 50 43
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO 24h SU STRADA 43
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI INDOOR 43
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE INDOOR 45
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIORES INDOOR 46
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI INDOOR 47
CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTI, PROMESSE, JUNIORES E ALLIEVI INDOOR 48
CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ INDOOR 49
CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE 50
CAMPIONATI REGIONALI DI SOCIETÀ DI CORSA CAMPESTRE 51
CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ DI CORSA CAMPESTRE 51
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE 53
CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA CAMPESTRE A STAFFETTA 54
CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI LANCI 54
CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INVERNALI DI LANCI 55
CAMPIONATI ITALIANI ~~GIOVANILI~~ UNDER 20 INVERNALI DI LANCI 56
CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ DI MARCIA 57
***ESORDIENTI M/F (4-11 anni)* 61**
***RAGAZZI/E (12-13 anni)* 62**
***CADETTI (14-15 anni)* 63**
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e per REGIONI di CORSA CAMPESTRE CADETTI 64
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e per REGIONI su PISTA CADETTI 65
TROFEO NAZIONALE INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ DI MARCIA CADETTI 67
TROFEO DELLE REGIONI GIOVANILE DI MARCIA 68
TROFEO NAZIONALE INDIVIDUALE E PER REGIONI DI PROVE MULTIPLE CADETTI 69
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PROVE MULTIPLE CADETTI 69
CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETÀ (SEN/PRO) di CORSA in MONTAGNA 71
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE (SEN/PRO) di CORSA in MONTAGNA MOUNTAIN CLASSIC 72
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE (SEN/PRO) di CORSA in MONTAGNA DI UPHILL 73

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE di CORSA in MONTAGNA MOUNTAIN CLASSIC 74
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE di CORSA in MONTAGNA UPHILL 74
CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETÀ JUNIORES di CORSA in MONTAGNA 74
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES di CORSA in MONTAGNA MOUNTAIN CLASSIC 76
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES di CORSA in MONTAGNA UPHILL 76
CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETÀ ASSOLUTO (SEN/PRO/JUN) di CORSA in MONTAGNA 77
CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE di CORSA in MONTAGNA 77
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ ALLIEVI/E di CORSA in MONTAGNA 79
CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE ALLIEVI/E di CORSA IN MONTAGNA 79
CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETÀ GIOVANILE (ALLIEVI/E) di CORSA in MONTAGNA 81
CAMPIONATO ITALIANO per REGIONI di CORSA in MONTAGNA 81
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e per SOCIETÀ CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA 82
TROFEO NAZIONALE per SOCIETÀ di STAFFETTE CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA 83
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ di CORSA in MONTAGNA MASTER 84
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ di TRAIL CORTO 85
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ del CHILOMETRO VERTICALE 86
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL CORTO MASTER 87
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI TRAIL LUNGO 88
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL LUNGO MASTER 88
GRAND PRIX DI SOCIETÀ DI MOUNTAIN E TRAIL RUNNING 89
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ~~E DI SOCIETÀ~~ ASSOLUTO DI NORDIC WALKING KM 10 ... 90
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ ASSOLUTO DI NORDIC WALKING KM 5 91
CAMPIONATO ITALIANO ~~ASSOLUTO~~ DI NORDIC WALKING A STAFFETTA ~~4x2000~~ 92
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ~~E DI SOCIETÀ~~ MASTER DI NORDIC WALKING 10KM 93
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ MASTER DI NORDIC WALKING KM 5 95
NORME ATTIVITÀ MASTER (35 anni e oltre) 97
GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI MASTER SU PISTA 99
TABELLA ATTREZZI GARE MASTER - valida anche per le Prove Multiple 100
DISTANZE E ALTEZZE CORSE AD OSTACOLI GARE MASTER *valide anche per le Prove Multiple* .. 101
PROGRESSIONI SALTO IN ALTO MASTER 102
PROGRESSIONI SALTO CON L'ASTA MASTER 103

DISTANZA BATTUTA SALTO TRIPLO MASTER 103
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI INDOOR MASTER 103
CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ INDOOR MASTER 105
CAMPIONATI ITALIANI MASTER INVERNALI DI LANCI 105
CAMPIONATI ITALIANI MASTER DI PROVE MULTIPLE INDOOR 106
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETÀ DI CORSA CAMPESTRE MASTER 106
CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA CAMPESTRE A STAFFETTA MASTER 107
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI SU PISTA MASTER 108
CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ SU PISTA MASTER 109
CAMPIONATI ITALIANI MASTER DI PROVE MULTIPLE E STAFFETTE 113
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI MASTER DI m 10.000 SU PISTA 114
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ DI CORSA SU STRADA KM 5 MASTER 114
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ di CORSA SU STRADA KM 10 MASTER 116
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ DI MARATONINA MASTER 117
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MARATONA MASTER 118
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 50 MASTER 118
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 100 MASTER 118
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 24 ORE SU STRADA MASTER 119
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETÀ DI MARCIA MASTER 119
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PENTATHLON DEI LANCI MASTER INVERNALE 120
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PENTATHLON DEI LANCI MASTER ESTIVO 120
CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ DI PENTATHLON DEI LANCI MASTER 121
GRAND PRIX PENTATHLON DEI LANCI MASTER 121
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ di CORSA in MONTAGNA MASTER 122
CAMPIONATO ITALIANO DI STAFFETTE di CORSA IN MONTAGNA MASTER 122
CAMPIONATO ITALIANO DI KILOMETRO VERTICALE di CORSA IN MONTAGNA MASTER 122
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL CORTO MASTER 122
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL LUNGO MASTER 122
SUPERCOPPA "RUNNING" MASTER 122
TROFEO DELLE REGIONI SU PISTA MASTER 123

NORME ATTIVITÀ ASSOLUTA E GIOVANILE 2027

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista valido per l'aggiudicazione del titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista" riservato alle Società civili Maschili e Femminili.

2. ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

2.1 Le società che intendono partecipare al Campionato Italiano di Società su Pista dovranno procedere alla relativa iscrizione entro il termine del 15 marzo dell'anno corrente attraverso apposita procedura.

2.2 L'iscrizione prevede il pagamento di una quota di partecipazione definita in € 50,00 per ciascun settore Maschile e Femminile.

2.3 È concessa l'iscrizione tardiva al Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista entro il 31 marzo dell'anno corrente con il pagamento di un'ammenda forfettaria di € 150,00.

2.4 La mancata iscrizione entro il termine ultimo del 31 marzo dell'anno corrente comporterà l'esclusione dal Campionato e la perdita dei relativi diritti di partecipazione alle Finali Nazionali dell'anno in corso.

3. ~~CANDIDATURA ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE FINALI B~~

3.1 ~~All'atto dell'iscrizione al campionato, la Società potrà contestualmente esprimere la disponibilità all'organizzazione della Finale B dell'area di appartenenza geografica, corredando la domanda di iscrizione con il riferimento ad apposita domanda di candidatura presentata per l'organizzazione della relativa finale. A tal proposito la finestra temporale per la presentazione di tali specifiche candidature sarà estesa fino al termine ultimo di iscrizione al Campionato Italiano di Società su Pista (31 marzo).~~

3.2 ~~Le società che esprimeranno la disponibilità all'organizzazione della relativa Finale saranno esonerate dal versamento della quota di iscrizione.~~

3.3 ~~Le Società, le cui domande di candidatura verranno valutate dall'Area Organizzazione Fidal come non ammissibili, dovranno provvedere al versamento della quota di iscrizione entro il termine massimo di 15 giorni dall'avvenuta comunicazione di non ammissibilità, pena l'esclusione dal Campionato.~~

3.4 ~~L'assegnazione delle sedi delle suddette Finali e la relativa organizzazione avverrà tra le società le cui candidature saranno state ritenute ammissibili. Queste società, anche se non qualificate per una Finale Nazionale, concorreranno all'assegnazione della sede successivamente alla chiusura delle iscrizioni al Campionato. Alla società assegnataria verrà erogato un contributo maggiorato, secondo lo specifico regolamento "Contributi agli Organizzatori".~~

3.5 ~~L'assegnazione della sede avverrà con criteri baricentrici e di ottimizzazione dei trasferimenti delle società partecipanti alla relativa Finale.~~

3.6 ~~In caso di assegnazione e successiva rinuncia all'organizzazione verrà viceversa applicata una sanzione di € 1.000,00.~~

4. PROVA REGIONALE

4.1 La Prova Regionale coincide con il Campionato Regionale di Società Assoluto su pista.

4.2 Ai fini dell'ammissione alle Finali nazionali le società devono essersi classificate al Campionato Regionale di Società Assoluto su pista con il conseguimento del punteggio

minimo indicato al successivo punto 5.

4.3 Al termine delle Prove Regionali la FIDAL stilerà due classifiche nazionali maschili e femminili sulla base dei punteggi ottenuti dalle società nelle rispettive prove.

5. FINALI NAZIONALI

La composizione delle Finali nazionali, così come definita ai punti successivi, viene elaborata successivamente allo svolgimento del Campionato Regionale di Società Assoluto su pista.

5.1 ~~**Finale "A" Oro:** le prime 8 società classificate della Finale "A" Oro dell'anno precedente più le prime 4 società classificate della Finale "A" Argento dell'anno precedente, previo il conseguimento del punteggio minimo di conferma ottenuto alla prova unica regionale di 12.100 sia per gli uomini che per le donne.~~

Finale A Scudetto (16 società): le prime 8 società classificate della Finale "A" Oro 2026, le prime 4 società classificate della Finale "A" Argento 2026 e le prime 4 società del Club Challenge dell'anno precedente, escludendo quelle già ammesse, previo il conseguimento del punteggio minimo di conferma ottenuto alla prova unica regionale di 12.100 punti sia per gli uomini che per le donne.

5.2 ~~**Finale "A" Argento:** le prime 4 società classificate della Finale "A" Bronzo dell'anno precedente più le prime 8 società del Club Challenge dell'anno precedente, escludendo quelle già ammesse alla Finale "A" Oro, previo il conseguimento del punteggio minimo di conferma ottenuto alla prova unica regionale di 11.700 sia per gli uomini che per le donne.~~

5.3 ~~**Finale "A" Bronzo**: le prime 2 società classificate di ciascuna Finale "B" dell'anno precedente più le restanti 6 società del Club Challenge dell'anno precedente, escludendo quelle già ammesse alle Finali superiori, previo il conseguimento del punteggio minimo di conferma ottenuto alla prova unica regionale di 11.200 sia per gli uomini che per le donne.~~

5.4 ~~**3 Finali "B"** (in totale 36 Società): le finali, di 12 squadre ciascuna sono composte sulla base della classifica nazionale del Club Challenge dell'anno precedente, escludendo quelle già ammesse alle Finali superiori.~~

2 Finali A1 (in totale 24 società): le finali, di 12 squadre ciascuna, sono composte sulla base della classifica nazionale del Club Challenge dell'anno precedente, escludendo quelle già ammesse alla Finale A Scudetto, previo il conseguimento del punteggio minimo di conferma ottenuto alla prova unica regionale di 11.500 punti sia per gli uomini che per le donne.

3 Finali A2 (in totale 36 società): le finali, di 12 squadre ciascuna, sono composte sulla base della classifica nazionale del Club Challenge dell'anno precedente, escludendo quelle già ammesse alle Finali superiori, previo il conseguimento del punteggio minimo di conferma ottenuto alla prova unica regionale di 10.500 punti sia per gli uomini che per le donne.

5.5 **La composizione delle Finali A1 avverrà tenendo conto dell'equilibrio tecnico al fine di garantire l'omogeneità tra le due Finali Nazionali.**

5.6 La composizione delle Finali ~~"B"~~ **A2** avverrà con criteri baricentrici tenendo conto dell'equilibrio tecnico del gruppo e dell'ottimizzazione dei trasferimenti (minor somma dei km percorsi dalle società partecipanti) oltre che della eventuale compresenza di squadre maschili e femminili della stessa Società.

Qualora una Finale ~~"B"~~ **A2** risulti composta da meno di 12 Società la stessa verrà integrata con Società di altre Finali **dello stesso livello**. In nessun caso sarà possibile comporre finali con meno di 10 società maschili o femminili.

6. VINCOLI DI PARTECIPAZIONE, RINUNCE E RIPESCAGGI

6.1 Qualora una società con diritto acquisito dal Club Challenge dell'anno precedente a

partecipare ad una delle Finali Nazionali non si iscriva al C.d.S. Assoluto su pista o non si classifichi nel relativo Campionato Regionale Assoluto di Società dell'anno in corso non verrà ammessa a partecipare ad alcuna Finale.

6.2 Qualora una società con diritto acquisito dal Club Challenge dell'anno precedente a partecipare ad una delle Finali Nazionali, regolarmente iscritta al C.d.S. e classificata nella Prova Regionale, non raggiunga il rispettivo punteggio minimo di conferma indicato al punto 5 sarà eventualmente ammessa a partecipare alla Finale inferiore per la quale abbia ottenuto il rispettivo punteggio minimo di conferma.

6.3 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino successivamente alla pubblicazione della composizione delle Finali Nazionali verrà applicata una sanzione di € 1.000,00. Il posto vacante non verrà assegnato.

6.4 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino nell'ultima settimana prima dello svolgimento della Finale interessata verrà applicata una sanzione di € 2.500,00. Le stesse società non saranno ammesse al Campionato dell'anno successivo.

6.5 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale prima della pubblicazione della composizione delle Finali Nazionali si procederà al ripescaggio secondo le modalità descritte al paragrafo seguente.

6.6 Al fine di coprire il numero di società previsto per ogni finale, si procederà al ripescaggio della società con miglior punteggio del Club Challenge dell'anno precedente tra quelle ammesse alla finale immediatamente inferiore e in possesso del ~~l'eventuale~~ **rispettivo** punteggio minimo richiesto.

7. PROGRAMMA TECNICO

7.1 GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: 100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: 10.000 (pista)***.** Nelle Finali ~~"A" Argento, "A" Bronzo e "B"~~ **A1 e A2** la gara di marcia si disputa sui m 5000.
2ª giornata: CORSE: 200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: alto-lungo
LANCI: peso-martello

7.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: 100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso-martello
MARCIA: 5000 (pista)*
2ª giornata: CORSE: 200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco-giavellotto

*Nella prova regionale la gara di marcia si può effettuare nella 2ª giornata.

7.3 Tutte le Finali Nazionali si svolgono il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

7.4 Per la Prova Regionale e le Finali Nazionali del C.d.S. gli attrezzi dei lanci e gli ostacoli da utilizzare sono quelli della cat. Seniores.

8. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLA PROVA REGIONALE E ALLE FINALI NAZIONALI

8.1 Possono partecipare gli atleti italiani, stranieri comunitari e stranieri extracomunitari (in "quota vivaio nazionale" o meno) rinnovati o trasferiti in qualunque momento della

stagione. Possono altresì partecipare tutti gli atleti nuovi tesserati per l'anno in corso che risultino regolarmente tesserati alla data del termine ultimo di iscrizione al Campionato (31 marzo). Possono inoltre partecipare gli atleti extracomunitari autorizzati al tesseramento entro la data ultima di iscrizione al Campionato, anche laddove la data di effettivo tesseramento dovesse risultare successiva al termine indicato.

8.1.1 Vengono considerati in “quota vivaio nazionale” tutti gli atleti italiani e stranieri comunitari ed extracomunitari che siano stati tesserati per una società FIDAL per almeno 3 anni nelle categorie promozionali e/o Allievi.

8.1.2 **Vengono altresì considerati atleti in “quota vivaio nazionale” tutti gli atleti eleggibili per la Nazionale Italiana che siano stati tesserati per la prima volta dalla categoria Allievi o successive e che siano tesserati continuativamente per la società FIDAL per la quale partecipano per almeno 3 anni consecutivi.**

9. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

9.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 5 e relativi commi).
Gli atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza possono conseguire risultati per le stesse nella Prova Regionale e nelle Finali Nazionali. Gli atleti militari portano punteggio per le società di provenienza secondo quanto previsto al successivo punto 10.11.

10. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

10.1 Ciascuna società ammessa ad una delle Finali può partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta.

10.2 Ogni atleta, inclusi gli atleti militari autorizzati a gareggiare per la società, può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più una staffetta o ad una gara individuale più due staffette.

10.3 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m 800 si può effettuare con due atleti per corsia. Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione esclusivamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

10.4 Le progressioni dei salti in elevazione delle Finali sono stabilite dal Delegato Tecnico della manifestazione tenendo conto delle misure di iscrizione. Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere con le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l’altezza alla quale viene posizionata l’asticella nella prova successiva viene decisa dall’atleta stesso.

10.5 Per quanto riguarda i m 100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide, ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose").

10.6 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

10.7 Nella Marcia gli uomini e le donne possono gareggiare contemporaneamente su corsie distinte, comunque nel rispetto della Reg. 9 del RT del RTI.

10.8 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

10.9 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

10.10 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio. Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.
Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il

punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 10.4.2 delle Disposizioni Generali.

10.11 Gli atleti militari concorrono alla formazione della classifica di società per un massimo di 7 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta militare la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti militari.

10.12 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

10.13 Ai soli fini della partecipazione alle Finali ~~Oro, Argento, Bronzo e B~~ **A Scudetto, A1 e A2** del Campionato di Società Assoluto su Pista è consentito alle società di utilizzare fino a 2 atleti a seguito di prestito giornaliero, come da punti 9.8 e seguenti delle Disposizioni su Tesseramenti e Affiliazioni. Il prestito giornaliero può essere richiesto, completo del nulla osta della società di tesseramento, dalle società ammesse alle Finali Nazionali a quelle non ammesse ad alcuna Finale, entro 20 giorni prima del loro svolgimento. Gli atleti in prestito giornaliero possono partecipare alla sola Finale, per un massimo di 2 punteggi complessivi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in prestito giornaliero la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti in prestito giornaliero. In ogni caso i punteggi conseguiti dagli atleti in prestito giornaliero non rientrano tra quelli in "quota vivaio nazionale". Sono esclusi dalla possibilità di prestito gli atleti tesserati per società ammesse alle Finali e gli atleti dei Gruppi Sportivi Militari e di Stato richiesti dalle proprie società di provenienza iscritte al Campionato (rif. punto 5.2 delle Disposizioni Generali Norme Attività).

11. NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

11.1 Nelle Finali ~~"A" Oro, Argento e Bronzo~~ **A Scudetto e A1** le classifiche di Società vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), tanti punti quante sono le società effettivamente partecipanti alle rispettive Finali, scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato cui viene attribuito 1 punto. Nelle Finali ~~"B"~~ **A2** le classifiche di Società vengono stilate invece assegnando i rispettivi punteggi da tabella WA per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette).

11.1.1 Per le Finali ~~"A" Oro, Argento e Bronzo~~ **A Scudetto e A1** la classifica di società, sia maschile che femminile, è stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare, di cui almeno il ~~50%~~ **60%** ~~più uno~~ (arrotondato per eccesso) ottenuto da atleti in "quota vivaio nazionale" . Le società che non raggiungono il suddetto numero minimo di punteggi conseguiti da atleti in "quota vivaio nazionale" vengono classificate dopo l'ultima che rispetta tale requisito, ordinate secondo il numero di punteggi conseguiti da atleti in "quota vivaio nazionale". **Almeno 2 dei 18 punteggi considerati ai fini della classifica devono essere ottenuti da atleti appartenenti alla categoria Promesse.**

11.1.2 Finali ~~B~~ **A2**: La classifica di società, sia maschile che femminile, è stilata sommando un massimo di 16 punteggi su 20 gare, di cui almeno il ~~50%~~ **60%** ~~più uno~~ (arrotondato per eccesso) ottenuto da atleti in "quota vivaio nazionale". Le società che non raggiungono il suddetto numero minimo di punteggi conseguiti da atleti in "quota vivaio nazionale" vengono classificate dopo l'ultima che rispetta tale requisito, ordinate secondo il numero di punteggi conseguiti da atleti in "quota vivaio nazionale".

Almeno 2 dei 16 punteggi considerati ai fini della classifica devono essere ottenuti da atleti appartenenti alla categoria Promesse.

11.2 Una staffetta può essere considerata in "quota vivaio nazionale" se tutti i componenti sono atleti in "quota vivaio nazionale".

11.3 **Una staffetta può essere considerata un punteggio Promesse se tutti i componenti sono appartenenti alla categoria Promesse.**

11.4 La Società maschile e femminile della Finale ~~"A" Oro~~ **A Scudetto** che consegue il maggior punteggio, secondo le modalità su indicate, viene proclamata "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista".

11.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale Nazionale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

12. NORME DI CLASSIFICA FINALE

12.1 La Classifica Finale di Società maschile e femminile è determinata dall'ordine di classifica delle Finali, nell'ordine, ~~"A" Oro, "A" Argento, "A" Bronzo e "B"~~ **A Scudetto, A1 e A2** (queste ultime secondo i punteggi tabellari e nel rispetto di quanto previsto ai precedenti punti **11.1.1** e 11.1.2).

12.2 A seguire vengono classificate le società non ammesse alle Finali Nazionali secondo la classifica nazionale delle Prove Regionali.

12.3 Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate in base al punteggio ottenuto nella Prova Regionale, e comunque dopo l'ultima classificata delle Finali ~~"B"~~ **A2**.

13. FINALI NAZIONALI DEL CAMPIONATO DI SOCIETÀ 2028

13.1 **Le Finali Nazionali 2028 saranno composte da una Finale A Scudetto (16 società maschili e femminili), da 2 Finali A1 (in totale 24 società maschili e femminili) e da 3 Finali A2 (in totale 36 società maschili e femminili).**
La Finale A Scudetto 2028 del C.d.S. Assoluto su pista sarà garantita alle prime 8 società classificate della Finale A Scudetto 2027, alle prime 3 società classificate di ciascuna Finale A1 2027 e alle ulteriori 2 migliori società del Club Challenge 2027 tra quelle classificate tra la 9^ e la 12^ posizione della Finale A Scudetto 2027 e/o tra la 4^ e l'8^ posizione di ciascuna Finale A1 2027, escludendo quelle già ammesse.

13.2 **Alle Finali A1 2028 verranno ammesse le prime 3 società classificate in ciascuna delle Finali A2 2027, le ulteriori 3 migliori società delle Finali A2 2027 (queste ultime secondo i punteggi tabellari e nel rispetto di quanto previsto al punto 11.1.2) e le migliori 12 società del Club Challenge Assoluto su pista 2027, escludendo quelle già ammesse alla Finale A Scudetto, purché nel 2027 abbiano preso parte ad una Finale Nazionale.**

13.3 **Alle Finali A2 2028 verranno ammesse le ulteriori società classificate nel Club Challenge 2027 escludendo quelle già ammesse alle Finali superiori.**

14. PREMI

14.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

14.2 Alle Società maschili e femminili vincitrici della Finale ~~"A" Oro~~ **A Scudetto** viene assegnato lo scudetto tricolore.

14.3 **Per la Finale A Scudetto sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 8 società M/F classificate.**

14.4 In ciascuna **altra** Finale Nazionale sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 6 società M/F classificate.

15. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

15.1 La Classifica Finale (rif. punto 12) è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (Art. 35/10a dello Statuto).

15.2 Alle Società classificate anche nella Coppa Italia verranno assegnati i voti corrispondenti al migliore dei piazzamenti ottenuti nei due Campionati.

CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETÀ ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Regionale di Società Assoluto su Pista valido per l'aggiudicazione del titolo di "Campione Regionale di Società Assoluto su Pista" riservato alle Società civili Maschili e Femminili e come Prova Regionale del Campionato Italiano di Società Assoluto su pista.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI

1ª giornata:	CORSE:	100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100
	SALTI:	asta-triplo
	LANCI:	disco-giavellotto
	MARCIA:	10.000 (pista)
2ª giornata:	CORSE:	200-800-5000-400hs-4x400
	SALTI:	alto-lungo
	LANCI:	peso-martello

2.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata:	CORSE:	100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100
	SALTI:	alto-triplo
	LANCI:	peso-martello
	MARCIA:	5000 (pista)*
2ª giornata:	CORSE:	200-800-5000-400hs-4x400
	SALTI:	asta-lungo
	LANCI:	disco-giavellotto

*La gara di marcia si può effettuare nella 2ª giornata.

2.3 Gli attrezzi dei lanci e gli ostacoli da utilizzare sono quelli della cat. Seniores.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, stranieri comunitari e stranieri extracomunitari (in "quota vivaio nazionale" o meno) rinnovati o trasferiti in qualunque momento della stagione. Possono altresì partecipare tutti gli atleti nuovi tesserati per l'anno in corso che risultino regolarmente tesserati alla data del termine ultimo di iscrizione al Campionato (31 marzo). Possono inoltre partecipare gli atleti extracomunitari autorizzati al tesseramento entro la data ultima di iscrizione al Campionato, anche laddove la data di effettivo tesseramento dovesse risultare successiva al termine indicato.

3.1.1 Vengono considerati in "quota vivaio nazionale" tutti gli atleti italiani e stranieri comunitari ed extracomunitari che siano stati tesserati per una società FIDAL per almeno 3 anni nelle categorie promozionali e/o Allievi.

3.1.2 **Vengono altresì considerati atleti in "quota vivaio nazionale" tutti gli atleti eleggibili per la Nazionale Italiana che siano stati tesserati per la prima volta dalla categoria Allievi o successive e che siano tesserati continuativamente per la società FIDAL per la quale partecipano per almeno 3 anni consecutivi.**

3.2 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, tesserati per società affiliate alla FIDAL.

3.2.1 Ciascuna Società può partecipare con due squadre per ciascuna staffetta inclusa nel programma tecnico.

3.3 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette.

3.4 All'atleta che prende parte a più del numero di gare previste vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti (in ordine di orario).

3.5 Nella Marcia è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare contemporaneamente e in corsie distinte uomini e donne, comunque nel rispetto della Reg. 9 del RTI. Nei salti in elevazione, in presenza di un elevato numero di atleti iscritti, gli stessi vanno suddivisi in due gruppi in base alle misure di accredito. Se non è presente una doppia pedana il gruppo con gli atleti migliori gareggia per secondo.

3.6 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie".

3.7 I concorsi si svolgono con eliminatorie e finali.

3.8 L'assegnazione delle corsie e l'ordine di salto e lancio devono essere effettuate con sorteggio casuale.

3.9 Ai fini della composizione delle "serie" vengono prese in considerazione anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente.

3.10 Le finali dei concorsi vengono disputate dai migliori otto atleti tra tutti quelli partecipanti della stessa regione. Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

3.11 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le serie, nonché delle progressioni dei salti in elevazione, tenendo conto delle misure di iscrizione.

3.11.1 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. In caso di parità non è prevista l'effettuazione dello spareggio. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

3.12 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della relativa manifestazione, comunicando alla FIDAL data e luogo di svolgimento della stessa.

3.13 In un raggruppamento interregionale possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso ed eventuali atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza afferenti alle regioni del raggruppamento.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

4.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 5 e relativi commi).
Gli atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza ai fini del C.d.S. Assoluto su Pista possono partecipare al Campionato Regionale di Società Assoluto su Pista. Gli atleti di cui sopra possono essere schierati anche nelle staffette delle società di provenienza. Gli atleti militari portano punteggio per le società di provenienza secondo quanto previsto al successivo punto 5.9.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (World Athletics). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

5.2 Ai fini della classifica di Società del Campionato Regionale di Società sono validi solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico. Sono validi anche i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s.

5.3 Sono validi ai fini della classifica di Società solo i risultati ottenuti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi p. 10.3 delle "Disposizioni Generali").

5.4 La classifica di Società viene stilata sommando 14 punteggi su 14 diverse gare del

programma tecnico.

5.5 Nel caso in cui due o più società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio singolo di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

5.6 Le società che ottengono meno di 14 punteggi su 14 diverse gare non saranno classificate.

5.7 Ogni Società ai fini della classifica, può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale e due staffette.

5.8 Gli atleti italiani e stranieri comunitari ed extracomunitari in "quota vivaio nazionale" devono concorrere alla formazione della classifica di società per almeno il ~~50%~~ **60%** ~~più uno~~ (arrotondato per eccesso) dei punteggi. Una staffetta può essere considerata in "quota vivaio nazionale" se tutti i componenti sono atleti in "quota vivaio nazionale".

5.9 Gli atleti militari concorrono alla formazione della classifica di società per un massimo di 7 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta militare la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti militari.

6. PREMI

6.1 Saranno premiate, a cura degli organizzatori, le prime 3 società M/F classificate.

CLUB CHALLENGE ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Club Challenge Assoluto su Pista valido per l'accesso alle Finali del "Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista" per la stagione agonistica successiva.

2. PROGRAMMA TECNICO

GARE MASCHILI

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-3000 siepi-110hs-400hs-4x100-4x400
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: disco-giavellotto-peso-martello
MARCIA: 10.000 (pista)

GARE FEMMINILI

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-3000 siepi-100hs-400hs-4x100-4x400
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: disco-giavellotto-peso-martello
MARCIA: 5000 (pista)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Sono validi tutti i risultati conseguiti dagli atleti di cui al successivo punto 3.1.1, **tesserati per società iscritte al CdS Assoluto su pista dell'anno in corso,** in manifestazioni svolte sul territorio nazionale o all'estero inserite nel Global Calendar WA nella categoria OW, DF, GW, GL, A e B, dal 1° aprile **all'ultima domenica di settembre dell'anno in corso**.

3.1.1 Possono partecipare gli atleti italiani, stranieri comunitari e stranieri extracomunitari (in "quota vivaio nazionale" o meno) rinnovati o trasferiti in qualunque momento della stagione. Possono altresì partecipare tutti gli atleti nuovi tesserati per l'anno in corso che risultino regolarmente tesserati alla data del termine ultimo di iscrizione al Campionato (31 marzo). Possono inoltre partecipare gli atleti extracomunitari autorizzati al tesseramento entro la data ultima di iscrizione al Campionato, anche laddove la data di effettivo tesseramento dovesse risultare successiva al termine indicato.

3.2 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato, di atleti delle categorie

Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, tesserati per società affiliate alla FIDAL, in regola con il tesseramento secondo quanto indicato al precedente punto 3.1.1.

3.3 Vengono considerati in "quota vivaio nazionale" tutti gli atleti italiani e stranieri comunitari ed extracomunitari che siano stati tesserati per una società FIDAL per almeno 3 anni nelle categorie promozionali e/o Allievi.

3.3.1 **Vengono altresì considerati atleti in "quota vivaio nazionale" tutti gli atleti eleggibili per la Nazionale Italiana che siano stati tesserati per la prima volta dalla categoria Allievi o successive e che siano tesserati continuativamente per la società FIDAL per la quale partecipano per almeno 3 anni consecutivi.**

4. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

4.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 5 e relativi commi).
Gli atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza ai fini del Campionato di Società Assoluto dell'anno in corso possono conseguire risultati utili ai fini della classifica del Club Challenge Assoluto su Pista in qualunque manifestazione inserita nei calendari ufficiali come indicato al precedente punto 3.1. Gli atleti di cui sopra possono essere schierati nelle staffette delle società partecipanti esclusivamente se la manifestazione interessata non coincide con una gara di Campionato individuale. Gli atleti militari portano punteggio per le società di provenienza secondo quanto previsto al successivo punto 5.9.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio World Athletics. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica.

5.2 Periodicamente la FIDAL stilerà la classifica nazionale del Club Challenge Assoluto su Pista tenendo conto dei risultati acquisiti nelle graduatorie nazionali e disponibili on line attraverso l'apposita procedura nel sito federale.

5.3 Ai fini della classifica sono validi solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico. Non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s o privi di rilevazione ventosa.

5.4 Sono validi ai fini della classifica di Società solo i risultati ottenuti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi p. 10.3 delle "Disposizioni Generali").

5.5 Nel complesso di tutte le manifestazioni e nel periodo di riferimento ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.

5.6 Le società per classificarsi devono ottenere un numero di punteggi conseguiti da atleti in "quota vivaio nazionale" pari ad almeno il ~~50%~~ **60%** ~~più uno~~ (arrotondato per eccesso) dei punteggi totali. La classifica di società viene stilata sommando 18 punteggi su 18 diverse gare del programma tecnico, di seguito vengono classificate le società con 17 punteggi su 17 diverse gare, e così a seguire fino alle società con 15 punteggi su 15 diverse gare. **Almeno 2 dei 18 punteggi considerati ai fini della classifica devono essere ottenuti da atleti appartenenti alla categoria Promesse.**

5.6.1 Una staffetta può essere considerata in "quota vivaio nazionale" se tutti i componenti sono atleti in "quota vivaio nazionale".

5.6.2 **Una staffetta può essere considerata un punteggio Promesse se tutti i componenti sono appartenenti alla categoria Promesse.**

5.7 Nel caso in cui due o più società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio singolo di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

5.8 Ogni Società, può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale e due staffette.

5.9 Gli atleti militari concorrono alla formazione della classifica di società per un massimo di 7 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta militare la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti militari.

5.10 Al termine del periodo di riferimento la Fidal pubblicherà due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, in forma di classifiche provvisorie del Club Challenge Assoluto su Pista.

COPPA ITALIA

1. FASE DI SVOLGIMENTO

Si svolge in contemporanea ai Campionati Italiani Individuali Assoluti con le norme del Campionato stesso.

2. PROGRAMMA TECNICO

È lo stesso dei Campionati Italiani Individuali Assoluti (comprese le Prove Multiple, qualora si svolgano insieme).

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

Partecipano alla Coppa Italia tutte le Società civili e i G.S. Militari e di Stato che hanno atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali Assoluti. I G.S. Militari e di Stato partecipano alla Coppa Italia o con gli uomini o con le donne, sulla base di quanto da loro dichiarato (vedi p. 5.1 delle Disposizioni Generali). Gli atleti militari, a norma del p. 5.2 delle Disposizioni Generali, non portano punteggio per la Società di provenienza.

4. NORME DI CLASSIFICA

Per ogni gara del programma tecnico vengono assegnati punti solamente al miglior atleta/staffetta classificato/a di ciascuna società, assegnando 12 punti al primo classificato, 11 al secondo, 10 al terzo e così scalando di un punto.

La classifica finale di Società viene stilata sommando tutti i punteggi ottenuti da ciascuna società, indipendentemente dal numero di gare coperte.

In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

4.1 Non vengono attribuiti punti agli atleti senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione del Direzione Tecnica Federale, mentre gli atleti detentori del titolo italiano assoluto su pista dell'anno precedente concorrono alla composizione delle classifiche della Coppa Italia.

5. PREMI

Alla prima Società maschile e femminile viene assegnata la Coppa Italia.

6. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

La classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (art. 35/10a dello Statuto) esclusivamente per le prime 8 Società classificate maschili e femminili.

Alle Società classificate anche nel C.d.S. Assoluto su Pista verranno assegnati solo i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

~~CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ UNDER 23 SU PISTA~~

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ UNDER 23 NEXT SU PISTA

(Campionato di nuova istituzione)

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Under 23 **Next** su pista **(già Club Challenge Giovanile su Pista).**

1. ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

1.1 **Le società che intendono partecipare al C.d.S. Under 23 Next su pista dovranno procedere alla relativa iscrizione entro il termine del 15 marzo dell'anno corrente attraverso apposita procedura.**

1.2 **L'iscrizione prevede il pagamento di una quota di partecipazione di € 100,00.**

1.3 **È concessa l'iscrizione tardiva al Campionato entro il 31 marzo dell'anno corrente con il pagamento di un'ammenda forfettaria di € 250,00.**

1.4 **La mancata iscrizione entro il termine ultimo del 31 marzo dell'anno corrente comporterà l'esclusione dal Campionato.**

1.5 **Possono partecipare al Campionato in forma consorziata due società della medesima regione, l'una con la squadra maschile e l'altra con la squadra femminile, che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:**
a) siano collegate da almeno 5 anni ovvero abbiano collegamento statutario;
b) non si siano iscritte entrambe nell'anno precedente e nell'anno in corso al CdS su pista Assoluto e/o Allievi nel genere opposto a quello con cui intendono partecipare al Campionato.
La partecipazione consorziata viene autorizzata previa istanza congiunta, contenente le specifiche di cui sopra, da far pervenire alla FIDAL entro il 15 marzo. Nella dichiarazione, all'atto dell'iscrizione, potrà essere scelto se la partecipazione avviene mantenendo il doppio nome e con uso delle rispettive maglie sociali nella Finale o tramite acquisizione dei risultati degli atleti nella Fase di Qualificazione e partecipazione alla Finale con la maglia sociale di una delle due società.

2. VINCOLI DI PARTECIPAZIONE, RINUNCE E RIPESCAGGI

2.1 **Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino successivamente alla pubblicazione della composizione delle stesse verrà applicata una sanzione di € 1.000,00. Il posto vacante non verrà assegnato.**

2.2 **Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino nell'ultima settimana prima dello svolgimento della Finale interessata verrà applicata una sanzione di € 2.500,00. Le stesse società non saranno ammesse al Campionato dell'anno successivo.**

2.3 **Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale prima della pubblicazione della composizione delle Finali Nazionali si procederà al ripescaggio secondo l'ordine di classifica e fino al raggiungimento del numero di società previsto per ciascuna Finale.**

3. PROGRAMMA TECNICO DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

GARE MASCHILI

CORSE:	100-200-400-800-1500-5000-3000 siepi-110hs-400hs
SALTI:	alto-asta-lungo-triplo
LANCI:	peso-disco-martello-giavellotto
MARCIA:	5000 (pista)

GARE FEMMINILI

CORSE:	100-200-400-800-1500-5000-3000 siepi-100hs-400hs
SALTI:	alto-asta-lungo-triplo
LANCI:	peso-disco-martello-giavellotto
MARCIA:	5000 (pista)

4. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

4.1 Sono validi tutti i risultati conseguiti dagli atleti **tesserati per società iscritte al Campionato** in manifestazioni svolte sul territorio nazionale o all'estero inserite nel Global Calendar WA nella categoria OW, DF, GW, GL, A e B, dal 1° aprile **al 1° agosto**.

4.2 Possono partecipare gli atleti italiani, stranieri comunitari e stranieri extracomunitari (in "quota vivaio nazionale" o meno) rinnovati o trasferiti in qualunque momento della stagione. Possono altresì partecipare tutti gli atleti nuovi tesserati per l'anno in corso che risultino regolarmente tesserati alla data del termine ultimo di iscrizione al Campionato (31 marzo). Possono inoltre partecipare gli atleti extracomunitari autorizzati al tesseramento entro la data ultima di iscrizione al Campionato, anche laddove la data di effettivo tesseramento dovesse risultare successiva al termine indicato.

4.3 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti delle categorie Promesse, Juniores e Allievi, tesserati per società affiliate alla FIDAL, in regola con il tesseramento secondo quanto indicato al precedente punto 3.2.

4.4 Vengono considerati in "quota vivaio nazionale" tutti gli atleti italiani e stranieri comunitari ed extracomunitari che siano stati tesserati per una società FIDAL per almeno 3 anni nelle categorie promozionali e/o Allievi.

4.4.1 **Vengono altresì considerati atleti in "quota vivaio nazionale" tutti gli atleti eleggibili per la Nazionale Italiana che siano stati tesserati per la prima volta dalla categoria Allievi o successive e che siano tesserati continuativamente per la società FIDAL per la quale partecipano per almeno 3 anni consecutivi.**

4.5 Sono validi ai fini della classifica i risultati ottenuti con attrezzi assoluti.

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI COMUNI ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE E ALLE FINALI NAZIONALI

5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 5 e relativi commi).
Gli atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza ai Campionati di Società dell'anno in corso possono conseguire risultati utili ai fini della classifica di società in qualunque manifestazione inserita nei calendari ufficiali come indicato al precedente punto.

5.2 Gli atleti militari portano punteggio per le società di provenienza secondo quanto previsto al successivo punto 7.9.

6. NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

6.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio World Athletics. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica.

6.2 Ai fini della classifica sono validi solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico. Non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s o privi di rilevazione ventosa.

6.3 Periodicamente la FIDAL stilerà la classifica nazionale del **C.d.S. Under 23 Next su pista** (già Club Challenge Giovanile su Pista) tenendo conto dei risultati acquisiti nelle graduatorie nazionali e disponibili online attraverso l'apposita procedura nel sito federale.

6.4 Sono validi ai fini della classifica di solo i risultati ottenuti da atleti che si siano regolarmente

"classificati" (vedi p. 10.3 delle "Disposizioni Generali").

6.5 Nel complesso di tutte le manifestazioni e nel periodo di riferimento ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.

6.6 La classifica di società viene stilata sommando un massimo di 28 punteggi (14 maschili + 14 femminili) su 28 diverse gare del programma tecnico, di seguito vengono classificate le società con 27 punteggi su 27 diverse gare (13 maschili + 14 femminili o viceversa) e così a seguire fino alle società con 20 punteggi su 20 diverse gare (10 maschili + 10 femminili). In ogni caso per ciascuna società devono essere presi in considerazione almeno 16 punteggi ottenuti da atleti in "quota vivaio nazionale" e almeno 2 punteggi per genere di ogni categoria, pena il mancato inserimento in classifica.

6.7 Nel caso in cui due o più società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio singolo di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

6.8 Ogni Società può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali.

6.9 Gli atleti militari concorrono alla formazione della classifica di società per un massimo di 8 punteggi.

6.10 Al termine del periodo di riferimento la Fidal pubblicherà la classifica definitiva.

7. FINALI NAZIONALI

7.1 **La composizione delle Finali Nazionali è determinata in base alla classifica nazionale dopo la Fase di Qualificazione.**

7.2 **Finale A Scudetto: le prime 16 società classificate**

7.3 **Finale A1: dalla 17^ alla 28^ società classificata**

7.4 **In caso di rinuncia di una o più società ammesse ad una Finale, pervenuta entro la pubblicazione della composizione delle Finali Nazionali, si procede al ripescaggio dalla Finale inferiore o secondo l'ordine di classifica.**

8. PROGRAMMA TECNICO DELLE FINALI NAZIONALI

GARE MASCHILI (ad anni alterni)

1^ Giornata: 100 – 400 – 1500 – 110hs – asta – triplo – disco – giavellotto

2^ Giornata: 3000 siepi – 400hs – marcia 5000m – alto – lungo – peso – martello

GARE FEMMINILI (ad anni alterni)

1^ Giornata: 100 – 3000 – 100hs – alto – triplo – peso – martello

2^ Giornata: 200 – 800 – 400hs – marcia 5000m – asta – lungo – disco – giavellotto

STAFFETTE MISTE

1^ Giornata: 4x100

2^ Giornata: 4x400

9. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

9.1 **Ciascuna società ammessa ad una Finale può partecipare con un solo atleta per specialità e una sola squadra per ogni staffetta.**

9.2 **Possono partecipare gli atleti italiani, stranieri comunitari e stranieri extracomunitari (in "quota vivaio nazionale" o meno) rinnovati o trasferiti in qualunque momento della stagione. Possono altresì partecipare tutti gli atleti nuovi tesserati per l'anno in corso che risultino regolarmente tesserati alla data del termine ultimo di iscrizione al Campionato (31 marzo). Possono inoltre partecipare gli atleti extracomunitari autorizzati al**

tesseramento entro la data ultima di iscrizione al Campionato, anche laddove la data di effettivo tesseramento dovesse risultare successiva al termine indicato.

9.3 **Vengono considerati in "quota vivaio nazionale" tutti gli atleti italiani e stranieri comunitari ed extracomunitari che siano stati tesserati per una società FIDAL per almeno 3 anni nelle categorie promozionali e/o Allievi.**

9.3.1 **Vengono altresì considerati atleti in "quota vivaio nazionale" tutti gli atleti eleggibili per la Nazionale Italiana che siano stati tesserati per la prima volta dalla categoria Allievi o successive e che siano tesserati continuativamente per la società FIDAL per la quale partecipano per almeno 3 anni consecutivi.**

9.4 **Tutte le gare prevedono l'utilizzo degli attrezzi assoluti.**

9.5 **Per ogni giornata ciascun atleta può partecipare ad un massimo di 2 gare.**

9.6 **Nel complesso della manifestazione ogni atleta può partecipare ad un massimo di 2 gare individuali e una staffetta o a 1 gara individuale e 2 staffette.**

9.7 **Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m 800 si può effettuare con due atleti per corsia. Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione esclusivamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.**

9.8 **Le progressioni dei salti in elevazione delle Finali sono stabilite dal Delegato Tecnico della manifestazione tenendo conto delle misure di iscrizione. Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere con le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.**

9.9 **Per quanto riguarda i m 100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide, ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose").**

9.10 **La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 mista deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.**

9.11 **Nella Marcia gli uomini e le donne possono gareggiare contemporaneamente su corsie distinte, comunque nel rispetto della Reg. 9 del RT del RTI.**

9.12 **Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.**

9.13 **Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.**

9.14 **Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio. Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.**

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 10.4.2 delle Disposizioni Generali.

9.15 **Sono validi ai fini della classifica solo i risultati ottenuti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi p. 10.3 delle "Disposizioni Generali").**

9.16 **Gli atleti militari concorrono alla formazione della classifica di società per un massimo di 8 punteggi.**

9.17 **La classifica di Società della Finale A Scudetto viene determinata assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), 12 punti al primo atleta classificato e scalando di un punto fino al dodicesimo atleta classificato cui viene attribuito 1 punto. Un punto viene assegnato anche agli ulteriori atleti successivamente**

classificati. La classifica di Società della Finale A1 viene determinata assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), 10 punti al primo atleta classificato e scalando di un punto fino al decimo atleta classificato cui viene attribuito 1 punto. Un punto viene assegnato anche agli ulteriori atleti successivamente classificati.

9.18 **La classifica di società sia della Finale A Scudetto sia della Finale A1 viene stilata sommando un massimo di 27 punteggi su 32 diverse gare del programma tecnico. In ogni caso per ciascuna società devono essere presi in considerazione almeno 14 punteggi ottenuti da atleti in "quota vivaio nazionale" e almeno 2 punteggi per genere di ogni categoria.**

9.19 **La differenza tra il numero di punteggi individuali maschili e quelli femminili non può essere superiore a 2.**

9.20 **Le società che non rispettino il criterio di cui al punto 9.19 vengono classificate dopo l'ultima che li rispetta.**

9.21 **Nel caso in cui due o più società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio individuale; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.**

10. PREMI

10.1 **(Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")**

10.2 **Alle Società maschile e femminile vincitrici della Finale A Scudetto viene assegnato lo scudetto tricolore.**

10.3 **Per la Finale A Scudetto sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 8 società M/F classificate.**

10.4 **Nella Finale Nazionale A1 sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 6 società M/F classificate.**

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ ALLIEVI (GIOVANILE) SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi valido per i titoli di Campione Italiano di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile e valido come C.d.S. Giovanile.

2. ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

2.1 Le società che intendono partecipare al Campionato Italiano di Società Allievi su Pista dovranno procedere alla relativa iscrizione entro il termine del 15 marzo dell'anno corrente attraverso apposita procedura.

2.2 È concessa l'iscrizione tardiva al Campionato Italiano di Società Allievi su Pista entro il 31 marzo dell'anno corrente con il pagamento di un'ammenda forfettaria di € 150,00.

2.3 La mancata iscrizione entro il termine ultimo del 31 marzo dell'anno corrente comporterà l'esclusione dal Campionato.

3. ~~CANDIDATURA ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE FINALI B~~ A1

3.1 ~~All'atto dell'iscrizione al campionato, la Società potrà contestualmente esprimere la disponibilità all'organizzazione della Finale B dell'area di appartenenza geografica, corredando la domanda di iscrizione con il riferimento ad apposita domanda di candidatura presentata per l'organizzazione della relativa finale. A tal proposito la finestra temporale per la presentazione di tali specifiche candidature sarà estesa fino al termine ultimo di iscrizione al Campionato Italiano di Società Allievi su Pista (31 marzo).~~

3.2 ~~Le Società, le cui domande di candidatura verranno valutate dall'Area Organizzazione Fidal come non ammissibili, dovranno provvedere al versamento della quota di iscrizione entro~~

~~il termine massimo di 15 giorni dall'avvenuta comunicazione di non ammissibilità, pena l'esclusione dal Campionato.~~

3.3 ~~L'assegnazione delle sedi di dette finali e la relativa organizzazione avverrà tra le società le cui candidature saranno state ritenute ammissibili; queste, anche laddove non qualificate per una Finale Nazionale, concorreranno all'assegnazione della sede successivamente alla chiusura delle iscrizioni al Campionato. Alla società assegnataria verrà erogato un contributo maggiorato, secondo lo specifico regolamento "Contributi agli Organizzatori".~~

3.4 ~~L'assegnazione della sede avverrà con criteri baricentrici e di ottimizzazione dei trasferimenti delle società partecipanti alla relativa Finale.~~

3.5 ~~In caso assegnazione e successiva rinuncia all'organizzazione verrà viceversa applicata una sanzione di € 1.000,00.~~

4. PROVA REGIONALE E FASE DI QUALIFICAZIONE

4.1 La Prova Regionale coincide con il Campionato Regionale di Società su pista Allievi.

4.2 Per le sole società classificate alla rispettiva Prova Regionale, ai fini del miglioramento del punteggio della Fase di Qualificazione, sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto a partire dal 1° aprile ed entro il **18 luglio**, ottenuti in manifestazioni inserite nei calendari ufficiali. Relativamente ai risultati conseguiti all'estero, per permettere le opportune verifiche, è necessario comunicarli tempestivamente all'Ufficio Statistiche, entro una settimana dall'ottenimento e comunque non oltre il **18 luglio**, pena il loro mancato riconoscimento ai fini della compilazione delle classifiche del Campionato di Società Allievi (Giovanile) su pista dell'anno in corso.

4.3 La classificazione alla Prova Regionale è obbligatoria.

5. FINALI NAZIONALI:

5.1 **Finale ~~A "Oro"~~ A Scudetto** (16 Società)

5.2 **Finali ~~B~~ A1** (4 Gruppi da 12 Società)

5.3 L'accesso ad una finale ~~B~~ **A1** è comunque garantito alle società che durante la Fase di Qualificazione avranno raggiunto un punteggio minimo pari a ~~11.500~~ **11.700** punti per gli Allievi e ~~11.500 punti~~ per le Allieve.

6. VINCOLI DI PARTECIPAZIONE, RINUNCE E RIPESCAGGI

6.1 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino successivamente alla pubblicazione della composizione delle Finali Nazionali verrà applicata una sanzione di € 1.000,00. Il posto vacante non verrà assegnato.

6.2 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino nell'ultima settimana primo dello svolgimento della Finale interessata verrà applicata una sanzione di € 2.500,00.

6.3 In caso di rinuncia alla finale prima della pubblicazione della composizione delle Finali Nazionali, si procederà, al ripescaggio fino a coprire il numero di società previsto, con subentro della/e società che abbiano ottenuto il punteggio migliore al termine della Fase di Qualificazione (comprese quelle già ammesse alle Finali ~~B~~ **A1**).

7. PROGRAMMA TECNICO COMUNE ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE E ALLE FINALI NAZIONALI:

7.1 GARE MASCHILI

1ª giornata:	CORSE:	100-400-1500-2000st(m 0,84)-110hs(m 0,91)-4x100
	SALTI:	asta-triplo
	LANCI:	disco (kg 1,500)-giavellotto (gr 700)
	MARCIA:	5.000 (pista)

2ª giornata: CORSE: 200-800-3000-400hs (m 0,84)-4x400
SALTI: alto- lungo
LANCI: peso (kg 5) – martello (kg 5)

7.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: 100-400-1500-2000st(m0,76)-100hs(m0,76)-4x100
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso (kg 3)-martello (kg 3)
MARCIA: 5.000 (pista)

2ª giornata: CORSE: 200-800-3000-400hs (m 0,76)-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco (kg 1)-giavellotto (gr 500)

7.3 Le gare di tutte le Finali Nazionali si disputeranno il Sabato pomeriggio (1^ giornata) e la Domenica mattina (2^ giornata).

8. NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

8.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio FIDAL Allievi/Allieve (ed. 2007 e succ.). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

8.2 Al termine della Fase di Qualificazione la FIDAL stilerà la classifica nazionale di società.

8.3 Ai fini della classifica di Società della Fase di Qualificazione sono validi solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico.

8.4 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s, ad eccezione di quelli eventualmente ottenuti nella Prova Regionale.

8.5 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

8.6 Nel complesso di tutta la Fase di Qualificazione ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.

8.7 Le Società maschili e femminili, per essere classificate nella Fase di Qualificazione, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare. Pertanto, ogni Società può sommare complessivamente da un minimo di 1 ad un massimo di 4 punteggi aggiuntivi. Nell'ambito della stessa specialità individuale può essere recuperato un solo punteggio aggiuntivo (nelle staffette non è possibile recuperare alcun punteggio aggiuntivo).

8.8 Nel caso in cui, al termine della Fase di Qualificazione, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

8.9 Ogni Società può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale più due staffette.

8.10 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società.

8.10.1 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 3 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

9. FINALI NAZIONALI

9.1 Al termine della Fase di Qualificazione la FIDAL, sulla base dei risultati disponibili nelle graduatorie on line federali, stilerà due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, e verrà compilata la composizione delle rispettive Finali Nazionali.

9.2 Le Finali Nazionali vengono composte solo sulla base dei punteggi ottenuti nella Fase di Qualificazione dell'anno in corso senza diritti acquisiti.

9.3 Le Finali Nazionali sia maschili che femminili risultano così composte:

9.3.1 **Finale A Scudetto** (Le prime 16 Società della classifica nazionale della Fase di Qualificazione)

9.3.2 **Finali A1** (4 Finali da 12 Società composte dalle Società classificate dal 17° al 64° posto della Fase di Qualificazione o che abbiano raggiunto il punteggio minimo di ~~11.500~~ **11.700** punti per gli Allievi e ~~11.500 punti~~ per le Allieve).

9.3.3 La composizione delle Finali ~~"B"~~ **A1** avverrà con criteri baricentrici tenendo conto dell'equilibrio tecnico del gruppo e dell'ottimizzazione dei trasferimenti (minor somma dei km percorsi dalle società partecipanti) oltre che della eventuale compresenza di squadre maschili e femminili della stessa Società.
Qualora una Finale ~~"B"~~ **A1** risulti composta da meno di 12 Società la stessa verrà integrata con Società di altre Finali. In nessun caso sarà possibile comporre finali con meno di 10 società maschili o femminili.

10. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

10.1 Ciascuna Società ammessa ad una Finale può partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta, fermo restando che non è obbligatorio schierare atleti in tutte le gare del programma tecnico.

10.2 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta oppure ad una gara individuale e due staffette ma non a più di due gare per giornata.

10.3 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie". La gara dei m 800 si può effettuare con due atleti nella stessa corsia. Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

10.4 Per quanto riguarda i m 100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose").

10.5 Nella marcia gli Allievi e le Allieve possono gareggiare contemporaneamente, comunque nel rispetto della Reg. 9 del RT del RTI.

10.6 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

10.7 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

10.8 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione. Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.

10.9 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

11. NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

11.1 Nella Finale ~~Oro~~ **A Scudetto** le classifiche di Società vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), tanti punti quante sono le società effettivamente partecipanti, scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato cui viene attribuito 1 punto. Nelle Finali ~~"B"~~ **A1** le classifiche di Società vengono invece stilate assegnando i rispettivi punteggi da tabella FIDAL per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette).

11.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.

Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 10.4.2 delle Disposizioni Generali.

11.3 La classifica della Finale ~~"A" Oro~~ **A Scudetto** sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare.

11.4 La classifica di ogni Finale ~~"B"~~ **A1** sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 17 punteggi su 20 gare.

11.5 La Società della Finale ~~"A" Oro~~ **A Scudetto** maschile e femminile che consegue il maggior punteggio, secondo le modalità su indicate, viene proclamata "Campione Italiano di Società Allievi". Tutte le Società sono classificate indipendentemente dal numero di punteggi acquisiti.

11.6 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nel programma della Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

12. NORME DI CLASSIFICA FINALE

12.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 16° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine di classifica della Finale ~~"A" Oro~~ **A Scudetto**, a seguire e nell'ordine di punteggio totale ottenuto verranno classificate le società delle Finali ~~B~~ **A1**.

12.2 Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate a pari merito, con il punteggio ottenuto nella Fase di Qualificazione, dopo l'ultima classificata delle Finali ~~B~~ **A1.**

12.3 Le altre Società verranno classificate, dopo quelle che hanno eventualmente rinunciato alla Finale, in base all'ordine di classifica dopo la Fase di Qualificazione (rif. punto 9.1).

13. PREMI

13.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

13.2 Alle Società maschili e femminili vincitrici della Finale ~~"A" Oro~~ **A Scudetto** viene assegnato lo scudetto tricolore di categoria.

13.3 **Per la Finale A Scudetto sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 8 società M/F classificate.**

13.4 **Nelle Finali A1** sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 6 società M/F classificate.

14. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

14.1 La Classifica Finale (rif. punto 12) è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (Art. 35/10a dello Statuto).

CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETÀ ALLIEVI SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Regionale di Società Allievi valido per i titoli di Campione Regionale di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI

1ª giornata:	CORSE:	100-400-1500-2000st(m 0,84)-110hs(m 0,91)-4x100
	SALTI:	asta-triplo
	LANCI:	disco (kg 1,500)-giavellotto (gr 700)
	MARCIA:	5.000 (pista)

	2 ª giornata:	CORSE:	200-800-3000-400hs (m 0,84)-4x400
		SALTI:	alto- lungo
		LANCI:	peso (kg 5) – martello (kg 5)

2.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata:	CORSE:	100-400-1500-2000st(m0,76)-100hs(m0,76)-4x100
	SALTI:	alto-triplo
	LANCI:	peso (kg 3)-martello (kg 3)
	MARCIA:	5.000 (pista)
2ª giornata:	CORSE:	200-800-3000-400hs (m 0,76)-4x400
	SALTI:	asta-lungo
	LANCI:	disco (kg 1)-giavellotto (gr 500)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani, di atleti stranieri comunitari (in "quota italiani") e di atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" (in "quota italiani") della categoria Allievi, tesserati per società affiliate alla FIDAL.

3.1.1 Ciascuna Società può partecipare con due squadre per ciascuna staffetta inclusa nel programma tecnico.

3.2 Possono partecipare in "quota stranieri" tutti gli atleti extracomunitari della categoria Allievi che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato".

3.3 Ogni atleta nella Prova Regionale può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta, oppure ad una gara individuale e due staffette ma non a più di due gare per giornata.

3.3.1 All'atleta che prende parte a più del numero di gare previste vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti (in ordine di orario).

3.4 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali. Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

3.4.1 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

3.5 L'assegnazione delle corsie e l'ordine di salto e lancio deve essere effettuata con sorteggio casuale.

3.6 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione anche le prestazioni realizzate nell'anno precedente.

3.7 Nella Marcia è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare contemporaneamente Uomini e Donne, comunque nel rispetto della Regola 9 del RTI.

3.8 Il Delegato Tecnico è responsabile della composizione di tutte le gare.

3.9 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione.

3.10 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

3.11 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della relativa prova Regionale.

3.12 Negli eventuali raggruppamenti regionali possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio FIDAL Allievi/Allieve (ed. 2007 e succ.). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

4.2 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico. Sono validi anche i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s.

4.3 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

4.4 La classifica di società viene stilata sommando 12 punteggi su 12 diverse gare del programma tecnico. Le società che ottengono meno di 12 punteggi non si classificano.

4.5 Nel caso in cui due o più Società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

4.6 Ogni Società, può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale più due staffette.

4.7 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società.

4.7.1 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 3 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

5. PREMI

5.1 Sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 3 società M/F classificate.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO

1. La FIDAL assegna il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple" Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1	DECATHLON M.:	1ª giornata:	100-lungo-peso-alto-400
		2ª giornata:	110hs-disco-asta-giavellotto-1500
2.2	EPTATHLON F.:	1ª giornata:	100hs-alto-peso-200
		2ª giornata:	lungo-giavellotto-800

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 La classifica del CdS Assoluto è determinata dalla somma dei migliori 3 punteggi ottenuti da atleti **diversi** della stessa Società appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores conseguiti in occasione dei Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Prove Multiple. Almeno un punteggio deve essere ottenuto da atleti appartenenti alla categoria Juniores.

3.1.1 Dopo le Società con 3 punteggi si classificano quelle con 2 punteggi ed a seguire quelle con 1 solo punteggio. In ogni caso per classificarsi le società devono ottenere almeno un punteggio da atleti appartenenti alla categoria Juniores.

3.1.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores ai Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple di categoria sono validi ai fini della classifica di Società.

3.1.3 Agli atleti squalificati, ritirati e non partiti non viene assegnato alcun punteggio.

4. PREMI

4.1 La FIDAL premia la prima società maschile e femminile classificata.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi di Prove Multiple maschile e femminile valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Allievi di Prove Multiple".

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si articola in 2 fasi:

1^ fase: risultati della Prova Regionale, valida anche come Campionato Regionale Individuale, e tutti i punteggi ottenuti entro il **31 agosto** dell'anno in corso in manifestazioni internazionali, nazionali, regionali e provinciali. Ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Allievi possono partecipare anche atleti Allievi di altre regioni. I punteggi ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società della 1^ fase del C.d.S. Allievi di Prove Multiple. Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti al di fuori della propria regione di appartenenza.

2^ fase: Finale Nazionale alla quale vengono ammesse 8 Società sia maschili che femminili.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1	DECATHLON M.:	1ª giornata:	100–Lungo–Peso–Alto–400;
		2 ª giornata:	110Hs–Disco–Asta–Giavellotto–1500
3.2	EPTATHLON F.:	1ª giornata:	100Hs–Alto–Peso–200;
		2ª giornata:	Lungo–Giavellotto–800

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA 1^ FASE

4.1 Alla 1^ Fase (esclusi i Campionati Italiani Individuali Allievi di Prove Multiple, dove sono previsti minimi di partecipazione) ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri.

4.2 La classifica di Società è determinata dalla somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano

4.3 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.4 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.5 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.2 delle "Disposizioni Generali".

5. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

5.1 Al termine della 1^ Fase viene compilata una classifica nazionale di Società, maschile e femminile.

5.2 Alla Finale Nazionale sono ammesse le prime 8 Società.

5.3 Possono partecipare, per ogni Società ammessa, un massimo di 4 atleti.

5.4 La somma di un massimo di 3 punteggi determina la classifica di Società sia maschile che femminile per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società Allievi". In caso di

parità si tiene conto del miglior punteggio individuale.

5.5 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse fino a coprire un numero massimo di 8 società ammesse. Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino e non lo comunichino almeno 10 giorni prima della Finale verrà applicata una sanzione di € 1000,00.

5.6 Le "serie" dell'ultima gara in programma devono essere composte in base alla classifica parziale individuale dopo la penultima gara.

5.7 Le Società che non partecipano alla Finale Nazionale vengono classificate in base alla classifica nazionale stilata dopo la 1^ Fase.

6. PREMI

6.1 Sono premiate, a cura degli organizzatori, la prima società maschile e femminile classificata. **(Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").**

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETÀ DI CORSA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa Maschile e Femminile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si articola nelle seguenti quattro prove:
- Campionati Italiani e di Società di Corsa Campestre (Seniores/Promesse)
- Maratonina (Campionato Italiano Individuale **e di Società** Assoluto)
- m 10.000 su pista (Fase Regionale). La Fase Regionale è valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto. (Nell'ambito della Fase Regionale ciascun Comitato Regionale deve organizzare il Campionato Regionale Individuale 30' Allievi e 20' Allieve). La Fase Regionale è prevista anche in raggruppamenti interregionali tra diverse regioni.
- km 10 su strada (Campionato Italiano Individuale **e di Società** Assoluto).

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Ciascuna Società può partecipare a tutte le fasi del CdS (ad eccezione del CdS di Corsa Campestre per il quale la partecipazione è disciplinata dallo specifico regolamento) con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

3.1.1 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

3.1.2 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

3.1.3 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio (per ciascuna prova).

3.2 Eventuali raggruppamenti interregionali dei m 10.000 su pista vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

3.3 Alla Fase Regionale dei m 10.000 su pista possono partecipare (ai soli fini del C.d.S. di Corsa) atleti tesserati per società di altre regioni.

3.3.1 In ciascuna prova o raggruppamento interregionale possono partecipare eventuali atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza.

3.4 Per ogni Società maschile e per ciascuna prova portano punteggio un massimo di 5 atleti.

3.5 Per ogni Società femminile e per ciascuna prova portano punteggio un massimo di 4 atlete.

3.6 Per **tutte** le prove ~~di corsa campestre e per le graduatorie nazionali individuali dei m 10.000 su pista~~ maschili vengono assegnati 150 punti al 1° classificato della graduatoria nazionale individuale, 149 al 2° e così via fino al 150° al quale viene assegnato un punto.

3.7 Per **tutte** le prove ~~di corsa campestre e per le graduatorie nazionali individuali dei m 10.000 su pista~~ femminili vengono assegnati 75 punti alla 1^ classificata della graduatoria nazionale individuale, 74 alla 2^ e così via fino alla 75^ alla quale viene assegnato un punto.

3.8 ~~Per le prove maschili su strada vengono assegnati 100 punti al 1° classificato, 99 al 2° e così via fino al 100° al quale viene assegnato un punto.~~

3.9 ~~Per le prove femminili su strada vengono assegnati 50 punti alla 1^ classificata, 49 alla 2^ e così via fino alla 50ª alla quale viene assegnato un punto.~~

3.10 Qualora in una stessa prova si classifichino due o più atleti in "quota stranieri" della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta in "quota stranieri" classificato tra tutti gli atleti in "quota stranieri" della Società stessa.

4. CLASSIFICA FINALE DI SOCIETÀ

4.1 La somma dei punti conseguiti dalle Società in ciascuna prova determina la classifica finale di Società. In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale dell'ultima prova disputata. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.3 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle quattro prove un massimo di quattro punteggi conseguiti da atleti in "quota stranieri", tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti in "quota stranieri".

4.4 Non si classificano le Società che hanno acquisito punteggi in una sola prova.

5. PREMI

5.1 Nel corso dell'ultima prova vengono premiate, a cura della Fidal, le prime tre società della classifica finale maschile e femminile.

SUPERCOPPA

1. La FIDAL indice un campionato dei campionati federali, denominato "Supercoppa", sia per le Società Maschili che per le Società Femminili.

2. Per i vari campionati in elenco, sia maschili che femminili, verranno attribuiti alle Società i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e quindi a scalare di un punto:

- C.d.S. Assoluto su Pista	p.	~~36~~ **40**
- C.d.S. Allievi su Pista	"	28
~~- C.d.S. Under 23 su Pista~~	~~"~~	~~24~~
- C.d.S. Indoor (classifica complessiva)	"	24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Juniores	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Allievi	"	8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna (Sen/Pro)	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Juniores	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Allievi	"	8

- C.d.S. di Marcia (Sen/Pro)	"	8
- C.d.S. di Marcia Juniores	"	8
- C.d.S. di Marcia Allievi	"	8
- C.d.S. di Prove Multiple Allievi	"	8

3. Per potersi classificare le Società devono acquisire punteggi in almeno tre Campionati.

4. La somma dei punti conseguiti nei vari Campionati determina la classifica della Supercoppa sia maschile che femminile.

5. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio conseguito nei diversi Campionati previsti.

6. PREMI

6.1 Alle Società M/F prime classificate viene assegnata una Coppa.

CHALLENGE ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Challenge Assoluto su Pista Maschile e Femminile valido per l'ammissione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti su pista.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI

Corse piane:	m 100-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli:	m 110-400
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

2.2 DONNE

Corse piane:	m 100-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli:	m 100-400
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei "Minimi" di partecipazione richiesti.

I minimi dei m 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, 800 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dei m 1500 possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale. I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione al Challenge Assoluto.

3.2 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale, su segnalazione della Direzione Tecnica Federale. Per questi atleti sono valide, ai fini della composizione delle serie, anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente, oppure, nel

caso manchino, segnalate dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3 Gli atleti che, alla data della chiusura delle iscrizioni, abbiano già conseguito il minimo di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti su pista e i Campioni Italiani uscenti nelle stesse specialità in cui sono in carica non possono essere iscritti e partecipare al Challenge Assoluto su pista.

3.4 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel corso del Challenge, ad un massimo di due gare individuali.

3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito, vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Tutte le gare si disputano a serie; i migliori accrediti verranno inseriti nell'ultima serie prevista.

4.3 Le gare di concorso si disputano con turno unico e sono ammessi alle tre prove di finale 8 concorrenti.

5. PREMI

5.1 Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI SU PISTA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI

Corse piane:	m 100-200 (Trofeo Pietro Mennea) -400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m 110-400
Corse con siepi:	m 3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km 10 (Strada)
Staffette:	4x100-4x400

2.2 DONNE

Corse piane:	m 100-200 (Trofeo Pietro Mennea) -400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m 100-400
Corse con siepi:	m 3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km 10 (Strada) (Trofeo Annarita Sidoti)
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, che nella corrente stagione agonistica (anche indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti.

3.1.1 I minimi dei m 100, 200, 400, 110hs, 110hs, 400hs, 800 e staffette 4x100 e 4x400 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m 1500 in su possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale. Per quanto riguarda le staffette sono validi come minimo anche le prestazioni outdoor ottenute nella precedente stagione agonistica.

3.1.2 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dei Campionati Italiani.

3.1.3 I minimi di partecipazione della 4x100 e della 4x400 possono essere ottenuti da staffette composte da atleti appartenenti indistintamente alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, purché tutti i frazionisti siano atleti italiani o stranieri in possesso della qualifica di "Italiano Equiparato".

3.1.4 Ciascuna società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.2 Possono partecipare inoltre i migliori 3 atleti classificati al Challenge Assoluto su pista di ogni specialità prevista dal programma tecnico, i Campioni Italiani Assoluti uscenti, nelle stesse specialità dove sono in carica, e gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale, su segnalazione della Direzione Tecnica Federale.

3.2.1 Gli atleti detentori del titolo italiano assoluto dell'anno precedente concorrono sia all'assegnazione del titolo individuale sia alla composizione delle classifiche della Coppa Italia. Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.

3.2.2 Sia per i Campioni Italiani uscenti che per gli atleti senza minimo sono validi, ai fini della composizione delle batterie/serie, anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente, oppure, nel caso manchino, segnalate dalla Direzione Tecnica Federale.

3.2.3 In caso di parità, non risolvibile, che determini il superamento del terzo posto nel Challenge Assoluto su pista saranno ammessi a partecipare tutti gli atleti coinvolti dalla parità stessa.

3.2.4 In caso di rinuncia di uno o più atleti ammessi a partecipare ai Campionati Italiani dal Challenge Assoluto su pista non sono previsti ripescaggi.

3.3 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.4 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito, vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.3 Le gare dei metri 100, 100hs/110hs, 200, 400, 400hs e 800 si disputano con batterie e finale qualunque sia il numero degli atleti partecipanti alle rispettive gare; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.4 Alle finali delle corse sono ammessi 8 concorrenti. In caso di rinuncia, pervenuta **tramite apposito modulo** entro 45 minuti prima dell'inizio del turno di gara, di uno o due atleti qualificati in una finale, sono ammessi a partecipare alla stessa rispettivamente il primo o i primi due degli atleti esclusi.

4.5 Le gare di concorso si disputano con turno unico e sono ammessi alle tre prove di finale 8

concorrenti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

5.2 All’atleta 1^ classificata del Campionato Italiano Assoluto di Marcia km 10 femminile viene assegnato il “Trofeo Annarita Sidoti”.

5.3 All’atleta 1° classificato del Campionato Italiano Assoluto dei 200m M/F viene assegnato il trofeo “Pietro Mennea”.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI UNDER 23 SU PISTA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Under 23 su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI

Corse piane:	m 100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m 110-400
Corse con siepi:	m 3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	m 10.000
Staffette:	4x100 – 4x400

2.2 GARE FEMMINILI

Corse piane:	m 100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m 100-400
Corse con siepi:	m 3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	m 10.000
Staffette:	4x100 – 4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”, appartenenti alla categoria Promesse, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, 800 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m 1500 in su possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.1.2 Eventuali minimi di partecipazione della 4x100 e della 4x400 devono essere ottenuti da atleti italiani o stranieri in possesso della qualifica di “Italiano Equiparato” **appartenenti alla categoria Promesse**.

3.2 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.3 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.4 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.5 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, gli atleti senza minimo di interesse internazionale segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 I metri 100, 100hs, 110hs, 200, 400 e 400hs si disputano con batterie e finale, a prescindere dal numero di atleti partecipanti a ciascuna gara; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.3 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.4 Alle finali delle corse sono ammessi 8 concorrenti. In caso di rinuncia, pervenuta **tramite apposito modulo** entro 45 minuti prima dell'inizio del turno di gara, di uno o due atleti qualificati in finale, sono ammessi a partecipare alla stessa rispettivamente il primo o i primi due degli atleti esclusi.

4.5 I concorsi si disputano con turno unico e sono ammessi alle tre prove di finale 8 concorrenti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI UNDER 20 SU PISTA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Under 20 su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI

Corse piane:	m 100-200-400-800-1500-3000-5000
Corse ad ostacoli:	m 110-400
Corse con siepi:	m 3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	m 5000
Staffette:	4x100-4x400

2.2 GARE FEMMINILI

Corse piane:	m 100-200-400-800-1500-3000-5000
Corse ad ostacoli:	m 100-400
Corse con siepi:	m 3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	m 5000
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di

"Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Juniores e Allievi, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, 800 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m 1500 in su possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.1.2 I minimi di partecipazione della 4x100 e della 4x400 devono essere ottenuti da atleti italiani o stranieri in possesso della qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alle categorie Juniores e/o Allievi.

3.2 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.3 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.4 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.5 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, gli atleti senza minimo di interesse internazionale segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Per i m 100, 100hs e 110hs qualora il numero degli atleti confermati permetta la composizione di almeno 4 batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale.

4.3 I m 200, 400 e 400hs si disputano con batterie e finale, a prescindere dal numero di atleti partecipanti a ciascuna gara; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.4 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali ~~e~~ finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.5 Alle finali delle corse sono ammessi 8 concorrenti. In caso di rinuncia, pervenuta **tramite apposito modulo** entro 45 minuti prima dell'inizio del turno di gara, di uno o due atleti qualificati in una semifinale o finale, sono ammessi a partecipare alla stessa rispettivamente il primo o i primi due degli atleti esclusi.

4.6 I concorsi si disputano con turno unico e sono ammessi alle tre prove di finale 8 concorrenti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI UNDER 18 SU PISTA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Under 18 su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI

Corse piane: m 100-200-400-800-1500-3000

Corse ad ostacoli:	m 110-400
Corsa siepi:	m 2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	m 5000
Staffetta:	4x100-4x400

2.2 GARE FEMMINILI

Corse piane:	m 100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m 100-400
Corsa siepi:	m 2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	m 5000
Staffetta:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Allievi, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, 800 e staffette 4x100 e 4x400 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m 1500 in su possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.1.2 I minimi di partecipazione della 4x100 e della 4x400 devono essere ottenuti da atleti italiani o stranieri in possesso della qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alla categoria Allievi.

3.2 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, a due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.4 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 I metri 100, ~~200,~~ 100hs, 110hs, ~~400 e 400hs~~ si disputano con batterie, eventuali semifinali, e finale dal 1° all'8° posto; **i m 200, 400 e 400hs si disputano con batterie e finale, a prescindere dal numero di atleti partecipanti a ciascuna gara;** tutte le altre gare si disputano a serie.

4.2.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.3 I concorsi si disputano con turno unico e sono ammessi alle tre prove di finale 8 concorrenti.

In caso di rinuncia, pervenuta **tramite apposito modulo** entro 45 minuti prima dell'inizio del turno di gara, di uno o due atleti qualificati in una semifinale o finale, sono ammessi a partecipare alla stessa rispettivamente il primo o i primi due degli atleti esclusi.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple Maschile e Femminile - "Trofeo Franco Sar".

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1	UOMINI: Decathlon:	1ª giornata:	100-lungo-peso-alto-400;
		2ª giornata:	110hs-disco-asta-giavellotto-1500.
2.2	DONNE: Eptathlon:	1ª giornata:	100hs-alto-peso-200;
		2ª giornata:	lungo-giavellotto-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale di Prove Multiple Assoluto possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores, che nell'anno in corso o in quello precedente outdoor abbiano conseguito il minimo di partecipazione. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei m 400, 800, 1500 e del peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.1.1 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

3.2 Gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

4.2 All'atleta 1° classificato del Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple M/F viene assegnato il "Trofeo Franco Sar".

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Promesse di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1	UOMINI: Decathlon:	1ª giornata:	100-lungo-peso-alto-400;
		2ª giornata:	110hs-disco-asta-giavellotto-1500.
2.2	DONNE: Eptathlon:	1ª giornata:	100hs-alto-peso-200;
		2ª giornata:	lungo-giavellotto-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Promesse di Prove Multiple sono ammessi gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato",

appartenenti alla categoria Promesse, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente outdoor. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Juniores di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo-peso (kg 6,00)-alto-400;
2ª giornata: 110hs (h 1,00)-disco (kg 1,750)-asta-giavellotto-1500.

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100hs-alto-peso-200;
2ª giornata: lungo-giavellotto-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Juniores di Prove Multiple sono ammessi gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Juniores, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente outdoor. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.1.1 Gli atleti Juniores possono ottenere il minimo di partecipazione sia con gli attrezzi dei Seniores che con quelli della propria categoria.

3.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Allievi di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo-peso-alto-400;
2ª giornata: 110hs-disco-asta-giavellotto-1500.

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100hs-alto-peso-200;
2ª giornata: lungo-giavellotto-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Allievi di Prove Multiple sono ammessi gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Allievi**,** in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente outdoor. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO m 10.000 SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto dei metri 10.000 su pista maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Al Campionato Italiano Individuale Assoluto dei m 10.000 su pista possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores, che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo richiesto.

2.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche il Campione Italiano Assoluto uscente dei m 10.000 e gli atleti italiani di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale, previa autorizzazione della Segreteria Federale.

2.2.1 Sono inoltre ammessi a partecipare i primi 5 atleti, maschili e femminili, classificati ai Campionati Italiani Individuali Sen/Pro di Corsa in Montagna dell'anno precedente (senza recuperi) e i primi 5 atleti, maschili e femminili, classificati ai Campionati Italiani Individuali Sen/Pro di Cross Lungo della stagione in corso (senza recuperi).

2.3 Possono inoltre partecipare atleti stranieri su richiesta dalla Direzione Tecnica Federale, previa autorizzazione della Segreteria Federale.

2.3.1 Gli atleti stranieri, ad eccezione di quelli "Equiparati", non concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE m 10.000 SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Promesse dei metri 10.000 su pista maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Al Campionato Italiano Individuale Promesse dei m 10.000 su pista possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Promesse, che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano

conseguito il minimo richiesto.

2.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche il Campione Italiano Promesse uscente dei m 10.000 (qualora permanga ancora nella categoria Promesse) e gli atleti italiani di interesse internazionale senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale, previa autorizzazione della Segreteria Federale.

2.2.1 Sono inoltre ammessi a partecipare i primi 3 atleti, maschili e femminili, (qualora permangano ancora nella categoria Promesse) presenti nelle classifiche dei Campionati Italiani Individuali Promesse di Corsa in Montagna dell'anno precedente (senza recuperi) e i primi 3 atleti, maschili e femminili, classificati ai Campionati Italiani Individuali Promesse di Cross Lungo della stagione in corso (senza recuperi).

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ ASSOLUTO KM 10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale **e di Società** Assoluto Km 10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

2.2 Ai soli fini **del C.d.S. Assoluto km 10 e** del C.d.S. di Corsa possono partecipare atleti stranieri, come da **punti 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3** ~~punti 3.1, 3.1.2 e 3.1.3 del regolamento del C.d.S. di Corsa stesso~~.

3. NORME TECNICHE

3.1 Alla chiusura delle iscrizioni, sulla base del numero di partecipanti, il Delegato Tecnico provvederà a comunicare le modalità di svolgimento della partenza delle gare.

4. NORME DI CLASSIFICA DI SOCIETÀ

4.1 **Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.**

4.1.1 **Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.**

4.1.2 **Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.**

4.1.3 **Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.**

4.2 **Per ogni Società maschile portano punteggio un massimo di 5 atleti.**

4.3 **Per ogni Società femminile portano punteggio un massimo di 4 atlete.**

4.4 **Ai fini delle classifiche di società maschili vengono assegnati 150 punti al 1° classificato della graduatoria nazionale individuale, 149 al 2° e così via fino al 150° al quale viene assegnato un punto.**

4.5 **Ai fini delle classifiche di società femminili vengono assegnati 75 punti alla 1^ classificata della graduatoria nazionale individuale, 74 alla 2^ e così via fino alla 75^ alla quale viene assegnato un punto.**

4.6 **Qualora si classifichino due o più atleti in "quota stranieri" della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta in "quota stranieri" classificato tra tutti gli atleti in "quota stranieri" della Società stessa.**

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

5.2 **A cura degli organizzatori sono premiate le prime 3 società maschili e femminili classificate.**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE KM 10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Km 10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Promesse.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES KM 10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Juniores Km 10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Juniores.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI CORSA SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Allievi di Corsa su strada Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gara maschile: km 10

2.2 Gara femminile: km 5

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Allievi.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI (E DI SOCIETÀ) ASSOLUTI, PROMESSE e JUNIORES di MARATONINA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Maratonina maschile e femminile. **I Campionati Italiani Individuali Assoluti sono validi anche come Campionati di Società Assoluti di Maratonina.**

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

2.2 Ai soli fini del C.d.S. **Assoluto di Maratonina e del C.d.S. di** Corsa possono partecipare atleti stranieri, come da punti **4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3** ~~3.1, 3.1.2 e 3.1.3 del regolamento del C.d.S. di Corsa stesso.~~

3. NORME TECNICHE

3.1 La partenza delle donne avviene in un momento precedente alla partenza degli uomini.

4. CLASSIFICHE INDIVIDUALI E DI SOCIETÀ

4.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate tre classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Sen/Pro/Jun per il titolo Assoluto, una Promesse e una Juniores.

4.2 **Ai fini del C.d.S. Assoluto di Maratonina ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.**

4.2.1 **Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.**

4.2.2 **Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.**

4.2.3 **Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.**

4.3 **Per ogni Società maschile portano punteggio un massimo di 5 atleti.**

4.4 **Per ogni Società femminile portano punteggio un massimo di 4 atlete.**

4.5 **Ai fini delle classifiche di società maschili vengono assegnati 150 punti al 1° classificato della graduatoria nazionale individuale, 149 al 2° e così via fino al 150° al quale viene assegnato un punto.**

4.6 **Ai fini delle classifiche di società femminili vengono assegnati 75 punti alla 1^ classificata della graduatoria nazionale individuale, 74 alla 2^ e così via fino alla 75^ alla quale viene assegnato un punto.**

4.7 **Qualora in una stessa prova si classifichino due o più atleti in "quota stranieri" della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta in "quota stranieri" classificato tra tutti gli atleti in "quota stranieri" della Società stessa.**

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

5.2 **A cura degli organizzatori sono premiate le prime 3 società maschili e femminili classificate.**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI MARATONA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Maratona maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 3 ore per gli atleti maschili e 4 ore per le atlete femminili.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 100

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km 100 su strada maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 13 ore.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 50

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km 50 su strada maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 6 ore.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO 24h SU STRADA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di 24h su Strada maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti Indoor Maschili e Femminili valevoli

per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Assoluto Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane:	m 60-400-800-1500-3000
Corsa ad ostacoli:	m 60 (m 1,06)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg 7,260)
Marcia:	m 5000
Staffetta	4x2 giri

2.2 Gare Donne

Corse piane:	m 60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m 60 (m 0,84)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg 4)
Marcia:	m 3000
Staffetta	4x2 giri

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Assoluti Indoor possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, che, alla domenica precedente il weekend dei Campionati, abbiano ottenuto il minimo di partecipazione richiesto (indoor/outdoor nell'anno in corso o outdoor nell'anno precedente).

3.2 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1 sono ammessi a partecipare, nella specialità in cui detengono il titolo, i Campioni Italiani Indoor Assoluti dell'anno precedente e gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione della Direzione Tecnica Federale.

3.2.1 Gli atleti senza minimo detentori del titolo italiano assoluto dell'anno precedente concorrono sia all'assegnazione del titolo individuale, sia alla composizione delle classifiche di società. Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale invece concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.

3.3 Ciascuna società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3.1 Le staffette possono essere composte indistintamente da atleti appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, purché tutti i frazionisti siano atleti italiani o stranieri in possesso della qualifica di "Italiano Equiparato".

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le gare dei m 60, 60 hs e 400 prevedono la disputa di batterie e finale qualunque sia il numero di atleti partecipanti alle rispettive gare. In caso di rinuncia, pervenuta **tramite apposito modulo** entro 45 minuti prima dell'inizio del turno di gara, di uno o due atleti qualificati in finale, sono ammessi a partecipare alla stessa rispettivamente il primo o i primi due degli atleti esclusi. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.2 La composizione dei turni e delle serie di ogni gara e le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base dei tempi e delle misure di ammissione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Promesse Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Promesse Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane:	m 60-400-800-1500-3000
Corsa ad ostacoli:	m 60 (m 1,06)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg 7,260)
Marcia:	m 5000
Staffetta	4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane:	m 60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m 60 (m 0,84)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg 4)
Marcia:	m 3000
Staffetta	4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Promesse Indoor possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alla categoria Promesse che, alla domenica precedente il weekend dei Campionati, abbiano ottenuto il minimo di partecipazione richiesto (indoor/outdoor nell'anno in corso o outdoor nell'anno precedente).

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi anche gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione della Direzione Tecnica Federale.

3.2.1 Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.

3.3 Ciascuna società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3.1 Le staffette possono essere composte esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Promesse.

3.3.2 Se previsto, il minimo della staffetta, anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Promesse, italiani o stranieri in possesso della qualifica di "Italiano Equiparato".

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le gare dei m 60, 60 hs e 400 prevedono la disputa di batterie e finale qualunque sia il numero di atleti partecipanti alle rispettive gare. In caso di rinuncia, pervenuta **tramite apposito modulo** entro 45 minuti prima dell'inizio del turno di gara, di uno o due atleti

qualificati in una finale, sono ammessi a partecipare alla stessa rispettivamente il primo o i primi due degli atleti esclusi. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.2 La composizione dei turni e delle serie di ogni gara e le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base dei tempi e delle misure di ammissione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIORES INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Juniores Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Juniores Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane:	m 60-200-400-800-1500
Corsa ad ostacoli:	m 60 (m 1,00)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg 6)
Marcia:	m 5000
Staffetta	4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane:	m 60-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli:	m 60 (m 0,84)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg 4)
Marcia:	m 3000
Staffetta	4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Juniores Indoor possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alla categoria Juniores che, alla domenica precedente il weekend dei Campionati, abbiano ottenuto il minimo di partecipazione richiesto (indoor/outdoor nell'anno in corso o outdoor nell'anno precedente)**.**

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi anche gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione della Direzione Tecnica Federale.

3.2.1 Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.

3.3 Ciascuna società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3.1 Le staffette possono essere composte esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Juniores.

3.3.2 Il minimo della staffetta, anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Juniores italiani o stranieri in possesso della qualifica di "Italiano Equiparato".

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le gare dei m 60, 60 hs ~~e 400~~ prevedono la disputa di batterie, eventuali semifinali e finale mentre per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto. **Le gare dei m 400 prevedono la disputa di batterie e finale qualunque sia il numero di atleti partecipanti.** In caso di rinuncia, pervenuta **tramite apposito modulo** entro 45 minuti prima dell'inizio del turno di gara, di uno o due atleti qualificati in una finale o eventuale semifinale, sono ammessi a partecipare alla stessa rispettivamente il primo o i primi due degli atleti esclusi. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.2 Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^.

4.3 La composizione dei turni e delle serie di ogni gara e le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base dei tempi e delle misure di ammissione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Allievi e Allieve_Indoor valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano di categoria Allievi.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane:	m 60-200-400-800-1500
Corsa ad ostacoli:	m 60 (m 0,91)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg 5)
Marcia:	m 5000
Staffetta	4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane:	m 60-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli:	m 60 (m 0,76)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg 3)
Marcia:	m 3000
Staffetta	4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Allievi Indoor possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alla categoria Allievi che, alla domenica precedente il weekend dei Campionati, abbiano ottenuto il minimo di partecipazione richiesto (indoor/outdoor nell'anno in corso o outdoor nell'anno precedente).

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi anche gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione della

Direzione Tecnica Federale.

3.2.1 Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.

3.3 Ciascuna società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3.1 Le staffette possono essere composte esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Allievi.

3.3.2 Il minimo della staffetta, anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Allievi, italiani o stranieri in possesso della qualifica di "Italiano Equiparato".

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le gare dei m 60, 60 hs ~~e 400~~ prevedono la disputa di batterie, eventuali semifinali e finale mentre per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto. **Le gare dei m 400 prevedono la disputa di batterie e finale qualunque sia il numero di atleti partecipanti.** In caso di rinuncia, pervenuta **tramite apposito modulo** entro 45 minuti prima dell'inizio del turno di gara, di uno o due atleti qualificati in una finale o eventuale semifinale, sono ammessi a partecipare alla stessa rispettivamente il primo o i primi due degli atleti esclusi. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.2 Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^.

4.3 La composizione dei turni e delle serie di ogni gara e le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base dei tempi e delle misure di ammissione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTI, PROMESSE, JUNIORES E ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple Indoor Maschili e Femminili validi per l'aggiudicazione dei seguenti titoli:

1.1 ASSOLUTI M/F

1.2 PROMESSE M/F

1.3 JUNIORES M/F

1.4 ALLIEVI/E

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1	EPTATHLON ASSOLUTI UOMINI	1ª giornata: 60-lungo-peso (kg 7,260)-alto 2ª giornata: 60hs (m 1,06)-asta-1000.
2.2	EPTATHLON PROMESSE UOMINI	1ª giornata: 60-lungo-peso (kg 7,260)-alto 2a giornata: 60hs (m 1,06)-asta-1000
2.3	PENTATHLON ASSOLUTI DONNE	giornata unica: 60hs (m 0,84)-alto-peso (kg 4)-lungo-800
2.4	PENTATHLON PROMESSE DONNE	giornata unica: 60hs (m 0,84)-alto-peso (kg 4)-lungo-800
2.5	EPTATHLON JUNIORES UOMINI	1a giornata: 60-lungo-peso (kg 6)-alto 2a giornata: 60hs (m 1,00)-asta-1000

2.6 PENTATHLON JUNIORES DONNE giornata unica: 60hs (m 0,84)-alto-peso (kg 4)-lungo-800
2.7 PENTATHLON ALLIEVI giornata unica: 60hs (m 0,91)-lungo-peso (kg 5)-alto-1000
2.8 PENTATHLON ALLIEVE giornata unica: 60hs (m 0,76)-alto-peso (kg 3)-lungo-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare ai vari Campionati gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, che nella stagione agonistica precedente o in quella in corso sia indoor che all'aperto abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione.

3.2 Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.3 Possono inoltre partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione della Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" e dei titoli di "Società Campione d'Italia" di Categoria: Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi.

2. COMPOSIZIONE DEI CAMPIONATI

I Campionati Italiani di Società Indoor sono così suddivisi:

2.1 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ INDOOR MASCHILE
2.1.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor
2.1.2 Campionati Italiani Promesse Indoor
2.1.3 Campionati Italiani Juniores Indoor
2.1.4 Campionati Italiani Allievi Indoor
2.2 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ INDOOR FEMMINILE
2.2.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor
2.2.2 Campionati Italiani Promesse Indoor
2.2.3 Campionati Italiani Juniores Indoor
2.2.4 Campionati Italiani Allieve Indoor

3. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER I TITOLI DI "SOCIETÀ CAMPIONE D'ITALIA DI CATEGORIA INDOOR"

3.1 Per ciascuno dei Campionati di cui al p. 2 vengono compilate due classifiche di Società, una maschile ed una femminile, assegnando, per ogni gara del programma tecnico, 12 punti al primo classificato, 11 al secondo e così via fino al 12° al quale si attribuisce un punto.

3.1.1 Per le sole classifiche dei C.d.S. Indoor di Categoria agli atleti tesserati con un G.S. Militare o di Stato non arruolati vengono attribuiti punti.

3.2 Nel caso in cui, in una gara, si classifichino due o più atleti della stessa Società viene assegnato il punteggio solo all'atleta con il migliore piazzamento.

3.3 Il titolo di Campione Italiano di Categoria viene assegnato alla Società che nella somma dei

punteggi ottiene il maggior numero di punti a prescindere dal totale di gare coperte.

3.4 In caso di parità, nella classifica di categoria, il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio singolo; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER IL TITOLO DI "SOCIETÀ CAMPIONE D'ITALIA INDOOR"

4.1 Ai fini del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" vengono compilate due classifiche complessive, una maschile ed una femminile, assegnando 50 punti alla 1ª classificata di ciascun Campionato Indoor di Categoria, 49 alla 2ª Società 1 in meno e così via scalando di un punto fino all'ultima classificata. Un punto viene assegnato anche alle Società classificate dopo la 50ª posizione.

4.2 La Società che ottiene il punteggio più alto, sommando almeno tre punteggi conseguiti in tre diversi Campionati Indoor di Categoria, è proclamata vincitrice del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" sia maschile che femminile.

4.2.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.3 Le Società che ottengono meno di tre punteggi non vengono classificate ai fini del conseguimento del titolo di cui al precedente p.4.2.

4.4 Ai fini della classifica complessiva del C.d.S. Indoor non vengono sommati i punti degli atleti tesserati con un G.S. Militare o di Stato non arruolati con quelli degli atleti arruolati.

5. PREMI

5.1 A cura degli organizzatori premi alle prime 3 società M/F di ciascun C.d.S. Indoor (Assoluto, Promesse, Juniores e Allievi) e alla prima società M/F della classifica complessiva.

CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare i Campionati Regionali Individuali di Corsa Campestre. I Campionati si svolgeranno in prova unica, possibilmente accorpata **a una prova** ~~prova unica~~ dei Campionati Regionali di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km 10

2.1.2 SENIORES/PROMESSE: Cross Corto km 3

2.1.3 JUNIORES: da un minimo di km 6 a un massimo di km 8

2.1.4 ALLIEVI: da un minimo di km 4 a un massimo di km 5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: da un minimo di km 6 a un massimo di km 8

2.2.2 SENIORES/PROMESSE: Cross Corto km 3

2.2.3 JUNIORES: da un minimo di km 4 a un massimo di km 6

2.2.4 ALLIEVE: km 4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Alla gara Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse. Saranno stilate due classifiche distinte: una complessiva per l'aggiudicazione del

titolo di Campione Regionale Assoluto, una per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale Promesse.

3.2 La partecipazione degli atleti stranieri è disciplinata dagli specifici regolamenti regionali ma in ogni caso non possono concorrere all'assegnazione del titolo, fatti salvi gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", i quali possono partecipare concorrendo all'assegnazione del titolo assoluto e di categoria.

CAMPIONATI REGIONALI DI SOCIETÀ DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare un Campionato Regionale di Società di Corsa Campestre per ogni gara del programma tecnico, **possibilmente in due prove** ~~su prova unica.~~

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km 10

2.1.2 JUNIORES: da un minimo di km 6 a un massimo di km 8

2.1.3 ALLIEVI: da un minimo di km 4 a un massimo di km 5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: da un minimo di km 6 a un massimo di km 8

2.2.2 JUNIORES: da un minimo di km 4 a un massimo di km 6

2.2.3 ALLIEVE: km 4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Ogni Comitato Regionale, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale del C.d.S., provvede a stilare un Regolamento che tenga conto delle seguenti disposizioni:

3.1.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri.

3.1.2 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

3.1.3 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

3.1.4 Gli atleti extracomunitari in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di un punteggio.

3.1.5 Per ogni gara del programma tecnico verrà stilata una classifica di Società dove saranno inserite solo le Società che hanno conseguito tre punteggi con tre atleti diversi.

3.2 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale**.**

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre, che si svolgono in gara unica con i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km 10

2.1.2 JUNIORES: km 8

2.1.3 ALLIEVI: km 5

2.2 Gare Donne
2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km 8
2.2.2 JUNIORES: km 6
2.2.3 ALLIEVE: km 4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Alla Finale Nazionale del C.d.S. di Corsa Campestre sono ammesse di diritto:

- le prime 20 società M e F classificate nel CDS di cross Sen/Pro dell'anno precedente;
- le prime 10 società M e F classificate nel CDS di cross Junior dell'anno precedente;
- le prime 10 società M e F classificate nel CDS di cross Allievi dell'anno precedente;

3.1.1 le Società maschili e femminili Sen/Pro, Juniores e Allievi classificate nei rispettivi C.d.S. Regionali di Corsa Campestre, per Regione e per categoria, nel numero massimo di seguito specificato:

- le prime 5 Società delle Regioni EMR-LAZ-LOM-PIE-PUG-TOS-VEN
- le prime 4 Società della Regione CAM-SIC
- le prime 3 Società delle Regioni ABR-FVG-MAR-SAR-TN-UMB
- le prime 2 Società delle Regioni BAS-BZ-CAL-LIG-MOL- VDA

3.2 Se una società classificata rinuncia alla Finale subentra la prima delle escluse della Regione.

3.2.1 La società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo al proprio Comitato Regionale almeno 10 giorni prima della Finale.

3.3 Qualora una società ammessa di diritto alla Finale Nazionale (punto 3.1) risulti classificata anche nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre dell'anno in corso, si recupera la prima società classificata nel C.d.S. Regionale che non rientra nel numero massimo di società attribuite alla Regione di appartenenza (punto 3.1.1).

3.4 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.4.1 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

3.4.2 Nelle gare Seniores/Promesse, Juniores e Allievi non si può schierare più di un atleta extracomunitario in "quota stranieri" (atleta che non ha acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") che può concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

3.5 In ogni gara del programma tecnico ciascuna Società può schierare, al momento della partenza, squadre composte da un minimo di 3 ad un massimo di 5 atleti dei quali portano punteggio i migliori 3 classificati.

3.6 Qualora una società ammessa alla Finale schieri alla partenza meno di tre atleti, gli stessi saranno ammessi a partecipare solo a titolo individuale senza attribuzione dei punti per la classifica di società.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 In ogni gara del programma tecnico vengono attribuiti punti 1 al primo classificato, 2 al secondo, 3 al terzo e così via aumentando di un punto fino all'ultimo classificato.

4.2 Per ciascuna gara del programma tecnico vengono compilate, per ciascuna Società, classifiche separate sulla base della somma dei tre migliori punteggi.

4.2.1 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.3 Le Società che realizzano nelle rispettive gare meno di tre punteggi non vengono classificate.

4.4 Per ciascuna gara del programma tecnico la Società che consegue il minor punteggio è

proclamata “Campione Italiano di Categoria di Corsa Campestre”.

4.4.1 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale.

4.5 Ai fini del titolo di “Campione Italiano di Società di Corsa Campestre” vengono assegnati 80 punti alla 1^ Società classificata di ciascuna gara del programma tecnico, 79 alla 2^ Società, 78 alla 3^ Società e così via scalando di un punto fino all’ultima Società classificata.

4.6 La Società che ottiene il maggior punteggio sommando i tre punteggi conseguiti nelle tre diverse gare del programma tecnico è proclamata vincitrice del titolo di “Campione Italiano di Società di Corsa Campestre” sia Maschile che Femminile. Le Società che ottengono meno di tre punteggi non si classificano.

4.6.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

5.2 A cura degli organizzatori premi alle prime 3 Società di ciascuna gara e alle Società vincitrici del titolo di Campione Italiano di società di Corsa Campestre maschile e femminile.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre, che si svolgono in gara unica con i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

2.1.1	SENIORES/PROMESSE:	km 10
2.1.2	SENIORES/PROMESSE:	Cross Corto km 3
2.1.3	JUNIORES:	km 8
2.1.4	ALLIEVI:	km 5

2.2 Gare Donne

2.2.1	SENIORES/PROMESSE:	km 8
2.2.2	SENIORES/PROMESSE:	Cross Corto km 3
2.2.3	JUNIORES:	km 6
2.2.4	ALLIEVE:	km 4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare e concorrere per il titolo individuale gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.1.1 La Direzione Tecnica Federale stabilisce per tutte le gare i minimi di partecipazione conseguiti dagli atleti nella stagione precedente e fino ~~a due domeniche precedenti il~~ **al weekend precedente il** ~~del~~ Campionato.

3.1.2 Possono inoltre partecipare gli atleti classificati al primo posto nei Campionati Regionali Individuali di Corsa Campestre.

3.2 Gli atleti italiani e “italiani equiparati” privi di minimo di partecipazione, ma ammessi a gareggiare in virtù della qualificazione della propria società per i C.d.S. di Corsa Campestre, vengono classificati anche per i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre.

4. CLASSIFICHE

4.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate per ciascuna gara del programma

tecnico le seguenti classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Seniores/Promesse, una Promesse, una Juniores ed una Allievi.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA CAMPESTRE A STAFFETTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Corsa Campestre a Staffetta, che si svolge in contemporanea con i Campionati Italiani Assoluti Individuali e di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gara Uomini

1^ frazione: ALLIEVO:	1 giro
2^ frazione: JUNIORES o ALLIEVO:	1 giro
3^ frazione: PROMESSA o JUNIORES:	1 giro
4^ frazione: SENIORES o PROMESSA o JUNIORES:	1 giro

2.2 Gara Donne

1^ frazione: ALLIEVA:	1 giro
2^ frazione: JUNIORES o ALLIEVA:	1 giro
3^ frazione: PROMESSA o JUNIORES:	1 giro
4^ frazione: SENIORES o PROMESSA o JUNIORES:	1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores maschili e femminili.

3.2 Gli atleti di ciascuna squadra devono essere tesserati per la Stessa Società.

3.3 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette. Nessun atleta può schierarsi in più di una staffetta.

3.4 Gli atleti che gareggiano nella gara a staffetta possono gareggiare anche nelle gare individuali dei Campionati Italiani di Corsa Campestre, se non previste nella stessa giornata.

3.5 La squadra vincitrice, sia maschile che femminile, viene proclamata "Campione Italiano di Corsa Campestre a Staffetta".

4. NORME TECNICHE

4.1 *Il tracciato di gara:* si raccomanda la tracciatura di un percorso standard di m 2000 circa.

4.2 *La zona di cambio:* la zona di cambio indicativamente è di m 20 ed è delimitata da due linee. Al centro sarà tracciata un'altra linea per il rilevamento cronometrico della frazione. Il cambio tra l'atleta che conclude la propria frazione ed il successivo dovrà avvenire mediante un contatto diretto tra i due atleti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Assoluti Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali (Ogni Comitato Regionale deve organizzare almeno una Prova)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini
DISCO (kg 2)
MARTELLO (kg 7,260)
GIAVELLOTTO (kg 0,800)

3.2 Gare Donne
DISCO (kg 1)
MARTELLO (kg 4)
GIAVELLOTTO (kg 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" delle categorie Seniores e Promesse.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale è valida la migliore prestazione ottenuta nel complesso di tutte le Prove Regionali disputate.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna Prova Regionale può prendere parte a due gare.

4.1.5 Ai tre lanci di finale di ciascuna Prova Regionale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di altri 8 eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 10 prestazioni, più i primi 2 atleti **della graduatoria nazionale combinata** Seniores e Promesse dell'anno precedente. Se uno o più dei due atleti delle graduatorie risultano compresi anche nella classifica dei primi dieci sono ammessi alla Finale, a completamento, gli atleti che dopo le Prove Regionali abbiano ottenuto la 11ª e la 12ª prestazione. Gli atleti ammessi devono iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Organizzativo.

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi i primi 8 tra quelli che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Assoluta. Ai tre lanci di finale sono ammessi anche, nel caso di gara congiunta, gli 8 atleti Promesse che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Promesse Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali (Ogni Comitato Regionale deve organizzare almeno una Prova)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini
DISCO (kg 2)
MARTELLO (kg 7,260)
GIAVELLOTTO (kg 0,800)

3.2 Gare Donne
DISCO (kg 1)
MARTELLO (kg 4)
GIAVELLOTTO (kg 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Promesse italiani e "italiani equiparati".

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale è valida la migliore prestazione ottenuta nel complesso di tutte le Prove Regionali disputate.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna Prova Regionale può prendere parte a due gare.

4.1.5 Ai tre lanci di finale di ciascuna Prova Regionale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di 8 altri eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali sono in possesso delle migliori 8 prestazioni. Gli atleti ammessi devono iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Organizzativo.

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi comunque, nel caso di gara congiunta con gli Assoluti, gli 8 atleti Promesse che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI ~~GIOVANILI~~ UNDER 20 INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani ~~Giovanili~~ **Under 20** Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali (Ogni Comitato Regionale deve organizzare almeno una Prova)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini
DISCO (kg 1,750)
MARTELLO (kg 6)
GIAVELLOTTO (kg 0,800)

3.2 Gare Donne
DISCO (kg 1)
MARTELLO (kg 4)
GIAVELLOTTO (kg 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti delle categorie Juniores e Allievi italiani e "italiani equiparati".

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale è valida la migliore prestazione ottenuta nel complesso di tutte le Prove Regionali disputate.

4.1.4 Gli Allievi devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Juniores.

4.1.5 Ogni atleta in ciascuna Prova Regionale può prendere parte a due gare.

4.1.6 Ai tre lanci di finale di ciascuna Prova Regionale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di 8 altri eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali sono in possesso delle migliori 8 prestazioni. Gli atleti ammessi devono iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Organizzativo. In caso di rinunce possono essere ripescati fino ad un massimo di due atleti.

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società di Marcia.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il C.d.S. di Marcia si articola nelle prove di seguito elencate:

2.1 SENIORES/PROMESSE UOMINI

1^ Prova - Strada: Maratona (Camp. Italiano Individuale) + Mezza Maratona
2^ Prova - Strada: Mezza Maratona (Camp. Italiano Individuale)
3^ Prova - Pista: m 10.000
4^ Prova - Strada: km 10 (si disputa nei Campionati italiani Individuali Assoluti su pista)
5^ Prova – Strada: Mezza Maratona

2.2 JUNIORES UOMINI

1^ Prova - Strada: km 10
2^ Prova - Strada: km 10 (Camp. Italiano Individuale)
3^ Prova - Pista: m 5000
4^ Prova – Strada: km Mezza Maratona (Camp. Italiano Individuale)

2.3 ALLIEVI

1^ Prova - Strada: km 10
2^ Prova - Strada: km 10
3^ Prova - Pista: m 5000
4^ Prova – Strada: km 10 (Campionato Italiano Individuale)

2.4 SENIORES/PROMESSE DONNE

1^ Prova - Strada: Maratona (Camp. Italiano Individuale) + Mezza Maratona
2^ Prova - Strada: Mezza Maratona (Camp. Italiano Individuale – Trofeo Annarita Sidoti)

3^ Prova - Pista: m 10.000
4^ Prova - Strada: km 10 (si disputa nei Campionati italiani Individuali Assoluti su pista – Trofeo Annarita Sidoti)
5^ Prova – Strada: Mezza Maratona

2.5 JUNIORES DONNE
1^ Prova - Strada: km 10
2^ Prova - Strada: km 10 (Camp. Italiano Individuale)
3^ Prova - Pista: m 5000
4^ Prova – Strada: km Mezza Maratona (Camp. Italiano Individuale)

2.6 ALLIEVE
1^ Prova - Strada: km 10
2^ Prova - Strada: km 10
3^ Prova - Pista: m 5000
4^ Prova – Strada: km 10 (Campionato Italiano Individuale)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI PER TUTTE LE PROVE, AD ECCEZIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 10 SU STRADA

3.1 Alle rispettive prove possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, tesserati per società affiliate alla Fidal.

3.1.1 Possono partecipare, "fuori classifica", su autorizzazione della Segreteria Federale, atleti stranieri tesserati per Federazioni straniere affiliate alla WA.

3.2 Gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione d'Italia" assoluto e di categoria.

3.3 In ciascuna prova del C.d.S. Allievi possono gareggiare, fuori classifica, Rappresentative Regionali con atleti di società che non partecipano al C.d.S. di Marcia.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 10 SU STRADA

4.1 Possono partecipare, ai fini dell'assegnazione del titolo italiano assoluto, gli atleti delle categorie Sen/Pro/Jun/All in possesso del requisito di partecipazione.

4.2 Possono inoltre partecipare, ai soli fini del C.d.S. di Marcia Sen/Pro, gli atleti delle categorie Seniores e Promesse non in possesso del requisito di partecipazione ma che hanno ottenuto una prestazione uguale o migliore di 55'00 (Uomini) e di 1h02'00 (Donne) nei km 10 (pista/strada).

5. NORME DI CLASSIFICA DELLE SINGOLE PROVE

5.1 Ai fini del C.d.S. di Marcia per ciascuna delle prove viene compilata una classifica per ogni gara attribuendo punti 40 al primo classificato, 39 al secondo e così via fino al 40° a cui viene assegnato un punto; un punto viene assegnato anche a tutti gli atleti classificati entro il tempo massimo dopo il 40° posto.

5.1.1 Per le gare Sen/Pro viene stilata una classifica unica comprensiva delle due categorie.

5.1.2 La classifica Sen/Pro della prova nella quale si disputano Maratona e Mezza Maratona viene compilata assegnando 40 punti al primo classificato della Maratona, 39 punti al secondo classificato, e così scalando di un punto fino all'ultimo classificato entro il tempo massimo della Maratona. Al primo classificato della Mezza Maratona Sen/Pro viene assegnato il punteggio immediatamente inferiore a quello attribuito all'ultimo classificato della Maratona, fino ad assegnare i 40 punti previsti; un punto viene assegnato anche a tutti gli altri atleti classificati entro il tempo massimo.

5.2 Tempo massimo: Mezza Maratona maschile 2h05', Mezza Maratona femminile 2h15",

Maratona maschile 4h30', Maratona femminile 5h00'.
Gli atleti fuori "tempo massimo" non saranno inseriti nella classifica ufficiale, ma i chilometri percorsi verranno riportati in calce ai risultati.

5.2.1 In ciascuna prova le Società che, pur partecipando non prendono punti per atleti fuori "tempo massimo", squalificati o ritirati, vengono comunque inserite nella classifica di Società della prova con zero punti.

5.3 La classifica di Società per ciascuna categoria (Sen/Pro, Juniores e Allievi) maschile e femminile viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da un massimo di 3 atleti per ciascuna prova.

5.4 Qualora una prova del C.d.S. sia valida anche per l'aggiudicazione del titolo italiano individuale, vengono stilate due classifiche: una complessiva Sen/Pro per l'aggiudicazione del titolo Assoluto ed una valida per il titolo Promesse (ad accezione del Campionato Italiano Individuale Assoluto km 10 su strada nel quale viene assegnato solo il titolo Assoluto).

6. CLASSIFICA FINALE

6.1 Per le categorie Sen/Pro, Juniores e Allievi vengono sommati i punteggi (anche zero) conseguiti da ciascuna Società in un massimo di 4 prove.

6.2 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

6.3 Ogni Società può utilizzare per ogni prova un solo punteggio ottenuto da atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato").

6.4 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

6.5 Per ciascuna categoria (Sen/Pro, Juniores e Allievi) maschile e femminile la Società che consegue il maggior punteggio viene proclamata "Campione Italiano di Categoria di Marcia". In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

6.6 La somma dei punti conseguiti dalla stessa Società in tutte e tre le categorie (Sen/Pro, Juniores e Allievi) determina la classifica valida per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società di Marcia" maschile e femminile. Dopo le Società con 3 punteggi di categoria (di cui al massimo un punteggio pari a zero) si classificano quelle con 2 punteggi (di cui al massimo un punteggio pari a zero) e a seguire le Società con un solo punteggio (anche pari a zero). In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio di categoria.

7. PREMI

7.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

7.2 In ciascuna delle prove del C.d.S. di Marcia, tranne la prova interregionale su pista e il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Marcia km 10, a cura degli organizzatori verrà premiata con targa la società prima classificata di ciascuna categoria maschile e femminile (Sen/Pro, Jun e All) della prova stessa.

7.3 All'atleta 1^ classificata del Campionato Italiano Individuale Assoluto di Marcia Km 10 femminile e alla vincitrice del Campionato Italiano Individuale di Mezza Maratona di Marcia Sen/Pro femminile verrà assegnato, a cura della Fidal, il "Trofeo Annarita Sidoti".



NORME ATTIVITÀ PROMOZIONALE

ESORDIENTI M/F (4-11 anni)

NORME GENERALI

Gli Esordienti sono suddivisi in quattro fasce d'età secondo il seguente schema:

EM4:	4-5 anni	EF4:	4-5 anni
EM6:	6-7 anni	EF6:	6-7 anni
EM8:	8-9 anni	EF8:	8-9 anni
EM10:	10-11 anni	EF10:	10-11 anni

→ L'attività è demandata ai Comitati Regionali, ai Comitati Provinciali della Fidal che organizzeranno per queste fasce d'età attività ludiche, nonché da progetti di educazione motoria attivati d'intesa con le scuole del territorio e gli Enti Locali.

→ I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti sono stabiliti dai rispettivi Comitati Regionali. Notevole dovrà essere l'impulso verso l'attività territoriale in accordo con i rispettivi Comitati Provinciali, che dovranno mantenere costantemente un vivo dialogo con il mondo della scuola.

→ L'attività è aperta, nel rispetto della normativa sulla tutela sanitaria e assicurativa, anche agli alunni delle scuole aderenti ai Campionati Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva, che saranno regolarmente inseriti nelle classifiche insieme ai tesserati FIDAL. L'attività è aperta anche agli alunni delle Scuole non aderenti ai Campionati Sportivi Studenteschi, su richiesta delle Scuole interessate al Comitato Regionale competente per territorio.

→ I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.

→ Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto, gli atleti appartenenti alla categoria Esordienti possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa – regola Regola 5.5 RT del RTI).

→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori.

→ La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere principalmente la corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) e le indoor (anche in strutture minime).

Proposte di Attività Esordienti EM10 ed EF10

- Corsa Campestre/Corsa in Montagna/Corsa su strada: distanza massima km1
- m 50 piani (con partenza in piedi)
- m 50 ostacoli (con partenza in piedi) (5 hs da cm 50 – distanze:12,00-7,00-7,00-7,00-7,00-10,00)
- m 600
- marcia m 1000
- salto in alto
- salto in lungo (con battuta libera in area delimitata di 1 m x 1,22 m). Il salto sarà misurato dal segno in quest'area più vicino alla zona di caduta o dal bordo dell'area se l'atleta stacca prima.
- lancio del Vortex
- staffette 4x50 – 5x80 (le staffette 4x50 e 5x80 devono essere disputate in corsia rispettivamente

con partenza dai m 200 e dai m 400 – senza zona di cambio)
- Prove Multiple: biathlon e triathlon *(la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento).*

Nei concorsi (lungo-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di due per ciascuna misura.

Alle gare di marcia si applica la Penalty Zone Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

RAGAZZI/E (12-13 anni)

NORME GENERALI

→ L'attività è aperta, nel rispetto della normativa sulla tutela sanitaria e assicurativa, anche agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva, che saranno regolarmente inseriti nelle classifiche insieme ai tesserati FIDAL. L'attività è aperta anche agli alunni delle Scuole non aderenti ai Campionati Sportivi Studenteschi, su richiesta delle Scuole interessate al Comitato Regionale competente per territorio.

→ I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.

→ Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto, gli atleti appartenenti alla categoria Ragazzi possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa – Regola 5.5 RT del RTI.

→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori, che saranno coordinati dai Giudici di Gara.

→ La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere principalmente la corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) e le indoor (anche in strutture minime).

PROGRAMMA GARE PISTA

Corse: 60-1000 - 60hs - staffetta 3 x 800 e 4x100 (partenza e passaggio del testimone entro la zona cambio, ma senza squalifica per cambio fuori zona)
Salti: alto - lungo
Lanci: peso gomma Kg 2 - vortex
Marcia: pista m 2000
Prove Multiple: Triathlon e Tetrathlon *(la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento).*
m 60hs M: 6 ostacoli, h 0,60, distanze m 12,00 - 5 x m 7,50 - m 10,50
m 60hs F: 6 ostacoli, h 0,60, distanze m 12,00 - 5 x m 7,50 - m 10,50

Le distanze di gara e gli attrezzi, in peso ed altezza, sono da ritenersi di riferimento per tutti i programmi gara predisposti dai Comitati Regionali. Onde garantire omogeneità di valutazione e classifica, eventuali deroghe su richiesta dei Comitati Regionali devono essere esplicitamente autorizzate dalla Direzione Tecnica Federale - Direzione Tecnica Giovanile, al fine di monitorare

l'attività.

Nei concorsi (lungo-alto-peso-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.
In chiave promozionale si potranno organizzare gare di giavellotto da g 400 per i Ragazzi e da g 300/400 per le Ragazze, su richiesta dei Comitati Regionali e previa autorizzazione dalla ***FIDAL Nazionale*** ~~*Direzione Tecnica Federale - Direzione Tecnica Giovanile*~~*, al fine di monitorare l'attività.*
Alle gare di marcia si applica la Penalty Zone Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali

ATTIVITA' NON-STADIA
→ Corsa su Strada: distanza massima per i Ragazzi/e: km 2.
→ Corsa Campestre: distanza massima per i Ragazzi/e: km 1,5.
→ Corsa in Montagna: distanza massima per i Ragazzi/e: km 1,5.

CADETTI (14-15 anni)

NORME GENERALI

→ L'attività è aperta, nel rispetto della normativa sulla tutela sanitaria e assicurativa, anche agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva, che saranno regolarmente inseriti nelle classifiche insieme ai tesserati FIDAL. L'attività è aperta anche agli alunni delle Scuole non aderenti ai Campionati Sportivi Studenteschi, su richiesta delle Scuole interessate al Comitato Regionale competente per territorio. Gli atleti appartenenti alla categoria Cadetti non possono partecipare all'attività assoluta, salvo deroga del Segretario Generale su richiesta della Direzione Tecnica Federale.
→ I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno. Essi dovranno prevedere proposte di attività di cross, indoor e outdoor con manifestazioni a carattere interregionale.
→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio), è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, tramite il GGG.
→ Indoor: proposta di programma tecnico unificato per l'attività indoor della categoria Cadetti: m 60 (55*) – m 60hs (55hs*) – m 200 – m 1000 – alto – asta – lungo – triplo – peso - 3x1 giro – marcia km 3. *(*) per le piste più corte.*

→ I regolamenti predisposti dai Comitati Regionali e Provinciali devono consentire la partecipazione di un atleta a più gare di corsa o frazioni di staffetta nella stessa giornata purché la somma dei metri previsti non superi i 1100 metri.

Il programma gare si trova nell'elenco delle gare valide per le graduatorie nazionali di categoria (in fondo alle Disposizioni Generali)

I Campionati Italiani e Regionali Individuali di Esathlon **Cadette e Octathlon** Cadetti si devono effettuare in due giornate, mentre tutte le altre manifestazioni di **Pentathlon Cadette ed** Esathlon **Cadetti** (**anche inserendo l'Asta al posto del Disco)** a discrezione dei Comitati Regionali, si possono svolgere in una sola giornata.
Per motivi organizzativi i CC.RR. hanno la facoltà di invertire, nella successione delle gare di ~~Pentathlon ed~~ Esathlon **Prove Multiple Cadette e Cadetti**, il salto in alto con il salto in lungo. ~~Si possono organizzare gare di "Esathlon Cadetti", inserendo l'Asta al posto del Disco, di "Octathlon~~

~~Cadetti" inserendo (in aggiunta alle gare di esathlon con il disco) l'Asta e il Peso e di "Esathlon Cadette" inserendo (in aggiunta alle gare di pentathlon) il Peso.~~
Il Pentathlon Cadette può essere effettuato anche in due giornate.

Nei concorsi (lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto) le prove a disposizione per ogni atleta sono quattro, ad eccezione dei Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali dove sono previste tre prove eliminatorie e tre prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie. Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura. Nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (esclusi alto e asta dove si applica la norma su indicata).

È consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, oltre a quelle con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa –Regola 5.5 RT del RTI). Alle gare di marcia si applica la Penalty Zone Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

ATTIVITA' NON-STADIA
→ Corsa su Strada: distanza massima per i Cadetti: km 5 – Cadette: km 3.
→ Corsa Campestre: distanza massima per i Cadetti: km 3 – Cadette: km 2.
→ Corsa in Montagna: distanza massima per i Cadetti/e: km 3,5.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e per REGIONI di CORSA CAMPESTRE CADETTI

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e per Regioni di Corsa Campestre riservato alla categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO
2.1 CADETTI: km 3
2.2 CADETTE: km 2

3. NORME DI PARTECIPAZIONE
3.1 Ogni Regione partecipa con una Rappresentativa composta da 5 Cadetti e 5 Cadette e due accompagnatori.
3.2 Ogni Regione può iscrivere inoltre 5 Cadetti e 5 Cadette supplementari che gareggiano solo a titolo individuale, con costi a totale carico delle Società di appartenenza. Questi atleti devono comunque essersi classificati tra i primi 15 nei rispettivi Campionati Regionali di Corsa Campestre.

4. NORME DI CLASSIFICA
4.1 Per ciascuna gara si assegnano 100 punti al primo classificato, 99 al secondo e così di seguito a scalare di un punto fino al centesimo classificato. Un punto viene assegnato anche a tutti gli altri atleti classificati.
4.2 Ai fini della classifica si sommano un massimo di 4 punteggi ottenuti da atleti della stessa rappresentativa.
4.3 Le squadre che non sono rappresentate nell'ordine di arrivo con almeno due atleti non vengono classificate.

4.4 Gli atleti che prendono parte al Campionato esclusivamente a titolo individuale non acquisiscono punti ai fini della classifica di rappresentativa regionale.

5. CLASSIFICA PER REGIONI

5.1 Saranno compilate due classifiche, una per la rappresentativa Maschile ed una per quella Femminile.

5.2 Per le sole rappresentative che rispettino il vincolo di almeno due atleti nell'ordine di arrivo in entrambe le categorie sarà compilata una classifica complessiva sommando i punti ottenuti dalla stessa rappresentativa nella classifica maschile e in quella femminile.

5.3 In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale.

6. PREMI

6.1 Sono premiati, a cura della Fidal, i primi 8 atleti classificati di ogni gara.

6.2 A cura degli organizzatori sono premiate tutte le rappresentative regionali classificate.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e per REGIONI su PISTA CADETTI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali ~~e~~ per Regioni su Pista riservati alla categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI

CORSE:	80-300-1000-2000-100hs-300hs-1200st-staffetta 4x100
SALTI:	alto-asta-lungo-triplo (battuta m 9 e m 11)
LANCI:	peso kg 4-disco kg 1,5-martello kg 4-giavellotto gr 600
MARCIA:	km 5 su pista

2.2 CADETTE

CORSE:	80-300-1000-2000-80hs-300hs-1200st-staffetta 4x100
SALTI:	alto-asta-lungo- triplo (battuta m 7 e m 9)
LANCI:	peso kg 3-disco kg 1-martello Kg 3-giavellotto gr 400
MARCIA:	km 3 su pista

2.3 Alle gare di marcia si applica la Penalty Zone Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ciascuna Regione partecipa con una rappresentativa così composta:

→ 16 Cadetti - uno per ogni gara del programma tecnico + 2 atleti per la staffetta. I due atleti a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale, qualora siano in possesso del minimo "A" di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;

→ 16 Cadette - una per ogni gara del programma tecnico + 2 atlete per la staffetta. Le due atlete a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale, qualora siano in possesso del minimo "A" di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;

→ 4 accompagnatori.

3.2 Ogni Regione provvede all'iscrizione degli atleti che compongono la rappresentativa, curandosi che siano in possesso almeno del minimo di partecipazione "B". Le Società di appartenenza comunicano alla Regione la volontà di iscrivere atleti che hanno ottenuto nell'anno in corso (anche indoor) una prestazione uguale o migliore dei minimi "A" di partecipazione. Il C.R. iscrive anche tali atleti che tuttavia, non facendo parte della Rappresentativa Regionale, non acquisiscono alcun punteggio per la classifica per regioni. I

suddetti atleti concorreranno esclusivamente al titolo individuale, accedendo regolarmente alle finali qualora ne acquisiscano il diritto.

3.3 Qualora i 2 atleti a disposizione per la staffetta non siano in possesso di alcun minimo di partecipazione (e non risultino quindi iscritti a nessun'altra gara individuale del programma tecnico), è data facoltà ai rispettivi Comitati Regionali di iscriverli alle eventuali serie extra degli 80m. In nessun caso i suddetti atleti partecipanti alle serie extra potranno accedere alle finali degli 80m, concorrere per il titolo individuale, o portare punteggio per la propria Rappresentativa Regionale.

3.4 I minimi possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.4.1 I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.

3.4.2 I minimi devono essere ottenuti entro e non oltre la data di scadenza delle iscrizioni al Campionato.

3.5 Tutti gli atleti ~~che fanno parte della Rappresentativa Regionale~~ possono partecipare ad una gara individuale più la staffetta**.**

3.6 I m 80, i m 300, gli 80 hs, i 100 hs ed i 300 hs, maschili e femminili si disputano con batterie e due finali "A" e "B". Le altre gare di corsa si disputano a serie.

3.6.1 I criteri di ammissione alle finali vengono definiti dal Delegato Tecnico.

3.7 Nei concorsi (esclusi alto e asta) vengono effettuate 3 prove eliminatorie e 3 prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.

3.8 La composizione delle "serie" nella staffetta deve essere effettuata in base alla classifica per Regioni risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

3.9 Gli atleti e gli accompagnatori che fanno parte delle rappresentative regionali (compresi i 2 atleti a disposizione della staffetta) sono a carico della FIDAL. Tutti gli altri atleti sono a carico delle singole Società di appartenenza o dei Progetti Regionali.

3.9.1 Entro il termine previsto, i Comitati Regionali, contestualmente all'effettuazione delle iscrizioni online, dovranno trasmettere all'Ufficio Promozione della FIDAL tutta la documentazione richiesta per l'organizzazione logistica del Campionato, compreso l'elenco complessivo degli atleti e la loro rispettiva modalità di partecipazione (in Rappresentativa – anche come atleti a disposizione della staffetta – o come individualisti).

3.9.2 Non sarà in nessun modo possibile schierare nella staffetta atleti non facenti parte della Rappresentativa Regionale (di cui al punto 3.1).

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Vengono stilate classifiche individuali per ciascuna gara del programma tecnico, assegnando punti 21 al primo classificato e decrescendo di un punto fino all'ultimo classificato.

4.2 CLASSIFICA PER REGIONI

4.2.1 La somma dei punteggi ottenuti da atleti della stessa rappresentativa regionale (fino a un massimo di 15 punteggi) nelle 17 gare del programma tecnico determina la classifica maschile e femminile.

4.2.2 La somma dei punti ottenuti dalla stessa rappresentativa regionale nella classifica maschile e femminile determina la classifica complessiva per regioni.

4.2.3 In caso di parità si tiene conto del migliore punteggio singolo. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior punteggio e così via, fino a quando la parità non venga risolta.

5. PREMI

5.1 Sono premiati, a cura della Fidal, i primi 8 atleti classificati di ogni gara.

5.2 A cura degli organizzatori sono premiate le prime 3 rappresentative della classifica maschile e femminile e tutte le rappresentative della classifica complessiva per regioni.

TROFEO NAZIONALE INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ DI MARCIA CADETTI

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale Individuale e di Società di Marcia per la categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI: km 6 su Strada; 5000 m su Pista

2.2 CADETTE: km 4 su Strada; 3000 m su Pista

2.3 Si applica la Penalty Zone descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

3.1 Il Trofeo per Società si svolge su due prove: una su strada nazionale e una su pista interregionale.

3.2 Il Trofeo Individuale si svolge su tre prove: le due prove valide per il Trofeo di Società e la Finale Nazionale (abbinata al Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia).

4. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE PRIME DUE PROVE

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti.

5. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FINALE NAZIONALE

5.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi i primi due atleti di ogni Regione, sommando i tempi ottenuti dagli stessi nelle due prove valide per il Trofeo di Società.

6. NORME DI CLASSIFICA

6.1 Per ciascuna delle prove vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al 60° classificato. Un punto viene attribuito anche ai classificati oltre il 60° posto e a quelli ritirati o squalificati.

6.1.1 I tempi conseguiti nelle prove interregionali su pista concorreranno a formare un'unica classifica per categoria.

6.2 CLASSIFICA PER SOCIETÀ

6.2.1 La classifica finale di Società, maschile e femminile, è determinata dalla somma di un massimo di 6 punteggi per Società ottenuti nel corso delle due prove. In caso di parità si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

6.2.2 In ciascuna delle due prove le Società possono sommare un massimo di 3 punteggi ottenuti da tre diversi atleti.

6.2.3 Una Società per classificarsi deve obbligatoriamente partecipare ad entrambe le prove con almeno un atleta.

6.2.4 Sono classificate, dopo le Società con 6 punteggi, le Società con 5 punteggi e così di seguito fino a quelle con due punteggi.

6.2.5 Ogni atleta, ai fini della classifica di Società, può concorrere con un massimo di due punteggi.

6.3 CLASSIFICA INDIVIDUALE

6.3.1 La classifica finale individuale, maschile e femminile, è determinata dalla somma dei tempi ottenuti nelle due prove valide per il Trofeo di Società più il tempo conseguito nella Finale Nazionale.

6.3.2 In caso di mancata partecipazione, squalifica o ritiro nella Finale Nazionale, l'atleta si classificherà con la somma dei tempi delle prime due prove di seguito agli atleti che hanno sommato tre tempi.

7. PREMI

7.1 A cura degli organizzatori sono premiati, nella prima prova e in ciascuna prova interregionale, i primi 8 atleti classificati.

7.2 A cura della Fidal saranno premiate, nel corso del "Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia", con un Trofeo, le prime 3 Società M/F della classifica dopo le due prove, e i primi 3 atleti M/F della classifica finale individuale.

TROFEO DELLE REGIONI GIOVANILE DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia su Strada (Trofeo "Pietro Pastorini") riservato alle categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Allievi: km 10; Allieve: km 10; Cadetti: km 6; Cadette: km 4; Ragazzi/e: km 2.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare le rappresentative regionali formate da un massimo di 3 Allievi, 3 Cadetti, 3 Ragazzi, 3 Allieve, 3 Cadette e 3 Ragazze.

3.1.1 Per le categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi ogni Comitato Regionale deciderà autonomamente il criterio di convocazione della rappresentativa.

3.1.2 Ogni Regione può iscrivere inoltre ulteriori atleti delle categorie Ragazzi, Cadetti e Allievi maschili e femminili che gareggiano solo a titolo individuale, con costi a totale carico delle Società di appartenenza.

3.2 La gara Cadetti è valida anche come Finale Nazionale del Trofeo Individuale di Marcia Cadetti.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 In ogni gara del programma tecnico vengono attribuiti punti 60 al primo classificato, 59 al secondo, 58 al terzo e così a scalare di un punto fino al 60° classificato. Un punto verrà attribuito anche ai classificati dopo il 60° posto e a quelli ritirati o squalificati.

5. CLASSIFICA PER REGIONI

5.1 La rappresentativa regionale che consegue il maggior numero di punti sommando un massimo di 12 punteggi (massimo 6 maschili e 6 femminili e massimo 2 per ciascuna categoria) vince il "Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia".

5.1.1 Gli atleti individualisti non acquisiscono punti ai fini della classifica per rappresentative regionali.

5.2 In caso di parità il Trofeo viene assegnato alla rappresentativa regionale con il maggior punteggio nel confronto tra la classifica maschile e quella femminile; in caso di ulteriore parità si considera il maggior punteggio di categoria; nel caso perdurasse la parità viene preso in considerazione il 2° miglior punteggio di categoria e così via fino a che la parità non venga risolta.

6. PREMI

6.1 A cura della Fidal è assegnato il Trofeo "Pietro Pastorini" alla regione vincitrice. Di anno in anno lo stesso Trofeo viene consegnato dalla regione vincitrice dell'anno precedente alla regione vincitrice dell'anno successivo.

6.2 A cura della Fidal sono premiate con una Targa le prime 12 rappresentative regionali.

6.3 A cura della Fidal sono premiati i primi 8 atleti delle classifiche Allievi e Cadetti.

6.4 A cura degli organizzatori sono premiati i primi 8 atleti della classifica Ragazzi.

6.5 Nel corso del "Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia", a cura della Fidal, sono inoltre premiate con un Trofeo le prime 3 Società M/F della classifica del "Trofeo Nazionale di Società di Marcia Cadetti/e" e i primi 3 atleti M/F della classifica finale del "Trofeo Nazionale Individuale di Marcia Cadetti/e".

TROFEO NAZIONALE INDIVIDUALE E PER REGIONI DI PROVE MULTIPLE CADETTI

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale Individuale **e per Regioni** di Prove Multiple ~~Octathlon~~ **Esathlon** Cadetti e **Pentathlon** ~~Esathlon~~ Cadette.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI

~~OCTATHLON: 1ª giornata: (100hs-disco-asta-giavellotto) - 2ª giornata: (lungo-peso-alto-1000)~~

ESATHLON: 1ª giornata: (100hs-alto-giavellotto) - 2ª giornata: (lungo-disco-1000)

2.2 CADETTE

~~ESATHLON: 1ª giornata: (80hs-lungo-giavellotto) - 2ª giornata: (peso-alto-600)~~

PENTATHLON: 1ª giornata: (80hs-alto-giavellotto); - 2ª giornata: (lungo-600)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare tutti gli atleti appartenenti alle categorie Cadetti e Cadette **facenti parte della rispettiva Rappresentativa Regionale o che**, alla data di chiusura delle iscrizioni ~~dei Campionati~~ **della manifestazione**, siano in possesso del minimo di partecipazione richiesto.

3.1.1 I minimi ~~possono essere ottenuti indifferentemente sia nella stagione corrente che in quella precedente~~ **devono essere ottenuti nella stagione in corso**.

3.2 Le Rappresentative Regionali sono formate da un minimo di 2 atleti (un Cadetto e una Cadetta) e un massimo di 6 (3 Cadetti e 3 Cadette).

3.3 La convocazione delle Rappresentative Regionali è a cura dei rispettivi Comitati.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 La classifica combinata per Regioni è determinata dalla somma dei 4 migliori risultati (punti complessivi di Esathlon e Pentathlon) conseguiti da 2 Cadetti e 2 Cadette di ogni Regione. A seguire vengono classificate quelle con 3 risultati conseguiti da 2 Cadetti e 1 Cadetta o viceversa, infine quelle con 2 risultati conseguiti da 1 Cadetto e 1 Cadetta.

4.2 Non si classificano le Regioni che ottengono risultati esclusivamente da atleti dello stesso settore maschile o femminile.

4.3 Per ottenere un risultato valido ai fini della classifica per Regioni gli atleti devono risultare classificati (completando la propria Prova Multipla).

5. PREMI

5.1 A cura della FIDAL verranno premiati i primi 8 atleti classificati.

5.2 A cura degli organizzatori sono premiate con targa le prime 6 Rappresentative Regionali classificate.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PROVE MULTIPLE CADETTI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple riservati alla categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI

~~Esathlon: 1ª giornata: (100hs-alto-giavellotto) - 2ª giornata: (lungo-disco-1000)~~

OCTATHLON: 1ª giornata: (100hs-disco-asta-giavellotto) - 2ª giornata: (lungo-peso-alto-1000)

2.2 CADETTE

~~Pentathlon: 1ª giornata: (80hs-alto-giavellotto); - 2ª giornata: (lungo-600)~~

ESATHLON: 1ª giornata: (80hs-lungo-giavellotto) - 2ª giornata: (peso-alto-600)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti alle categorie Cadetti e Cadette, che nella corrente stagione agonistica abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti.

3.1.1 I minimi possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.2 I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.

3.1.3 I minimi devono essere ottenuti entro e non oltre la data di scadenza delle iscrizioni al Campionato.

4. PREMI

4.1 Sono premiati, a cura della Fidal, i primi 8 atleti classificati.

NORME ATTIVITÀ DI CORSA IN MONTAGNA E TRAIL

1. NORME GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI FEDERALI

1.1 Le iscrizioni ai Campionati Italiani Individuali e di Società di Corsa in Montagna e Trail dovranno essere effettuate in conformità a quanto previsto dai dispositivi dei singoli Campionati Federali.

1.2 Le gare di Campionato Italiano di Corsa in Montagna e Trail per le categorie Juniores e Promesse/Seniores, maschili e femminili, si svolgeranno su percorsi diversi per le varie categorie ed avranno luogo nella stessa località e nell'ambito della stessa manifestazione.

1.3 Per tutti i Campionati di Corsa in Montagna il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a o della prima staffetta, per ciascuna categoria e genere, arrotondando per eccesso o per difetto.

1.4 Gli atleti ritirati, squalificati, o fuori tempo massimo non conseguiranno punteggio valido ai fini delle classifiche finali individuali e di Società.

1.5 È consentito l'utilizzo di ausili alla corsa (per es. bastoncini da trekking), se non diversamente specificato nel regolamento del Campionato o della manifestazione.

1.6 Lungo il percorso possono essere allestiti, a cura degli organizzatori, punti di rifornimento e spugnaggio, la cui dislocazione va preventivamente comunicata ai concorrenti. Il servizio va preventivamente concordato con il Delegato Tecnico e svolto secondo le norme internazionali. In base alle condizioni meteo o a particolari situazioni logistiche, il Delegato Tecnico può decidere di consentire il servizio di spugnaggio lungo tutto il percorso, mantenendo invece nei punti prefissati il servizio di rifornimento.

2. PARTECIPAZIONE ATLETI STRANIERI

2.1 (vedi punti 3 e 4 delle "Norme Attività - Disposizioni Generali")

3. INDENNITÀ

3.1 Gli organizzatori dei Campionati Federali devono prevedere le indennità dettagliate nel documento "Indennità Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETÀ (SEN/PRO) di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società maschile e femminile (Sen/Pro) di Corsa in Montagna valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società (Sen/Pro).

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 Il Campionato si articola nelle seguenti tre prove:
- Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Mountain Classic
- Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Uphill
- Campionato Italiano di Staffette Assoluti di Corsa in Montagna

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani, atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", atleti comunitari e atleti in "quota stranieri" appartenenti alle categorie Seniores e Promesse maschili e femminili. Nel Campionato Italiano di Staffette di Corsa in Montagna le società potranno schierare al massimo 1 atleta in "quota stranieri" per ogni staffetta.

3.2 In ciascuna prova gli atleti Seniores e Promesse gareggiano insieme e viene stilata una classifica unica.

3.3 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Ad ogni prova di Campionato individuale Maschile verranno assegnati 80 punti al primo classificato, 79 al secondo e così scalando di un punto fino all' 80° classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

4.2 Ad ogni prova di Campionato individuale Femminile verranno assegnati 60 punti alla prima classificata, 59 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 60^ classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

4.2.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica di Società.

4.3 La classifica di Società di ogni prova di Campionato individuale verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di quattro atleti maschili e per un massimo di tre atlete femminili.

4.4 Nel Campionato Italiano di staffette Assoluti verranno assegnati i seguenti punteggi:

4.4.1 alla prima staffetta maschile assoluta verranno assegnati 200 punti, alla seconda 190, alla terza 180 e così via scalando di 10 punti fino alla decima che avrà 110 punti. Dalla 11^ si proseguirà scalando di 5 punti fino alla 30^ classificata. 3 punti riceveranno le rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

4.4.2 Alla prima staffetta femminile assoluta verranno assegnati 90 punti, alla seconda 85, alla terza 80 e così via scalando di 5 punti fino alla 10^ che avrà punti 45. Dalla 11^ staffetta si proseguirà scalando di 3 punti fino alla 20^. 2 punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

4.4.3 Il miglior punteggio conseguito da ciascuna Società in base all'ordine di arrivo maschile e femminile confluirà sia nella classifica finale del Campionato Italiano di Società (Sen/Pro) sia nella classifica finale del Campionato Italiano di Società Assoluto (Sen/Pro/Jun); a tal fine non vengono considerate le staffette delle categorie Juniores e Master D.

5. CLASSIFICA FINALE DI SOCIETÀ

5.1 La classifica finale di Società viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle due prove di Campionato individuale, aggiungendo ad essi il miglior punteggio conseguito da ogni Società nel Campionato Italiano Assoluto di Staffette. Anche le Società classificate in una sola prova o nella sola staffetta concorreranno alla classifica finale.

5.2 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle due prove di Campionato individuale.

6. PREMI

6.1 A cura del Comitato Organizzatore riconoscimento almeno alle prime 3 Società maschili e femminili classificate di ogni prova di Campionato individuale.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi 15 atleti classificati della categoria Sen/Pro Maschile ed alle prime 15 atlete classificate della categoria Sen/Pro Femminile di ogni prova.

6.3 Nel corso dell'ultima prova vengono premiate, a cura della FIDAL, le prime tre società maschili e femminili della classifica finale.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE (SEN/PRO) di CORSA in MONTAGNA MOUNTAIN

CLASSIC

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale maschile e femminile (Sen/Pro) di Corsa in Montagna Mountain Classic.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si svolge su tracciato di salita e discesa, a giro unico o a circuito. Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
Sen/Pro M/F: da un minimo di km 8 ad un massimo di km 21.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani, atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

4. PREMI

4.1 A cura della FIDAL medaglia ai primi 3 atleti classificati e maglia di Campione Italiano al primo atleta classificato.

4.2 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi 15 atleti classificati della categoria Sen/Pro Maschile ed alle prime 15 atlete classificate della categoria Sen/Pro Femminile.

5. INDENNITÀ

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti classificati dal 1° al 30° posto nella classifica Sen/Pro maschile e le atlete classificate dal 1° al 15° posto nella classifica Sen/Pro femminile. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE (SEN/PRO) di CORSA in MONTAGNA DI UPHILL

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società maschile e femminile (Sen/Pro) di Corsa in Montagna Uphill.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si svolge su tracciato di sola salita. Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
Sen/Pro M/F: da un minimo di km 6 ad un massimo di km 15.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani, atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alle categorie Seniores e Promesse maschili e femminili.

4. PREMI

4.1 A cura della FIDAL medaglia ai primi 3 atleti classificati e maglia di Campione Italiano al primo atleta classificato.

4.2 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi 15 atleti classificati delle categorie Sen/Pro Maschili e Femminili.

5. INDENNITÀ

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti classificati dal 1° al 30° posto nella classifica Sen/Pro maschile e le atlete classificate dal 1° al 15° posto nella classifica Sen/Pro femminile. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di

cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE di CORSA in MONTAGNA MOUNTAIN CLASSIC

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile di Corsa in Montagna Mountain Classic.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si svolge su tracciato di salita e discesa, a giro unico o a circuito. Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
PROMESSE MASCHILI/FEMMINILI: da un minimo di km 8 ad un massimo di km 21.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Promesse maschili e femminili.

3.2 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4. PREMI

4.1 A cura della FIDAL medaglia ai primi 3 atleti classificati e maglia di Campione Italiano al primo atleta classificato M/F.

4.2 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi 5 atleti, cumulabili con quelli della rispettiva categoria Assoluta.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE di CORSA in MONTAGNA UPHILL

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile di Corsa in Montagna Uphill.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si svolge su tracciato di sola salita. Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
PROMESSE MASCHILI/FEMMINILI: da un minimo di km 6 ad un massimo di km 15.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Promesse maschili e femminili.

3.2 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4. PREMI

4.1 A cura della FIDAL medaglia ai primi 3 atleti classificati e maglia di Campione Italiano al primo atleta classificato.

4.2 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi 5 atleti, cumulabili con quelli della rispettiva categoria Assoluta.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETÀ JUNIORES di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Juniores maschile e femminile di Corsa in

Montagna valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 Il Campionato si articola nelle seguenti tre prove:
- Campionati Italiani Individuali Juniores di Corsa in Montagna Mountain Classic
- Campionati Italiani Individuali Juniores di Corsa in Montagna Uphill
- Campionati Italiani di staffette Juniores di Corsa in Montagna

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani, atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", atleti comunitari e atleti in "quota stranieri" appartenenti alle categorie Juniores maschili e femminili. Nel Campionato Italiano di staffette Juniores di Corsa in Montagna le società potranno schierare al massimo 1 atleta "in quota stranieri" per ogni staffetta.

3.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Ad ogni prova di Campionato individuale Maschile verranno assegnati 40 punti al primo classificato, 39 al secondo e così scalando di un punto fino al 40° classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

4.2 Ad ogni prova di Campionato individuale Femminile verranno assegnati 30 punti alla prima classificata, 29 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 30ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

4.2.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

4.3 La classifica di Società di ogni prova di Campionato individuale verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di tre atleti della categoria Juniores Maschile e per un massimo di due atlete per la categoria Juniores Femminile.

4.4 Nel Campionato Italiano di staffette verranno assegnati i seguenti punteggi:

4.4.1 Alla prima staffetta maschile Juniores verranno assegnati 90 punti, alla seconda 85, alla terza 80 e così via scalando di 5 punti fino alla 10ª che avrà punti 45. Dalla 11ª staffetta si proseguirà scalando di 3 punti fino alla 20ª. 2 punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

4.4.2 Alla prima staffetta della categoria Juniores femminile verranno assegnati 50 punti, alla seconda 45, alla terza 40 e così via scalando di 5 punti fino alla 10ª che avrà 5 punti. 2 punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

5. CLASSIFICA FINALE DI SOCIETÀ

5.1 La classifica finale di Società viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle due prove di Campionato individuale, aggiungendo ad essi il miglior punteggio conseguito da ogni Società nel Campionato Italiano Juniores di Staffette. Anche le Società classificate in una sola prova o nella sola staffetta concorreranno alla classifica finale.

5.2 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle due prove di Campionato individuale.

6. PREMI

6.1 A cura del Comitato Organizzatore riconoscimento almeno alle prime 3 Società maschili e femminili classificate di ogni prova di Campionato Individuale.

6.2 Nel corso dell'ultima prova vengono premiate, a cura della FIDAL, le prime tre società

maschili e femminili della classifica finale.

6.3 Al termine del Campionato di Società di Corsa in Montagna Juniores, a cura della Fidal, saranno premiate le prime 3 Società maschili e femminili (sono esclusi dai premi i GG.SS. Militari) della classifica.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES di CORSA in MONTAGNA MOUNTAIN CLASSIC

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Juniores maschile e femminile di Corsa in Montagna Mountain Classic.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si svolge su tracciato di salita e discesa, a giro unico o a circuito. Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
MASCHILI/FEMMINILI: da un minimo di km 5 ad un massimo di km 10.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani, atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alle categorie Juniores maschili e femminili.

4. PREMI

4.1 A cura della FIDAL medaglia ai primi 3 atleti classificati e maglia di Campione Italiano al primo atleta classificato.

4.2 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi 8 atleti classificati della categoria Juniores Maschile ed alle prime 8 atlete classificate della categoria Juniores Femminile.

5. INDENNITÀ

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti Juniores Maschili classificati dal 1° al 15° posto ed atlete Juniores Femminili classificate dal 1° al 10° posto.
Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme di indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES di CORSA in MONTAGNA UPHILL

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società Juniores maschile e femminile di Corsa in Montagna Uphill.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si svolge su tracciato di sola salita. Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
MASCHILI/FEMMINILI: da un minimo di km 5 ad un massimo di km 10.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani, atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alle categorie Juniores maschili e femminili.

4. PREMI

4.1 A cura della FIDAL medaglia ai primi 3 atleti classificati e maglia di Campione Italiano al

primo atleta classificato.

4.2 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi 8 atleti classificati della categoria Juniores Maschile ed alle prime 8 atlete classificate della categoria Juniores Femminile di ogni prova.

5. INDENNITÀ

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti Juniores Maschili classificati dal 1° al 15° posto ed atlete Juniores Femminili classificate dal 1° al 10° posto.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme di indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETÀ ASSOLUTO (SEN/PRO/JUN) di CORSA in MONTAGNA

Norme valide per la classifica del Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa in Montagna, valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società (Statuto Federale - art. 35, comma 10/b)

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Assoluto (Sen/Pro/Jun) Maschile e Femminile, saranno compilate sommando i punti ottenuti dalla stessa Società nelle classifiche del Campionato Italiano di Corsa in Montagna Mountain Classic (Sen/Pro), del Campionato Italiano di Corsa in Montagna Uphill (Sen/Pro), del Campionato Italiano di Corsa in Montagna Mountain Classic Juniores e del Campionato Italiano di Corsa in Montagna Uphill Juniores e aggiungendo il miglior punteggio ottenuto dalla Società nel Campionato Italiano Assoluto di Staffette.

1.1 Anche le Società che si classificheranno in una sola prova di ciascun Campionato individuale Sen/Pro e Juniores concorreranno per la classifica finale del Campionato di Società Assoluto.

1.2 Le Società che sulla base dei precedenti punti 1 e 1.1 otterranno punteggi nelle classifiche solo Sen/Pro o solo Juniores non verranno inserite nella classifica finale del Campionato di Società Assoluto.

2. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale di Società in una delle due prove di Campionato individuale e, in caso di ulteriore parità, nel Campionato Italiano Assoluto di Staffette.

3. A cura della FIDAL riconoscimento alla Società vincitrice del Campionato Italiano di Società Assoluto (Sen/Pro/Jun) maschile e femminile.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Staffette maschile e femminile di Corsa in Montagna Assoluto, Juniores, Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (65 anni e oltre).

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico per tutte le categorie è il seguente:

MASCHILI: da un minimo di km 6 ad un massimo di km 10 a frazione

FEMMINILI: da un minimo di km 5 ad un massimo di km 10 a frazione

3. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Juniores, Promesse e Seniores. Esclusivamente ai fini delle classifiche del Campionato di Società di Corsa in Montagna Sen/Pro e Jun possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri". Le società potranno schierare al massimo 1 atleta "in quota stranieri" per ogni staffetta.

4.2 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette, composte da atleti tesserati per la Società stessa.

4.3 Ogni staffetta maschile è composta da 3 atleti, ad eccezione di quella Juniores e di quella Master D che sono composte da 2 atleti. Tutte le staffette femminili sono composte da 2 atlete.

4.4 Per il titolo Italiano Assoluto la staffetta può essere composta indifferentemente da atleti Junior, Promesse e Seniores.

4.5 Per il titolo Italiano Junior la staffetta deve essere composta da atleti Junior.

4.6 Per il titolo Italiano Master A la staffetta deve essere composta da atleti di età compresa tra 35 e 44 anni. Per il titolo Italiano Master B la staffetta deve essere composta da atleti di età compresa tra 45 e i 54 anni. Per il titolo Italiano Master C la squadra deve essere composta da atleti di età compresa tra 55 e 64 anni. Per il titolo Italiano Master D la squadra deve essere composta da atleti di 65 anni e oltre.

4.6.1 Se una staffetta è composta da soli atleti Master appartenenti a fasce d'età diverse, verrà classificata nella fascia di appartenenza del suo componente più giovane.

4.7 Ogni Società dovrà confermare le iscrizioni almeno 60' prima della partenza della gara, con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 In base all'ordine di arrivo delle staffette verranno compilate le seguenti classifiche: Assoluta, Juniores, Master A, Master B, Master C e Master D.

5.2 Verrà redatta anche una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

5.3 Su specifica richiesta dalla Direzione Tecnica Federale potranno partecipare anche atleti a titolo individuale che gareggeranno nella prima frazione della staffetta e verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, con possibilità di accesso ad eventuali premiazioni individuali.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, agli atleti delle staffette maschili e femminili prime classificate vengono assegnate le maglie di "Campione Italiano Staffette Assoluto", di "Campione Italiano Staffette Junior", di "Campione Italiano Staffette Master A", di "Campione Italiano Staffette Master B", di "Campione Italiano Staffette Master C" e di "Campione Italiano Staffette Master D". Medaglie alle prime 3 staffette della categoria Assoluta ed alle prime 3 delle categorie Junior, Master A, Master B, Master C e Master D, senza limite di accesso al podio per staffette della stessa Società.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento almeno alle prime 10 staffette maschili e femminili della classifica assoluta.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le staffette Maschili dalla 1^ alla 15^ e le staffette Femminili dalla 1^ alla 10^ indipendentemente dalla categoria di appartenenza.
Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ ALLIEVI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice i Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Allievi/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
ALLIEVI: da un minimo di km. 4 ad un massimo di km 5.
ALLIEVE: da un minimo di km. 2,5 ad un massimo di km 4.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alle categorie Allievi maschili e femminili.
Esclusivamente ai fini delle classifiche del Campionato di Società di Corsa in Montagna Allievi/e possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri".

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 I vincitori delle categorie Allievi ed Allieve, saranno proclamati Campioni d'Italia.

5.2 Verrà stilata una classifica di Società tenendo conto del miglior punteggio ottenuto fino ad un massimo di 4 Allievi e fino ad un massimo di 3 Allieve:
- 60 punti al primo classificato della categoria Allievi
- 40 punti alla prima classificata della categoria Allieve

scalando poi di un punto per i successivi classificati/e; un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti/e arrivati in tempo massimo.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglia ai primi atleti 3 classificati e maglia di Campione Italiano ai vincitori.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 5 Società classificate maschili ed alle prime 5 Società classificate femminili.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 8 atleti classificati.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE ALLIEVI/E di CORSA IN MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Staffette di Corsa in Montagna Allievi/e, **valido anche come Campionato di Società.**

2. PROGRAMMA TECNICO

Le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari a quelle indicate sulle tabelle individuali di categoria.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Allievi maschili e femminili. Esclusivamente ai fini delle classifiche del CdS di Corsa in Montagna Giovanile possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri". Le società potranno schierare al massimo 1 atleta straniero per ogni staffetta.

4.2 Alla prova ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due atleti, ma soltanto un massimo di 2 staffette porteranno punteggio agli effetti della classifica di Società.

4.3 Su specifica richiesta dalla Direzione Tecnica Federale potranno partecipare anche atleti a titolo individuale: gareggeranno nella prima frazione della staffetta e verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, con possibilità di accesso ad eventuali premiazioni individuali.

4.4 Ogni Società dovrà confermare le iscrizioni almeno 60' prima della partenza della gara, con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Le staffette vincitrici, sia maschili sia femminili, verranno proclamate Campioni d'Italia.

5.2 La classifica di Società allievi verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10^ che avrà punti 44. Dalla 11^ staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 La classifica di Società allieve, verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dall'undicesima in poi si proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.4 Verrà redatta una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette, verrà altresì redatta una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, maglie di "Campione Italiano" alle staffette prime classificate e medaglie alle prime 3 staffette classificate.

6.2 A cura degli Organizzatori, riconoscimento alle prime 6 staffette maschili e femminili e alle prime 3 Società della classifica maschile e femminile compilata sulla base del precedente p. 4.2.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETÀ GIOVANILE (ALLIEVI/E) di CORSA in MONTAGNA

Norme valide per la classifica del Campionato Italiano di Società Giovanile (Allievi/e) di Corsa in Montagna, valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società (Statuto Federale - art. 35, comma 10/b)

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Maschile (Allievi), saranno compilate sommando i punti ottenuti dalla stessa Società nel Campionato Italiano Individuale (fino a un massimo di 4 atleti) con quelli ottenuti nel Campionato Italiano di Staffette (fino a un massimo di 2 staffette).

2. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Femminile (Allieve), saranno compilate sommando i punti ottenuti dalla stessa Società nel Campionato Italiano Individuale (fino a un massimo di 3 atlete) con quelli ottenuti nel Campionato Italiano di Staffette (fino a un massimo di 2 staffette).

3. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il miglior punteggio globale di Società in uno dei due Campionati.

4. Le Società che non parteciperanno ad entrambi i Campionati Italiani (Campionato Individuale e Campionato di Staffetta) non saranno incluse nella classifica finale del Campionato Italiano di Società Giovanile (Allievi/e).

5. A cura della FIDAL, riconoscimento alle Società vincitrici del Campionato Italiano di Società Giovanile, maschile (allievi) e femminile (allieve).

CAMPIONATO ITALIANO per REGIONI di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano per Regioni di Corsa in Montagna per la categoria Cadetti/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
CADETTI: da un minimo di km 2,5 ad un massimo di km 3,5.
CADETTE: da un minimo di km 1,8 ad un massimo di km 3,5.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ciascuna Regione può partecipare con Rappresentative composte da un massimo di 3 Cadetti e 3 Cadette.

4.1 Regioni che nei tre anni precedenti non abbiano partecipato al Campionato Italiano per Regioni di Corsa in Montagna possono richiedere alla FIDAL di costituire raggruppamenti interregionali (composti da un massimo di tre regioni) e partecipare con una Rappresentativa formata da un massimo di 3 Cadetti e 3 Cadette.

4.2 Le spese di soggiorno degli atleti e accompagnatori sono a carico di ciascun Comitato Regionale.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ai fini della classifica per Regioni o Rappresentative viene assegnato 1 punto al primo atleta classificato, 2 al secondo e così via.

5.2 Sommando i migliori 2 punteggi conseguiti dagli atleti della stessa Regione o Rappresentativa, vengono stilate: una classifica maschile, una femminile e una combinata (somma della classifica maschile e femminile). In ciascuna classifica, in caso di parità, si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

5.3 Ai fini della stesura delle classifiche le Regioni che costituiscono ciascun raggruppamento interregionale vengono classificate ex-aequo. La classifica prosegue considerando il suddetto ex-aequo come piazzamento unico.

5.4 Le Regioni o Rappresentative con meno di due atleti classificati verranno classificate in coda a quelle a punteggio completo.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglie ai primi 3 atleti classificati di ogni gara.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, sono premiate le prime 3 Regioni o Rappresentative della classifica maschile, le prime 3 di quella femminile e le prime 3 di quella combinata. Un riconoscimento verrà comunque assegnato a tutte le rappresentative partecipanti.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e per SOCIETÀ CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e per Società di Corsa in Montagna per la categoria Cadetti/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
CADETTI: da un minimo di km 2,5 ad un massimo di km 3,5.
CADETTE: da un minimo di km 1,8 ad un massimo di km 3,5.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di Cadetti/e. Tutte le spese sono a carico delle Società stesse.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al sessantesimo classificato. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti/e arrivati in tempo massimo.

5.2 È prevista una classifica per Società maschili e una per Società femminili.

5.3 La classifica di Società verrà stilata tenendo conto del miglior punteggio conseguito fino ad un massimo di 4 atleti per Società.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglie ai primi 3 atleti classificati di ogni gara.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore riconoscimento alle prime 5 Società Cadetti e Cadette.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 8 atleti classificati.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

TROFEO NAZIONALE per SOCIETÀ di STAFFETTE CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale per Società di Staffette di Corsa in Montagna Cadetti/e valido per l'assegnazione del titolo italiano di categoria.

2. PROGRAMMA TECNICO

Le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari a quelle indicate sulle tabelle individuali di categoria.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Trofeo si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due elementi.

Per la classifica di Società portano punteggio le prime 3 staffette maschili e le prime 2 staffette femminili.

4.2 Ogni Società dovrà confermare le iscrizioni almeno 60' prima della partenza della gara, con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 La classifica di Società maschile verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10^ che avrà punti 44. Dalla 11^ staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.2 La classifica di Società femminile verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dalla 11^ in poi si proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 Verranno redatte una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette e una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche se la staffetta non ha concluso la gara.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglia alle prime 3 staffette maschili e femminili classificate.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 6 staffette maschili e femminili e alle prime 3 Società maschili e alle prime 3 Società femminili.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ di CORSA in MONTAGNA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa in Montagna Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

UOMINI: da un minimo di km 8 ad un massimo di km 15 per le fasce d'età 35-40-45-50-55; da un minimo di km 6 ad un massimo di km 9 per le fasce d'età 60 ed oltre;

DONNE: da un minimo di km 6 ad un massimo di km 9 per tutte le fasce d'età.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano equiparato". Esclusivamente ai fini delle classifiche del Campionato di Società di Corsa in Montagna possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri".

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI CORSA IN MONTAGNA.

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati i seguenti punteggi:

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55:

Punti 100 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 99 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 100° classificato che riceve un punto.

4.2 M60-M65 e F60-F65:

Punti 80 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 79 al 2° e così a scalare di un punto fino all'80° classificato che riceve un punto.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione dei punteggi di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando: Punti 80 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 79 al secondo e così a scalare fino all'80° che riceve un punto.

4.4 La classifica di Società Maschile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 12 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 10 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.

La classifica di Società Femminile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75 ed oltre.

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore piazzamento individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Le Società con un solo punteggio non vengono classificate.

4.7 La Società maschile e femminile con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa in Montagna.

5. PREMI

5.1 Sono premiati i primi tre atleti classificati per ciascuna fascia d'età.

5.2 Agli atleti primi classificati di ogni fascia d'età è assegnata la maglia di "Campione Italiano Master".

5.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 6 società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ di TRAIL CORTO

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Trail Corto maschile e femminile Assoluto, Promesse, Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (da 65 a 79 anni).

1.1 La FIDAL indice, inoltre, il Campionato Italiano di Società Maschile e Femminile di Trail Corto valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Il programma tecnico del Campionato prevede una gara con percorso in salita e discesa oppure in sola salita. Lo sviluppo chilometrico del percorso di gara, sia femminile sia maschile, avrà una lunghezza compresa tra un minimo di 21 Km e un massimo di 42 Km.

3.2 Il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a.

3.3 Sono previsti uno o più punti di controllo cronometrico intermedio, stabiliti in accordo con il tecnico omologatore e fissati in base alla distanza complessiva e alle caratteristiche logistiche del tracciato di gara. Gli atleti che non transiteranno al punto di controllo entro il limite temporale fissato verranno considerati fuori gara e ricondotti al punto di partenza/arrivo a cura del comitato organizzatore.

3.4 Sono previsti punti di rifornimento e spugnaggio, preventivamente indicati dal Comitato Organizzatore. È altresì prevista la possibilità da parte degli atleti di correre in regime di "autosufficienza" (zainetto tecnico, zainetti idrici tipo camelback, portaborracce, ecc.), fatta salva la necessità di rendere visibile al controllo il proprio pettorale di gara.

3.5 Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.

3.6 Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano equiparato" appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili. Esclusivamente ai fini delle classifiche del Campionato di Società di Trail Corto possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri".

4.2 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4.3 Le categorie Seniores e Promesse gareggiano insieme.

4.4 Vengono stilate due classifiche generali, femminile e maschile, comprensive di tutti gli atleti arrivati e dalle quali vengono estrapolate le seguenti classifiche: Assolute, Promesse, Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (da 65 a 79 anni).

4.5 Ai primi classificati maschili e femminili (Assoluti, Promesse, Master A, B, C e D) verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Trail Corto".

5. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

5.1 Verranno assegnati 80 punti al primo classificato e 60 punti alla prima classificata, scalando poi di un punto fino ad assegnarne uno all'80° classificato e uno alla 60^ classificata. Un punto verrà assegnato anche agli atleti classificati entro il tempo massimo.

5.2 Per la classifica di Società si sommeranno fino ad un massimo di 4 punteggi maschili e un massimo di 3 femminili, facendo riferimento alla rispettiva classifica generale assoluta. Potrà essere preso in considerazione un solo punteggio in "quota stranieri" per ciascuna società.

5.3 Verranno classificate solo le Società che hanno almeno 2 atleti in classifica.

5.4 In caso di parità verrà classificata prima la Società con il miglior punteggio individuale.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, ai primi classificati (Assoluti, Promesse, Master A, Master B, Master C, Master D) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti classificati sono premiati con medaglia.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 15 atleti della classifica generale maschile e femminile.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 3 Società maschili e alle prime 3 Società femminili classificate.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società che avranno atleti classificati dal 1° al 20° posto nella classifica Assoluta maschile e le atlete classificate dal 1° al 10° posto nella classifica Assoluta femminile. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ del CHILOMETRO VERTICALE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano del Chilometro Verticale di Corsa in Montagna Assoluto, Promesse, Juniores e Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (da 65 a 79 anni).

1.1 La FIDAL indice, inoltre, il Campionato Italiano di Società Maschile e Femminile del Chilometro Verticale di Corsa in Montagna valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il percorso di gara dovrà essere compreso tra i 2,5 e i 5 km con un dislivello esatto di metri 1.000 per tutte le categorie ammesse alla partecipazione. Il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

3.1 Il Campionato si svolge in prova unica, con partenza in linea o a cronometro, a seconda di quanto verrà indicato nel dispositivo federale del Campionato.

3.2 In caso di partenza a cronometro, gli atleti partiranno con distacco di 30" l'uno dall'altro, con ordine di partenza separato tra maschile e femminile. L'ordine di partenza sarà

sorteggiato dal Comitato Organizzatore in accordo con il GGG.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano equiparato" appartenenti alle categorie Juniores, Promesse e Seniores maschili e femminili. Esclusivamente ai fini delle classifiche del Campionato di Società del Chilometro Verticale di Corsa in Montagna possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri".

4.2 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di Atleti. Potrà essere preso in considerazione un solo punteggio in "quota stranieri".

4.3 Vengono stilate due classifiche generali, femminile e maschile, comprensive di tutti gli atleti arrivati e dalle quali vengono estrapolate le seguenti classifiche: Assoluti, Promesse, Juniores e Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (da 65 a 79 anni).

4.4 Ai primi classificati maschili e femminili (Assoluti, Promesse, Juniores, Master A, Master B, Master C e Master D) verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Chilometro Verticale di Corsa in Montagna".

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Per la classifica di Società si sommeranno fino ad un massimo di 4 punteggi maschili e un massimo di 3 femminili, facendo riferimento alla rispettiva classifica generale assoluta.

5.2 Verranno assegnati 80 punti al primo classificato e 60 punti alla prima classificata, scalando poi di un punto fino ad assegnarne uno all'80° classificato e uno alla 60^ classificata. Un punto verrà assegnato anche agli atleti classificati entro il tempo massimo.

5.3 Verranno classificate solo le Società che hanno almeno 2 atleti in classifica.

5.4 In caso di parità verrà classificata prima la Società con il miglior punteggio individuale.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, ai primi classificati (Assoluti, Promesse, Juniores, Master A, Master B, Master C e Master D) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti classificati sono premiati con medaglia.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 15 atleti della classifica generale maschile e femminile

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 3 Società classificate maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL CORTO MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Trail Corto Master maschile e femminile valevole per quattro gruppi di età: Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (da 65 a 79 anni).

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini: percorrenza complessiva tra 21 e 42 km – prova unica per tutti i gruppi d'età.

2.2 Donne: percorrenza complessiva tra 21 e 42 km – prova unica per tutti i gruppi d'età.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano equiparato" dai 35 ai 79 anni.

4. Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.

5. Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL al primo atleta classificato di ciascun gruppo d'età (Master A, Master B, Master C e Master D) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti classificati di ciascun gruppo sono premiati con medaglia.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI TRAIL LUNGO

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Trail Lungo M/F.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini/Donne: percorrenza complessiva tra 42 e 80 km.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare tutti gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

4. Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.

5. Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL LUNGO MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Trail Lungo Master maschile e femminile valevole per quattro gruppi di età: Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (da 65 a 79 anni).

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini: percorrenza complessiva tra 42 e 80 km – prova unica per tutti i gruppi d'età.

2.2 Donne: percorrenza complessiva tra 42 e 80 km – prova unica per tutti i gruppi d'età.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano equiparato" dai 35 ai 79 anni.

4. Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.

5. Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati

soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL al primo atleta classificato di ciascun gruppo d'età (Master A, Master B e Master C e Master D) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti classificati di ciascun gruppo sono premiati con medaglia.

GRAND PRIX DI SOCIETÀ DI MOUNTAIN E TRAIL RUNNING

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Società maschile e femminile di Mountain e Trail Running.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Grand Prix si articola in 5 prove:

1. Campionato di Società di Corsa in Montagna Sen/Pro Mountain Classic
2. Campionato di Società di Corsa in Montagna Uphill
3. Campionato Italiano Assoluto di Staffette di Corsa in Montagna
4. Campionato di Società di Trail Corto
5. Campionato di Società del Chilometro Verticale di Corsa in Montagna

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono prendere parte al Grand Prix di Corsa in Montagna gli atleti italiani, atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", atleti comunitari e atleti in "quota stranieri" delle categorie Seniores e Promesse maschili e femminili.

3.1.1 Solo per il Campionato di Società del Chilometro Verticale di Corsa in Montagna possono prendere parte anche gli atleti della categoria Juniores.

3.2 Ciascuna società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA COMUNI A TUTTE LE PROVE

4.1 Per ogni prova del Grand Prix verranno stilate una classifica di società maschile e una femminile.

4.2 Per ogni prova si possono sommare fino a un massimo di 4 punteggi maschili e 3 punteggi femminili ottenuti da atleti/atlete della stessa società.

4.3 Gli atleti in "quota stranieri" concorrono alla classifica di società fino a un massimo di un punteggio per ogni prova prevista.

4.4 Ad esclusione della prova del Campionato Italiano di Staffette di Corsa in Montagna, per ogni prova del Grand Prix verranno assegnati 80 punti al primo classificato e 60 punti alla prima classificata, scalando poi di un punto fino ad assegnare 1 punto all'80° classificato e alla 60^ classificata. Un punto verrà assegnato anche a tutti gli atleti e le atlete classificati entro il tempo massimo.

5. NORME DI CLASSIFICA DI OGNI SINGOLA PROVA

5.1 Per il Campionato di Corsa in Montagna Mountain Classic e per il Campionato di Corsa in Montagna Uphill verranno prese in considerazione le classifiche delle rispettive prove del Campionato di Società di Corsa in Montagna (Sen/Pro).

5.2 Per la prova del Campionato Italiano di Staffette verrà preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto da ciascuna società.

Non sono validi ai fini della classifica del Grand Prix di Società di Corsa in Montagna i punteggi ottenuti da staffette composte da soli atleti/e Juniores e da soli atleti/e Master C.

5.3 Per le prove del Campionato di Società di Trail Corto e del Chilometro Verticale verranno

sommati i migliori 4 punteggi maschili e i migliori 3 punteggi femminili ottenuti in ciascuna prova da atleti Seniores e Promesse della stessa società senza alcuna distinzione di categoria o fascia di età di appartenenza.

6. NORME DI CLASSIFICA GENERALE

6.1 Si classificano tutte le società che abbiano preso parte ad almeno 2 delle 5 prove in programma.

6.2 La classifica sarà determinata dalla somma dei punteggi ottenuti dalla stessa società nelle 5 prove previste.

6.3 In caso di parità si classificherà prima la società che abbia preso parte a un numero maggiore di prove. In caso di ulteriore parità, si classificherà prima la società che abbia ottenuto il miglior punteggio nella singola prova.

7. PREMI

7.1 Al termine del Grand Prix di Società di Mountain e Trail Running, a cura della Fidal, saranno premiate le prime 5 Società maschili e femminili (sono esclusi dai premi i GG.SS. Militari) della classifica generale.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ~~E DI SOCIETÀ~~ ASSOLUTO DI NORDIC WALKING KM 10

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale ~~e di Società~~ Assoluto di Nordic Walking km 10 Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano e organizzato dalle società affiliate alla FIDAL in collaborazione con la Scuola Italiana Nordic Walking (SINW).

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 Il Campionato, ~~sia individuale che di società,~~ si ~~articola in tre prove~~ **svolge su prova unica**.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", tesserati per società affiliate alla FIDAL e appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.2 ~~Esclusivamente ai fini delle classifiche del Campionato di Società di Nordic Walking km 10 possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato").~~

3.3 ~~Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti.~~

4. ~~NORME DI CLASSIFICA INDIVIDUALE~~

4.1 ~~Per ogni prova verrà stilata una classifica individuale Assoluta (comprensiva di tutti gli atleti partecipanti) assegnando agli atleti, sulla base dell'ordine di arrivo, i seguenti punteggi: 20 punti al primo, 19 al secondo e così via fino al ventesimo classificato a cui verrà assegnato 1 punto; 1 punto verrà assegnato anche a tutti i rimanenti atleti classificati.~~

4.2 ~~Ai fini della classifica finale individuale, che assegnerà il titolo di "Campione Italiano di~~

~~Nordic Walking km 10", ogni atleta, per classificarsi, dovrà aver partecipato ad almeno due prove.~~

4.3 ~~Agli atleti che verranno squalificati o non termineranno la gara verrà assegnato un punteggio pari a zero e la prova sarà ritenuta valida per la classifica finale individuale.~~

4.4 ~~La classifica finale individuale, sia maschile che femminile, verrà stilata sommando per ciascun atleta tutti i punteggi (anche punteggio zero) ottenuti nel complesso delle 3 prove.~~

4.5 ~~In caso di parità tra due o più atleti verrà preso in considerazione il migliore piazzamento ottenuto nel corso del Campionato.~~

5. ~~NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO DI SOCIETÀ ASSOLUTO KM 10~~

5.1 ~~Per ciascuna delle 3 prove verrà compilata una classifica attribuendo punti 40 al primo classificato, 39 al secondo e così via fino al 40° a cui verrà assegnato un punto; un punto verrà assegnato anche a tutti gli atleti classificati dopo il 40° posto.~~

5.2 ~~Ogni Società può utilizzare per ogni prova un solo punteggio ottenuto da atleti in "quota stranieri".~~

5.3 ~~La classifica di Società, maschile e femminile, di ciascuna prova verrà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da un massimo di 5 atleti della stessa società.~~

5.4 ~~Al termine del Campionato, per ogni Società verranno sommati i 3 punteggi di società ottenuti nelle 3 prove. Le Società che non parteciperanno a tutte e 3 le prove non verranno classificate.~~

5.5 ~~Alla Società maschile e femminile che avrà ottenuto il punteggio totale più alto verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto di Nordic Walking km 10".~~

5.6 ~~In caso di parità verrà classificata prima la Società con il miglior punteggio in una delle tre prove individuale~~.

6. PREMI

6.1 ~~Al termine dell'ultima prova del Campionato Italiano di Nordic Walking km 10,~~ a cura della FIDAL, verranno premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati maschili e femminili. Al primo classificato maschile e femminile verrà assegnata la maglia di Campione Italiano.

6.2 ~~Nella prova conclusiva del Campionato Italiano la FIDAL assegnerà il titolo di Campione Italiano di Società Assoluto alla prima società maschile e femminile classificata.~~

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE <u>E DI SOCIETÀ</u> ASSOLUTO DI NORDIC WALKING KM 5

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale **<u>e di Società</u>** Assoluto di Nordic Walking km 5 Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano e organizzato dalle Società affiliate alla FIDAL in collaborazione con la Scuola Italiana Nordic Walking (SINW).

2. <u>FASI DI SVOLGIMENTO</u>
<u>Il Campionato si articola in tre prove.</u>

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", tesserati per società affiliate alla FIDAL e appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.2 **<u>Esclusivamente ai fini delle classifiche del Campionato di Società di Nordic Walking km 5</u>**

possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato").

3.3 **Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti.**

4. NORME DI CLASSIFICA INDIVIDUALE

4.1 **Per ogni prova verrà stilata una classifica individuale Assoluta (comprensiva di tutti gli atleti partecipanti) assegnando agli atleti, sulla base dell'ordine di arrivo, i seguenti punteggi: 20 punti al primo, 19 al secondo e così via fino al ventesimo classificato a cui verrà assegnato 1 punto; 1 punto verrà assegnato anche a tutti i rimanenti atleti classificati.**

4.2 **Ai fini della classifica finale individuale, che assegnerà il titolo di "Campione Italiano di Nordic Walking km 5", ogni atleta, per classificarsi, dovrà aver partecipato ad almeno due prove.**

4.3 **Agli atleti che verranno squalificati o non termineranno la gara verrà assegnato un punteggio pari a zero e la prova sarà ritenuta valida per la classifica finale individuale.**

4.4 **La classifica finale individuale, sia maschile che femminile, verrà stilata sommando per ciascun atleta tutti i punteggi (anche punteggio zero) ottenuti nel complesso delle 3 prove.**

4.5 **In caso di parità tra due o più atleti verrà preso in considerazione il migliore piazzamento ottenuto nel corso del Campionato.**

5. NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO DI SOCIETÀ ASSOLUTO KM 5

5.1 **Per ciascuna delle 3 prove verrà compilata una classifica attribuendo punti 40 al primo classificato, 39 al secondo e così via fino al 40° a cui verrà assegnato un punto; un punto verrà assegnato anche a tutti gli atleti classificati dopo il 40° posto.**

5.2 **Ogni Società può utilizzare per ogni prova un solo punteggio ottenuto da atleti in "quota stranieri".**

5.3 **La classifica di Società, maschile e femminile, di ciascuna prova verrà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da un massimo di 5 atleti della stessa società.**

5.4 **Al termine del Campionato, per ogni Società verranno sommati i 3 punteggi di società ottenuti nelle 3 prove. Le Società che non parteciperanno a tutte e 3 le prove non verranno classificate.**

5.5 **Alla Società maschile e femminile che avrà ottenuto il punteggio totale più alto verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto di Nordic Walking km 5".**

5.6 **In caso di parità verrà classificata prima la Società con il miglior punteggio in una delle tre prove individuale.**

6. PREMI

6.1 **Al termine dell'ultima prova del Campionato Italiano di Nordic Walking km 5, a cura della FIDAL, verranno premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati maschili e femminili. Al primo classificato maschile e femminile verrà assegnata la maglia di Campione Italiano.**

6.2 **Nella prova conclusiva del Campionato Italiano la FIDAL assegnerà il titolo di Campione Italiano di Società Assoluto alla prima società maschile e femminile classificata.**

CAMPIONATO ITALIANO ~~ASSOLUTO~~ DI NORDIC WALKING A STAFFETTA ~~4x2000~~

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano ~~Assoluto~~ di Nordic Walking a Staffetta ~~4x2000~~ Maschile, Femminile e Mista valevole per l'assegnazione del titolo italiano e organizzato

dalle Società affiliate alla FIDAL in collaborazione con la Scuola Italiana Nordic Walking (SINW).

2. PROGRAMMA TECNICO

Uomini: ~~quattro~~ **tre** frazioni percorse da ~~quattro~~ **tre** atleti, **ad eccezione delle staffette Juniores e Master D che sono composte da 2 atleti. La distanza di** ogni frazione ~~è composta da 5 giri di 400m~~ **deve essere compresa da un minimo di 2km ad un massimo di 3km.**

Donne: ~~quattro~~ **tre** frazioni percorse da ~~quattro~~ **tre** atlete, **ad eccezione delle staffette Juniores e Master D che sono composte da 2 atlete**. **La distanza di** ogni frazione ~~è composta da 5 giri di 400m~~ **deve essere compresa da un minimo di 2km ad un massimo di 3.**

Mista: quattro frazioni percorse da due atleti e due atlete (nell'ordine: uomo, donna, uomo, donna). ~~Ogni frazione è composta da 5 giri di 400m.~~

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", tesserati per società affiliate alla FIDAL e appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.2 Nel Campionato Italiano Staffetta di ~~4x2000~~ gli atleti di ciascuna squadra devono essere tesserati per la Stessa Società.

3.3 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette. Ogni atleta può schierarsi in una o più staffette.

3.4 Per il titolo italiano Assoluto la staffetta può essere composta indifferentemente da atleti U20 (Allievi e/o Juniores), Promesse e Seniores.

3.5 Per il titolo italiano U20 la staffetta deve essere composta esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Allievi e/o Juniores.

3.6 Per il titolo italiano Promesse la staffetta deve essere composta esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Promesse.

3.7 Per il titolo italiano Master A la staffetta deve essere composta da atleti di età compresa tra i 35 e i 44 anni.

3.8 Per il titolo italiano Master B la staffetta deve essere composta da atleti di età compresa tra i 45 e i 54 anni.

3.9 Per il titolo italiano Master C la staffetta deve essere composta da atleti di età compresa tra i 55 e i 64 anni.

3.10 Per il titolo italiano Master D la staffetta deve essere composta da atleti di 65 anni e oltre.

4. PREMI

4.1 A cura della FIDAL verranno premiate con medaglia le prime 3 staffette classificate maschili, femminili e miste. Alla prima staffetta classificata maschile, femminile e mista verrà assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ~~E DI SOCIETÀ~~ MASTER DI NORDIC WALKING 10KM

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Master di Nordic Walking km 10 Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento ~~e per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società Master di Nordic Walking km 10~~, organizzato dalle Società affiliate alla FIDAL in collaborazione con la Scuola Italiana Nordic Walking (SINW).

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 Il Campionato, ~~sia individuale che di società, si articola in tre prove~~ **si svolge su prova unica**.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", tesserati per società affiliate alla FIDAL e appartenenti alle fasce d'età Master.

3.2 ~~Esclusivamente ai fini delle classifiche del Campionato di Società di Nordic Walking di km 10 possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato").~~

3.3 ~~Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti.~~

4. ~~NORME DI CLASSIFICA INDIVIDUALE KM 10~~

4.1 ~~Per ogni prova verrà stilata una classifica individuale (comprensiva di tutti gli atleti partecipanti) assegnando agli atleti, sulla base dell'ordine di arrivo, i seguenti punteggi a prescindere dalla fascia d'età:~~
~~20 punti al primo, 19 al secondo e così via fino al ventesimo classificato a cui verrà assegnato 1 punto; 1 punto verrà assegnato anche a tutti i rimanenti atleti classificati.~~

4.2 ~~Ai fini della classifica finale individuale, che assegnerà il titolo di "Campione Italiano Master di Nordic Walking km 10", ogni atleta, per classificarsi, dovrà aver partecipato ad almeno 2 prove.~~

4.3 ~~Agli atleti che verranno squalificati o non termineranno la gara verrà assegnato un punteggio pari a zero e la prova sarà ritenuta valida per la classifica finale individuale.~~

4.4 ~~La classifica finale individuale per ogni fascia d'età, sia maschile che femminile, verrà stilata sommando per ciascun atleta tutti i punteggi (anche punteggio zero) ottenuti nel complesso delle 3 prove.~~

4.5 ~~In caso di parità tra due o più atleti della stessa fascia d'età verrà preso in considerazione il migliore piazzamento ottenuto nel corso del Campionato.~~

~~5. NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO DI SOCIETÀ MASTER KM 10~~

5.1 ~~Per ciascuna delle 3 prove del Campionato di Società km 10 viene compilata una classifica attribuendo, a prescindere dalla fascia d'età, 40 punti al primo classificato, 39 al secondo e così via fino al 40° a cui viene assegnato un punto; un punto viene assegnato anche a tutti gli atleti classificati dopo il 40° posto.~~

5.2 ~~Ogni Società può utilizzare per ogni prova un solo punteggio ottenuto da atleti in "quota stranieri".~~

5.3 ~~La somma di tutti i punteggi ottenuti dagli atleti di una stessa società nel complesso di tutte le fasce d'età determina la classifica per società della singola prova.~~

5.4 ~~La somma dei punteggi ottenuti dalla stessa società nel complesso delle tre prove determina la classifica finale di società.~~

5.5 ~~Alla Società maschile e femminile che avrà ottenuto il punteggio totale più alto verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Società Master di Nordic Walking".~~

5.6 ~~In caso di parità nella classifica finale si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio individuale e così via fino a che la parità non venga risolta.~~

6. PREMI

6.1 ~~Al termine dell'ultima prova del Campionato Italiano di Nordic Walking km 10,~~ a cura della

FIDAL per ogni fascia d'età verranno premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati maschili e femminili. Al primo classificato maschile e femminile di ciascuna fascia d'età verrà assegnata la maglia di Campione Italiano Master.

6.2 ~~Nella prova conclusiva del Campionato Italiano Master km 10 la FIDAL assegnerà il titolo di Campione Italiano di Società Master alla prima società maschile e femminile classificata.~~

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ MASTER DI NORDIC WALKING KM 5

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale **e di Società** Master di Nordic Walking km 5 Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e organizzato dalle Società affiliate alla FIDAL in collaborazione con la Scuola Italiana Nordic Walking (SINW).

2. FASI DI SVOLGIMENTO
Il Campionato si articola in tre prove.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", tesserati per società affiliate alla FIDAL e appartenenti alle fasce d'età Master.

3.2 **Esclusivamente ai fini delle classifiche del Campionato di Società Master di Nordic Walking di km 5 possono altresì partecipare atleti comunitari e atleti "in quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato").**

3.3 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti.

4. NORME DI CLASSIFICA INDIVIDUALE KM 5

4.1 **Per ogni prova verrà stilata una classifica individuale (comprensiva di tutti gli atleti partecipanti) assegnando agli atleti, sulla base dell'ordine di arrivo, i seguenti punteggi a prescindere dalla fascia d'età:**
20 punti al primo, 19 al secondo e così via fino al ventesimo classificato a cui verrà assegnato 1 punto; 1 punto verrà assegnato anche a tutti i rimanenti atleti classificati.

4.2 **Ai fini della classifica finale individuale, che assegnerà il titolo di "Campione Italiano Master di Nordic Walking km 5", ogni atleta, per classificarsi, dovrà aver partecipato ad almeno 2 prove.**

4.3 **Agli atleti che verranno squalificati o non termineranno la gara verrà assegnato un punteggio pari a zero e la prova sarà ritenuta valida per la classifica finale individuale.**

4.4 **La classifica finale individuale per ogni fascia d'età, sia maschile che femminile, verrà stilata sommando per ciascun atleta tutti i punteggi (anche punteggio zero) ottenuti nel complesso delle 3 prove.**

4.5 **In caso di parità tra due o più atleti della stessa fascia d'età verrà preso in considerazione il migliore piazzamento ottenuto nel corso del Campionato.**

5. NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO DI SOCIETÀ MASTER KM 5

5.1 Per ciascuna delle 3 prove del Campionato di Società km 5 viene compilata una classifica attribuendo, a prescindere dalla fascia d'età, 40 punti al primo classificato, 39 al secondo e così via fino al 40° a cui viene assegnato un punto; un punto viene assegnato anche a

tutti gli atleti classificati dopo il 40° posto.

5.2 **Ogni Società può utilizzare per ogni prova un solo punteggio ottenuto da atleti in "quota stranieri".**

5.3 **La somma di tutti i punteggi ottenuti dagli atleti di una stessa società nel complesso di tutte le fasce d'età determina la classifica per società della singola prova.**

5.4 **La somma dei punteggi ottenuti dalla stessa società nel complesso delle tre prove determina la classifica finale di società.**

5.5 **Alla Società maschile e femminile che avrà ottenuto il punteggio totale più alto verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Società Master di Nordic Walking km 5".**

5.6 **In caso di parità nella classifica finale si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio individuale e così via fino a che la parità non venga risolta.**

5. PREMI

5.1 **Al termine dell'ultima prova del Campionato Italiano Master di Nordic Walking km 5, a cura della FIDAL per ogni fascia d'età verranno premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati maschili e femminili. Al primo classificato maschile e femminile di ciascuna fascia d'età verrà assegnata la maglia di Campione Italiano Master.**

5.2 **Nella prova conclusiva del Campionato Italiano Master km 5 la FIDAL assegnerà il titolo di Campione Italiano di Società Master alla prima società maschile e femminile classificata.**

NORME ATTIVITÀ MASTER (35 anni e oltre)

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 Nelle manifestazioni riservate esclusivamente ai Master il numero delle gare a cui ciascun atleta può partecipare è indicato nei relativi regolamenti/dispositivi di ogni singola manifestazione. Ogni atleta nell'arco della stessa giornata può essere iscritto e prendere parte ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure di una gara individuale più due staffette oppure tre gare individuali, fermo restando quanto previsto al successivo p. 1.3 e qualora nel regolamento specifico della manifestazione non sia previsto diversamente. All'atleta che risulta iscritto ad un numero di gare superiore al limite consentito vengono depennate le gare eccedenti seguendo l'ordine di orario di svolgimento della manifestazione stessa.

1.2 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti Master appartenenti a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni. Per i Campionati Italiani Individuali e di Società Master, per il Campionato Italiano di Corsa Campestre a Staffetta Master e per il Trofeo delle Regioni Master, la composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

In occasione dei Campionati Italiani Individuali (indoor e su pista) e dei Campionati Italiani di Staffette Master la composizione delle serie delle staffette, ove possibile, deve prevedere la partecipazione nella stessa serie di squadre appartenenti alla medesima fascia d'età e, a parità di fascia d'età, degli eventuali accrediti delle squadre partecipanti. In occasione dei Campionati Italiani di Società e del Trofeo delle Regioni Master si deve tener conto degli eventuali accrediti delle squadre partecipanti e, ove possibile, in mancanza di accredito deve essere considerata la fascia d'età.

La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa (calcolata sulla base del solo anno di nascita (millesimo) senza tenere conto del giorno e del mese e arrotondata per difetto) (es. 46 anni + 51anni + 53 anni + 61 anni, la somma divisa per quattro ovvero 211:4 = 52,6, pertanto la staffetta è collocata nella fascia d'età M 50).

1.3 Gli atleti che partecipano ad una gara (stadia e non-stadia) di corsa o marcia superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara, con esclusione delle gare di corsa, marcia, o frazioni di staffetta, superiori ai m 400.

1.4 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master non è obbligatorio per gli atleti l'utilizzo dei blocchi di partenza o il contatto con il terreno con una o due mani all'atto della partenza.

1.5 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, un atleta viene squalificato solo se commette due false partenze.

1.6 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro, ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Indoor e Outdoor ~~e Campionati Regionali Outdoor~~ che si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d'età. Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ciascun atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

1.7 È opportuno che le gare riservate alle fasce d'età M75/F75 e oltre siano programmate al mattino e/o alla sera, evitando le ore più calde del giorno.

1.8 In alcuni Campionati Italiani Master, come indicato all'interno dei rispettivi regolamenti, l'assegnazione dei titoli italiani avviene per gruppi di età, così distinti:
Master "A" (da 35 a 44 anni), Master "B" (da 45 a 54 anni), Master "C" (da 55 a 64 anni) e

Master “D” (65 anni e oltre). Esclusivamente per i Campionati di Trail Corto, Trail Lungo, Chilometro Verticale di corsa in montagna, 100 km e 24h di corsa su strada gli atleti appartenenti al gruppo d’età Master “D” possono partecipare solo fino ai 79 anni (M65/M70/M75).

2. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI MASTER

2.1 Alle varie prove/fasi dei C.d.S. Master possono essere iscritti e partecipare in “quota italiani” un numero illimitato di atleti stranieri comunitari tesserati per società affiliate alla FIDAL. Possono inoltre partecipare in “quota italiani” tutti gli atleti stranieri extracomunitari tesserati per società affiliate alla FIDAL che hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

2.2 Alle varie prove/fasi dei C.d.S. Master possono essere iscritti e partecipare in “quota stranieri” un numero illimitato di atleti extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”. Gli atleti extracomunitari che partecipano in “quota stranieri” possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in “quota stranieri”, la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in “quota stranieri”.

2.3 Gli atleti stranieri (comunitari ed extracomunitari) che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato” possono partecipare “fuori classifica” ai Campionati Italiani Individuali, senza concorrere al titolo**.**

2.4 Alle manifestazioni nazionali, regionali e provinciali riservate ai Master possono partecipare “fuori classifica”, su autorizzazione della Segreteria Federale, anche atleti Master stranieri non tesserati per società affiliate alla Fidal, previa richiesta della propria Federazione di appartenenza.

3. TASSE D’ISCRIZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI MASTER

Le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Master, da versare al comitato organizzatore, senza servizi extra, sono indicate nella seguente tabella:

Campionati Italiani Individuali Master – Individuale Indoor	€ 15,00 la 1ª gara € 10,00 dalla 2ª gara
Campionati Italiani Individuali Master – Staffetta Indoor	€ 15,00
Campionati Italiani Individuali Master – Pentathlon Indoor	€ 30,00
Campionati Italiani Individuali Master – Individuale Outdoor	€ 15,00 la 1ª gara € 8,00 dalla 2ª gara
Campionati Italiani Individuali Master – Staffetta Outdoor	€ 15,00
Campionati Italiani Individuali Master – Strada 5 Km	€ 10,00
Campionati Italiani Individuali Master – Strada 10 Km	€ 12,00
Campionati Italiani Individuali Master – Mezza Maratona	€ 20,00
Campionati Italiani Individuali Master – Maratona	€ 30,00
Campionati Italiani Individuali Master – Strada 50 Km	€ 30,00
Campionati Italiani Individuali Master – Strada 100 Km	€ 50,00
Campionati Italiani Individuali Master – 24 ore	€ 70,00
Campionati Italiani Individuali Master – Corsa Campestre	€ 8,00
Campionati Italiani Individuali Master – Marcia	€ 8,00
Campionati Italiani Individuali Master – Pentatlon Lanci	€ 30,00
Campionati Italiani Individuali Master – Prove Multiple Outdoor	€ 30,00
Campionati Italiani Individuali Master di Corsa in Montagna	€ 12,00

Campionati Italiani a staffette Master di Corsa in Montagna	~~€ 15,00~~ **€10,00 ad atleta**
Campionati Italiani Individuali Master di Trail Corto	€ 20,00
Campionati Italiani Individuali Master di Km Verticale	€ 20,00
Campionati Italiani Individuali Master di Trail Lungo	€ 30,00

4. CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI MASTER

4.1 I Comitati Regionali devono organizzare almeno i seguenti Campionati Regionali Individuali: PISTA, CORSA CAMPESTRE, STRADA (KM 10 **o oltra distanza autorizzata in deroga**) e PENTATHLON LANCI, con la possibilità di organizzare altri Campionati Regionali Individuali nelle specialità dove è già prevista l'assegnazione del titolo italiano.

4.2 Per la Fase Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Fase Regionale stessa.

4.3 **Nelle manifestazioni Assolute e/o Giovanili, si possono inserire prove Master (insieme o separatamente) che si sviluppano nelle stesse distanze/caratteristiche o che hanno gli stessi attrezzi al fine di far svolgere specialità del settore master.**

4.4 Nei Campionati Regionali Individuali su pista in ciascuna giornata di gara gli atleti possono partecipare a due gare individuali più una staffetta oppure a una gara individuale e due staffette.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MASTER ALL'ATTIVITÀ ASSOLUTA

5.1 All'Attività Assoluta Individuale e di Società possono partecipare tutti gli atleti Master di qualsiasi fascia d'età, concorrendo all'assegnazione dei vari titoli nazionali, regionali e provinciali.

5.2 Nelle manifestazioni Assolute i Master devono attenersi a tutte le norme tecniche e regolamentari in vigore per l'Attività Assoluta e devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

5.3 Nelle manifestazioni Assolute e/o Giovanili si possono inserire prove Master (insieme o separatamente) che si sviluppo nelle stesse distanze/caratteristiche o che hanno gli stessi attrezzi

5.4 Alle tre prove di finale dei concorsi delle manifestazioni Assolute accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

Per quanto non contemplato si rimanda alle "NORME ATTIVITÀ - Disposizioni Generali", agli specifici regolamenti e alle norme emanate dalla FIDAL, dalla WA e dalla WMA.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI MASTER SU PISTA

UOMINI

100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000 - 5000 – 10.000 - 110hs (35-49) - 100hs (50-69) - 80hs (70 ed oltre) - 400hs (35-59) - 300hs (60-79) - 200 hs (80 ed oltre) - 3000 siepi (35-59) - 2000 siepi (60 ed oltre) - marcia 5000 – mezza maratona di marcia su strada - alto - asta - lungo - triplo -peso - disco - martello - giavellotto - martello con maniglia corta - 4 x 100 - 4 x 400 - 4x1500 - decathlon (100 - Lungo - Peso - Alto - 400/ostacoli (110-100-80) - disco - asta - giavellotto - 1500) - pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta).

DONNE

100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000 - 5000 – 10.000 - 100hs (35-39) - 80hs (40 e oltre) - 400hs (35-49) - 300hs (50-69) - 200 hs (70 ed oltre) - 2000 siepi (35 ed oltre) - marcia 5000 - mezza maratona

di marcia su strada - alto - asta - lungo - triplo - peso - disco - martello - giavellotto - martello con maniglia corta - 4 x 100 - 4 x 400 - 4x800 - eptathlon (ostacoli (100-80)-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800) - pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta). Le graduatorie devono essere stilate per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento atleti.

TABELLA ATTREZZI GARE MASTER - valida anche per le Prove Multiple

UOMINI		
Attrezzi	*Fascia di età*	*peso*
PESO	35-49	Kg 7,260
	50-59	Kg 6
	60-69	Kg 5
	70-79	Kg 4
	80 ed oltre	Kg 3
DISCO	35-49	Kg 2
	50-59	Kg 1,5
	60 ed oltre	Kg 1
GIAVELLOTTO	35-49	g 800
	50-59	g 700
	60-69	g 600
	70-79	g 500
	80 ed oltre	g 400
MARTELLO	35-49	Kg 7,260
	50-59	Kg 6
	60-69	Kg 5
	70-79	Kg 4
	80 ed oltre	Kg 3
MARTELLO CON	35-49	Kg 15,880
MANIGLIA CORTA	50-59	Kg 11,340
	60-69	Kg 9,080
	70-79	Kg 7,260
	80 ed oltre	Kg 5,450

DONNE		
Attrezzi	*Fascia di età*	*peso*
PESO	35-49	Kg 4
	50-74	Kg 3
	75 ed oltre	Kg 2
DISCO	35-74	Kg 1
	75 ed oltre	Kg 0,750
GIAVELLOTTO	35-49	g 600
	50-74	g 500
	75 ed oltre	g 400
MARTELLO	35-49	Kg 4
	50-74	Kg 3
	75 ed oltre	Kg 2
MARTELLO CON	35-49	Kg 9,080
MANIGLIA CORTA	50-59	Kg 7,260
	60-74	Kg 5,450
	75 ed oltre	Kg 4

DISTANZE E ALTEZZE CORSE AD OSTACOLI GARE MASTER
valide anche per le Prove Multiple

UOMINI

m 110 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 14,02

m 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 10,50
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00

m 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 11,00	m 6,00	m 27,00

m 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 9,72
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 13,00
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 11,00	m 6,00	m 25,00

m 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 91,4	m 45,00	m 35,00	m 40,00
50-59	cm 83,8	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
60-69	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
70-79	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
80 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m 3000 SIEPI

Fascia di età	*Altezza*
35-59	cm 83,8

m 2000 SIEPI

Fascia di età	*Altezza*
60 e oltre	cm 76,2

DONNE

m 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-39	cm 84	m 13,00	m 8,50	m 10,50

m 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 12,00

50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
60-69	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 19,00
70 e oltre	cm 68,6	m 11,00	m 6,00	m 27,00

m 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacol*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-39	cm 83,8	m 13,00	m 8,50	m 13,00
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 16,00
50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
60-69	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 20,00
70 e oltre	cm 68,6	m 11,00	m 6,00	m 25,00

m 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 76,2	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
50-59	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
60-69	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
70 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m 2000 SIEPI

Fascia di età	*altezza*
35 e oltre	cm 76,2

PROGRESSIONI SALTO IN ALTO MASTER

UOMINI

Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,42-1,48 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,30-1,36 e poi di 3 cm in 3 cm
55-64	1,15-1,21 e poi di 3 cm in 3 cm
65 ed oltre	0,85-0,90-0,95-1,00-1,05-1,10-1,15 e poi di 3 cm in 3 cm

La tabella è indicativa ed in ogni caso la progressione dei salti viene stabilita dal Delegato Tecnico sulla base delle misure di accredito.

DONNE

Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,20-1,26-1,32 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,11-1,17-1,20 e poi di 3 cm in 3 cm
55 ed oltre	0,80-0,85-0,90-0,95-1,00-1,05 e poi di 3 cm in 3 cm

La tabella è indicativa ed in ogni caso la progressione dei salti viene stabilita dal Delegato Tecnico sulla base delle misure di accredito.

Nelle Prove Multiple la progressione dell'alto sia maschile che femminile è la seguente:

0,82-0,85-0,88-0,91-0,94-0,97-1,00-1,03-1,06-1,09-1,12-1,15-1,18-1,21-1,24-1,27 e poi di 3 cm in 3 cm.
N.B. in ogni caso le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

PROGRESSIONI SALTO CON L'ASTA MASTER

UOMINI

Fascia di età	*Progressioni*
35-49	2,30-2,40-2.50-2,60-2,70 e poi di 5 cm in 5 cm
50-64	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20-2.30-2,40-2,50 e poi di 5 cm in 5 cm
65 ed oltre	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20 e poi di 5 cm in 5 cm

DONNE

Fascia di età	*Progressioni*
Tutte	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20 e poi di 5 cm in 5 cm

Le due tabelle sono indicative ed in ogni caso la progressione dei salti viene stabilita dal Delegato Tecnico sulla base delle misure di accredito.

Nelle Prove Multiple la progressione dell'asta sia maschile che femminile aumenta di 10 cm per tutta la durata della gara, partendo da 1,60 cm.
N.B. in ogni caso le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

DISTANZA BATTUTA SALTO TRIPLO MASTER

UOMINI

Fascia di età	*Battuta*
35-44	m 9 o m 11
45-54	m 8 o m 10
55 -59	m 7 o m 9
60 - 69	m 6 o m 8
70 ed oltre	m 5 o m 7

DONNE

Fascia di età	*Battuta*
35-44	m 8 o m 10
45-54	m 7 o m 9
55-59	m 6 o m 8
60-69	m 5 o m 7
70 ed oltre	m 5 o m 6

N.B. Le due tabelle sono indicative ed in ogni caso la distanza di battuta viene stabilita dal Delegato Tecnico sulla base delle misure di accredito.

Per quanto non contemplato si rimanda alle norme emanate dalla WMA.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI INDOOR MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Indoor Master M/F, valevoli per

l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-marcia 3000m-~~Pentathlon (60hs-lungo-peso-alto-1000)~~ – Staffetta 4x1giro

2.2 Gare Donne: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-marcia 3000m-~~Pentathlon (60hs-alto-peso-lungo-800)~~ – Staffetta 4x1giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" dai 35 anni in poi**.**

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può essere iscritto e partecipare ad un massimo di quattro diverse gare e nell'arco della stessa giornata può essere iscritto e prendere parte ad un massimo di tre gare, fermo restando quanto previsto al successivo p. 3.4.

3.3.1 ~~Nel caso di svolgimento contemporaneo dei Campionati Italiani Indoor e dei Campionati Invernali di Lanci il numero massimo di tre gare per giornata e di quattro gare nel totale si applica al complesso dei due Campionati.~~

3.3.2 Non sono comunque consentite nuove iscrizioni che determinino il superamento del numero massimo di gare previste per ciascun atleta, anche nel caso di non conferma online o rinuncia alla partecipazione ad una o più gare.

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa o marcia superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara, con esclusione delle gare superiori ai m 400.

3.5 ~~Gli atleti che partecipano alle prove multiple non possono prendere parte ad altre gare nel corso delle stesse giornate di svolgimento delle prove multiple.~~

3.6 I concorsi si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d'età.

3.7 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite all'anno in corso e precedente.

3.7.1 Per l'assegnazione delle corsie nelle gare sull'anello devono essere effettuati tre sorteggi:
(a) uno per le due corsie esterne tra gli atleti o squadre con i due migliori tempi di accredito;
(b) un altro per le due corsie successive tra gli atleti o squadre con il 3°e 4° tempo di accredito;
(c) un altro per le restanti corsie interne tra gli atleti o squadre rimanenti.

3.7.2 Per l'assegnazione delle corsie nelle gare in rettilineo devono essere effettuati tre sorteggi:
(a) uno per le quattro corsie centrali tra gli atleti o squadre con i migliori tempi di accredito;
(b) un altro per le corsie 7 e 8 tra gli atleti o squadre con il 5° e 6° tempo di accredito;
(c) un altro per le corsie 1 e 2 tra gli atleti o squadre con il 7° e 8° tempo di accredito.
N.B. La suddetta norma subirà i necessari adattamenti in caso di pista a 6 corsie.

3.8 Peso degli attrezzi e altezze degli ostacoli sono dettagliati nelle relative tabelle.

3.9 Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ INDOOR MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Indoor Master Maschile e Femminile.

2. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Campionati Italiani Individuali Indoor Master i cui risultati saranno validi per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di società Indoor Master.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Il programma tecnico del C.d.S. Indoor è lo stesso dei Campionati Italiani Individuali Indoor Master, ~~escluso il Pentathlon.~~

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Ogni società partecipa con gli atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali Indoor Master, ~~escluso il Pentathlon.~~

5. TABELLE DI PUNTEGGIO

5.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle ~~WMA/FIDAL~~ **pubblicate nella sezione "Attività Master" del sito federale**, considerando come punteggio massimo assegnabile 1300. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

6. NORME DI CLASSIFICA

6.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta solo sulla base delle tabelle di punteggio ~~WMA/FIDAL Master~~ **pubblicate nella sezione "Attività Master" del sito federale**.

6.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati", non viene attribuito alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica di Società.

6.2.1 Ogni atleta può concorrere alla classifica di società per un massimo di 2 punteggi individuali più la staffetta.

6.2.2 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non rientrano nei parametri del p. 4.2 delle Norme Attività - Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti stranieri.

6.3 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 10 punteggi ottenuti in 9 gare individuali diverse più la staffetta (obbligatoria). Dopo le Società con 10 punteggi sono classificate quelle con 9 punteggi ottenuti in altrettante gare diverse (sempre con l'obbligo della staffetta) e così di seguito.

6.4 La Società maschile e femminile 1^ classificata con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master Indoor.

6.5 In caso di parità si tiene conto del migliore punteggio singolo, poi del secondo e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

7. PREMI

7.1 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATI ITALIANI MASTER INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Invernali di Lanci per Master maschili e femminili, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano invernale per ciascuna delle fasce d'età

previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: martello-disco-giavellotto-martello con maniglia corta

2.2 DONNE: martello-disco-giavellotto-martello con maniglia corta

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

3.3 Ogni atleta può partecipare a un massimo di tre gare del programma tecnico.

3.3.1 ~~Nel caso di svolgimento contemporaneo dei Campionati Invernali di Lanci con i Campionati Italiani Indoor il numero massimo di tre gare si applica al complesso del Campionato (nel complesso dei due Campionati, invece, il numero massimo di gare è quattro e comunque massimo tre per giornata).~~

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI MASTER DI PROVE MULTIPLE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Master di Prove Multiple Indoor maschili e femminili, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Pentathlon (60hs-lungo-peso-alto-1000)

2.2 DONNE: Pentathlon (60hs-alto-peso-lungo-800)

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

3.3 **In caso di svolgimento congiunto con altro Campionato gli atleti iscritti alle prove multiple non posso prendere parte ad altra gara nella stessa giornata.**

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETÀ DI CORSA CAMPESTRE MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa Campestre Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Suddivisi in base alle fasce di età nelle seguenti prove:

1) M35-M40-M45-M50-M55 Km 6

2) M60 ed oltre Km 4

2.2 Donne:

1) F35-F40-F45-F50-F55 Km 4

2) F60 ed oltre Km 3

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in poi**.**

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 A ciascun partecipante dovranno essere consegnati un pettorale con il numero ed un dorsale con la fascia d'età di appartenenza.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL C.D.S. MASTER DI CORSA CAMPESTRE

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati i seguenti punteggi:

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55:
Punti 100 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 99 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 100° classificato che riceve un punto.
M60-M65 e F60-F65:
Punti 80 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 79 al 2° e così a scalare di un punto fino all'80° classificato che riceve un punto.

4.1.1 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando: Punti 80 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 79 al secondo e così a scalare fino all'80° che riceve un punto.

4.2 La classifica di Società Maschile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 12 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 10 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.

La classifica di Società Femminile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75 ed oltre.

4.3 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore piazzamento individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.4 Le Società con un solo punteggio non vengono classificate.

4.5 La Società maschile e femminile con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa Campestre.

4.6 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA CAMPESTRE A STAFFETTA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Corsa Campestre a staffetta Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini:

Quattro frazioni da un giro percorse da quattro atleti.

2.2 Donne:
Quattro frazioni da un giro percorse da quattro atlete.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Gli atleti di ciascuna squadra devono essere tesserati per la Stessa Società.

3.3 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette. Nessun atleta può schierarsi in più di una staffetta.

3.4 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni.

3.5 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

3.6 All'entrata della call room ad ogni staffetta dovranno essere consegnati 4 dorsali con **l**a fascia d'età di appartenenza.

4. NORME TECNICHE

4.1 *Il tracciato di gara:* Si raccomanda la tracciatura di un percorso standard da m. 2000 circa.

4.2 *La zona di cambio:* La zona di cambio indicativamente è di m. 20 ed è delimitata da due linee. Al centro sarà tracciata un'altra linea per il rilevamento cronometrico della frazione. Il cambio tra l'atleta che conclude la propria frazione ed il successivo dovrà avvenire mediante un contatto diretto tra i due atleti.

4.3 La squadra vincitrice di ciascuna fascia d'età, maschile e femminile, viene proclamata "Campione Italiano di Corsa Campestre a Staffetta Master".

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Master Maschili e Femminili valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini
100-200-400-800-1500-5000-3000 siepi (35/59)-2000 siepi (60 ed oltre)-110 hs (35/49)-100 hs (50/69)-80 hs (70 ed oltre)-400 hs (35/59)-300 hs (60/79)-200 hs (80 ed oltre)-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia 5000m-martello con maniglia corta.

2.2 Gare Donne
100-200-400-800-1500-5000-2000 siepi (35 ed oltre)-100 hs (35/39)-80 hs (40 ed oltre)-400 hs (35/49)-300 hs (50/69)-200 hs (70 ed oltre)-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia 5000m- martello con maniglia corta.
N.B. Per il peso degli attrezzi e l'altezza degli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico.

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi in possesso di almeno una prestazione ottenuta, nell'anno in corso, **outdoor o indoor,** nella ~~rispettiva~~ gara a cui si iscrivono. ~~Per i 2000st 3000st, 5000 non è necessario aver conseguito un risultato, mentre per la marcia è sufficiente il possesso di un risultato ottenuto su qualsiasi distanza della specialità (pista o strada)~~.

In particolare:

- **per le gare di 100, 200, 400, 800, 1500, alto, asta, lungo e triplo è necessario aver conseguito un risultato nella rispettiva specialità;**
- **per le gare di 5000m e 2000siepi/3000siepi è necessario aver conseguito un risultato in una qualunque distanza di mezzofondo su pista (1500/3000/5000/10.000/2000 e 3000 siepi) o strada (5km o 10km);**
- **per le gare di ostacoli è necessario aver conseguito un risultato su qualunque distanza ed altezze di ostacoli (inclusi i 60hs indoor);**
- **per le gare di marcia è necessario aver conseguito un risultato in qualunque distanza della marcia (su pista o su strada);**
- **per tutte le gare di lanci è necessario aver conseguito un risultato nella rispettiva specialità, anche con attrezzi di peso diverso.**

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 Ogni atleta nell'arco dei Campionati può essere iscritto e partecipare ad un massimo di quattro gare; ogni atleta nell'arco della stessa giornata può essere iscritto e prendere parte ad un massimo di due gare, ad eccezione degli atleti di cui al punto 3.4.

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa o marcia superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad altre gare, con esclusione delle gare superiori ai m 400.

3.5 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite all'anno in corso ~~e a quello precedente~~.

3.5.1 Per l'assegnazione delle corsie devono essere effettuati tre sorteggi:
(a) uno per le quattro corsie centrali tra gli atleti o squadre con i migliori tempi di accredito;
(b) un altro per le corsie 7 e 8 tra gli atleti o squadre con il 5° e 6° tempo di accredito;
(c) un altro per le corsie 1 e 2 tra gli atleti o squadre con il 7° e 8° tempo di accredito.
N.B. La suddetta norma subirà i necessari adattamenti in caso di pista a 6 corsie.

3.6 Nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove per ogni atleta e tre prove di finale alla quale accedono i primi 6 atleti delle eliminatorie, per ciascuna fascia d'età.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società su Pista Master Maschile e Femminile.

1.1 Le società che intendono partecipare al Campionato Italiano di Società su Pista Master dovranno provvedere alla relativa iscrizione entro il termine del 15 marzo dell'anno in corso. È consentita l'iscrizione tardiva entro il 31 marzo dell'anno in corso con il pagamento di una ammenda forfettaria di € 150,00.

1.2 La mancata iscrizione entro il termine ultimo del 31 marzo dell'anno in corso comporterà l'esclusione dal Campionato e la perdita dei relativi diritti di partecipazione alla Finale

Nazionale.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 FASE DI QUALIFICAZIONE

La Fase di Qualificazione si articola in 2 prove:

2.1.1 ~~Prova Regionale del~~ Campionato **Regionale** di Società su pista Master (classificazione obbligatoria);

2.1.2 Campionato Regionale Individuale su pista Master.

2.2 FINALE NAZIONALE

3. PROGRAMMA TECNICO COMUNE AI CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI E DI SOCIETÀ SU PISTA E ALLA FINALE NAZIONALE

3.1 UOMINI: 1ª giornata: 100-400-1500-alto-triplo-disco-giavellotto-marcia m 3000-4x100
2ªgiornata: 200-800-5000-~~110 hs (35-49) 100 hs (50-69) 80 hs (70 e oltre)~~ **400 hs (35-49)-300 hs (50-79)-200 hs (80 e oltre)** - lungo-peso-martello-4x400

3.2 DONNE: 1ª giornata: 100-400-1500-lungo-peso-martello-marcia m 3000-4x100
2ªgiornata: 200-800-3000-~~100 hs (35-39) 80 hs (40 e oltre~~**) 400 hs (35-49)-300 hs (50-69)-200 hs (70 e oltre)** -alto-triplo-disco-giavellotto-4x400

(la suddivisione in giornate si riferisce alla Prova Regionale e alla Finale Nazionale)

N.B. I Comitati Regionali, per esigenze organizzative, possono invertire le giornate di svolgimento dei concorsi, accorpando gli uomini con le donne.

3.3 **Nei Campionati Regionali Individuali si devono svolgere le gare previste nel programma tecnico del C.d.S. con eventuale aggiunta di specialità utili per il conseguimento del requisito di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali (es. ostacoli "corti", asta e martello maniglia corta), le quali potranno essere programmate nel periodo stabilito, in data e luogo differenti.**

4. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e stranieri comunitari (in "quota italiani") dai 35 anni in su.

4.1.1 Possono partecipare in "quota italiani" gli atleti stranieri extracomunitari dai 35 anni in su che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato".

4.1.2 Possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti stranieri extracomunitari dai 35 anni in su che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato".

4.2 ~~Ogni atleta nel complesso delle giornate previste per la Prova Regionale può essere iscritto e partecipare, e quindi portare il relativo punteggio, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette~~. **Sia nella prova Regionale del C.d.S. sia nei Campionati Regionali Individuali su pista, gli atleti possono partecipare a un massimo di 4 gare diverse e a un massimo, per ogni giornata, di due gare individuali più una staffetta oppure a una gara individuale e due staffette, fermo restando quanto previsto al punto 4.4.**

4.3 ~~Ogni atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare, staffetta compresa.~~ **Ogni atleta nel complesso della Fase di Qualificazione può portare punteggio alla società per un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure una gara individuale più due staffette.**

4.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad altre gare (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

4.5 Per la Prova Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Prova Regionale stessa.

4.5.1 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle Regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

4.5.2 È possibile la partecipazione "fuori classifica" degli atleti di altra provincia o regione nel caso in cui non è previsto lo svolgimento del medesimo Campionato nel territorio di appartenenza dell'atleta richiedente nello stesso ~~giorno o nelle stesse date~~ **fine settimana**. Tali risultati non possono essere considerati ai fini delle classifiche di società.

5. NORME DI CLASSIFICA DELLA PROVA REGIONALE DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

5.1 La classifica di Società, maschile che femminile, sia della Prova Regionale che dopo la Fase di Qualificazione, viene stilata sommando fino a un massimo di 13 punteggi ottenuti in 13 gare diverse delle 17 gare in programma. Seguono le società con 12 punteggi in altrettante gare, e così di seguito. Saranno classificate solo le società con almeno 10 punteggi. È obbligatoria la classificazione di almeno una staffetta, ma non è necessario che il relativo punteggio venga considerato fra quelli utili per la classifica di società. Le società con un numero di punteggi inferiore a 10 o prive del risultato di almeno una staffetta non verranno classificate.

5.2 Agli atleti (o alle staffette) squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

5.3 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

5.4 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle ~~WMA/FIDAL~~ Master, **pubblicate nella sezione "Attività Master" del sito federale,** considerando come punteggio massimo assegnabile 1300. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

5.5 Ogni società, nel complesso della Fase di Qualificazione, può prendere in considerazione per ciascun atleta i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure una gara individuale più due staffette.

5.5.1 ~~Ogni atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare, staffetta compresa.~~

5.6 Al termine della Fase di Qualificazione verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società nella prova regionale sommati agli eventuali migliori e/o ulteriori punteggi ottenuti nel Campionato Regionale Individuale.

6. NORME COMUNI ALLA ~~PROVA REGIONALE~~ FASE DI QUALIFICAZIONE E ALLA FINALE NAZIONALE

6.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente e precedente da ciascun atleta.

6.1.1 Per l'assegnazione delle corsie devono essere effettuati tre sorteggi:
(a) uno per le quattro corsie centrali tra gli atleti o squadre con i migliori tempi di accredito;
(b) un altro per le corsie 7 e 8 tra gli atleti o squadre con il 5° e 6° tempo di accredito;
(c) un altro per le corsie 1 e 2 tra gli atleti o squadre con il 7° e 8° tempo di accredito.
N.B. La suddetta norma subirà i necessari adattamenti in caso di pista a 6 corsie.

6.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

6.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle ~~WMA/FIDAL Master~~ **pubblicate nella sezione "Attività Master" del sito federale** considerando come punteggio massimo assegnabile 1300. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

6.4 Per gli attrezzi e gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura del campo di gara.

6.5 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

6.5.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

6.6 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

7. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FINALE NAZIONALE

7.1 Sono ammesse a partecipare alla Finale Nazionale le prime 24 Società maschili e femminili della classifica nazionale stilata al termine della Fase di Qualificazione, purché abbiano ottenuto 13 punteggi in 13 gare diverse.

7.2 ~~Qualora una Società ammessa alla Finale rinunci alla partecipazione non verrà recuperata altra squadra~~. Sono inoltre ammesse alla Finale le prime classificate delle Regioni che non hanno Società ammesse alla Finale, purché abbiano ottenuto 13 punteggi in 13 gare diverse e si siano classificate entro le prime 36 posizioni della Classifica Nazionale dopo la Fase di Qualificazione. **Qualora, a seguito di rinunce pervenute entro il termine previsto per la conferma della partecipazione, il numero delle Società partecipanti alla Finale Nazionale risultasse inferiore a 24, saranno ammesse ulteriori società tra quelle classificate entro la 36^ posizione, nell'ordine di classifica e di rappresentanza regionale sopra indicati.**

7.3 Ciascuna Società ammessa alla Finale, versando agli organizzatori una tassa di iscrizione di ~~€ 100,00~~ **150,00** per ciascun settore (maschile e femminile), può iscrivere complessivamente ~~26 atleti, di cui~~ due atleti (italiani, comunitari, "italiani equiparati" e in "quota stranieri") per ciascuna gara individuale e una sola squadra per ogni staffetta.

7.4 Ogni atleta, nel complesso delle giornate previste, può partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette, fermo restando che ciascun atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare.

7.4.1 La conferma delle iscrizioni o le eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara o nuove iscrizioni, fino al raggiungimento del numero massimo previsto, verrà effettuata, senza pagare alcuna ammenda, nel corso della riunione tecnica e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara.

7.5 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

8. NORME DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

8.1.1 Per ogni gara viene stilata una classifica, ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio ~~WMA/FIDAL Master~~ **pubblicate nella sezione "Attività Master" del sito federale,** assegnando 100 punti al primo classificato di ogni gara e così a scalare di un punto fino all'ultimo classificato. In caso di parità di punteggio di tabella, i punti vengono assegnati sommando quelli degli atleti in parità e dividendo per il numero di atleti coinvolti, indipendentemente dalla classifica della gara e dalla fascia d'età. Nei concorsi, solo nel caso in cui la parità in una gara coinvolga atleti appartenenti alla medesima fascia d'età si terrà conto della seconda migliore prestazione dei due atleti o del numero di falli da essi commessi. Nelle corse, in caso di parità tra atleti appartenenti alla medesima fascia d'età e che abbiano partecipato in serie diverse, si assegna il punteggio medio.

8.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

8.3 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 13 punteggi (assegnati secondo il p. 8.1) ottenuti in 13 gare diverse delle 17 gare in programma con almeno un punteggio ottenuto da una staffetta. Dopo le Società con 13 punteggi sono classificate quelle con 12 punteggi ottenuti in altrettante gare diverse e così di seguito.

8.4 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

8.5 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

8.6 La Società maschile e femminile prima classificata viene proclamata "Campione d'Italia Master su Pista".

9. PREMI

9.1 In deroga all'art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività", sono premiati con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni specialità in base al punteggio acquisito a prescindere dalla fascia d'età. In caso di parità di punteggio si tiene conto del migliore risultato tecnico (cronometrico o misura).

9.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

9.3 Alla Società maschile e femminile vincitrice della Finale viene assegnato lo scudetto tricolore.

CAMPIONATI ITALIANI MASTER DI PROVE MULTIPLE E STAFFETTE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Prove Multiple e Staffette valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI

Decathlon (tutte le fasce d'età) (100-lungo-peso-alto-400/ostacoli (110-100-80)-disco-asta-giavellotto-1500)

Staffette: 4x100 - 4x400 - 4x1500

2.2 DONNE

Eptathlon (tutte le fasce d'età) (ostacoli(100-80)-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800) –

Staffette: 4x100 - 4x400 - 4x800

2.3 STAFFETTA ~~4x400 MISTA (tutte le fasce d'età): uomo-donna-uomo-donna~~ **4x100 MISTA (tutte le fasce d'età): donna-uomo-donna-uomo**

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 Ogni atleta può partecipare a ciascuna delle staffette in programma, mentre i partecipanti alle Prove Multiple possono prendere parte solo ad una staffetta.

3.4 Ogni società, per ciascuna staffetta ad esclusione della ~~4x400~~ **4x100** mista, può schierare fino a due formazioni per ogni fascia d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

3.4.1 Ogni società, per ciascuna staffetta ~~4x400~~ **4x100** mista, può schierare una sola formazione per ciascuna fascia d'età.

3.5 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti della staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

3.6 I punteggi delle Prove Multiple sono attribuiti utilizzando le tabelle ~~WA parametrate con i coefficienti WMA~~ **pubblicate nella sezione master "Attività Master" sul sito federale.**

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI MASTER DI m 10.000 SU PISTA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Master di m 10.000 Maschili e Femminili valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI - m 10.000

2.2 DONNE - m 10.000

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ DI CORSA SU STRADA KM 5 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa su Strada km 5 Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento **e come Campionato Italiano di Società di Corsa su Strada km 5 Master.**

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 5

2.2 UOMINI: km 5

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 A cura dell'organizzazione, ogni partecipante, oltre al pettorale che evidenzia il proprio numero di gara, dovrà indossare un dorsale che indichi la fascia d'età di appartenenza.

4. NORME TECNICHE

4.1 Alla chiusura delle iscrizioni, sulla base del numero di partecipanti, il Delegato Tecnico provvederà a comunicare le modalità di svolgimento della partenza delle gare.

5. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Master i seguenti punteggi:

5.1 **M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55:**
Punti 100 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 99 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 100° classificato che riceve un punto.

5.2 **M60-M65 e F60-F65:**
Punti 80 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 79 al 2° e così a scalare di un punto fino all'80° classificato che riceve un punto.

5.3 **Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:**
Punti 80 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 79 al secondo e così a scalare fino all'80° che riceve un punto.

5.4 **La classifica di Società Maschile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 13 punteggi come di seguito suddiviso:**
- massimo 10 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.
La classifica di Società Femminile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 8 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75 ed oltre.

5.5 **In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore piazzamento individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.**

5.6 **Le Società con un solo punteggio non vengono classificate.**

5.7 **La Società maschile e femminile con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa su Strada km 5.**

5.8 **Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.**

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

6.2 **A cura degli organizzatori sono premiate le prime 3 società femminili e maschili classificate.**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ di CORSA SU STRADA KM 10 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa su Strada km 10 Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa su Strada km 10 Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 10

2.2 UOMINI: km 10

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani, italiani equiparati e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in su.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 A cura dell'organizzazione, ogni partecipante, oltre al pettorale che evidenzia il proprio numero di gara, dovrà indossare un dorsale che indichi la fascia d'età di appartenenza.

4. NORME TECNICHE

4.1 Alla chiusura delle iscrizioni, sulla base del numero di partecipanti, il Delegato Tecnico provvederà a comunicare le modalità di svolgimento della partenza delle gare.

5. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Master i seguenti punteggi:

5.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55:
Punti 100 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 99 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 100° classificato che riceve un punto.

5.2 M60-M65 e F60-F65:
Punti 80 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 79 al 2° e così a scalare di un punto fino all'80° classificato che riceve un punto.

5.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:
Punti 80 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 79 al secondo e così a scalare fino all'80° che riceve un punto.

5.4 La classifica di Società Maschile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 13 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 10 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.

La classifica di Società Femminile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 8 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75 ed oltre.

5.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore piazzamento individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

5.6 Le Società con un solo punteggio non vengono classificate.

5.7 La Società maschile e femminile con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa su Strada km 10.

5.8 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della

classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)

6.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ DI MARATONINA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratonina Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per l’assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Maratonina Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d’età

2.2 UOMINI: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d’età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, “italiani equiparati” e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 A cura dell’organizzazione, ogni partecipante, oltre al pettorale che evidenzia il proprio numero di gara, dovrà indossare un dorsale che indichi la fascia d’età di appartenenza.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

Per ciascuna fascia d’età sono assegnati agli atleti Master i seguenti punteggi:

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55:
Punti 100 al 1° classificato di ogni fascia d’età, punti 99 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 100° classificato che riceve un punto.

4.2 M60-M65 e F60-F65:
Punti 80 al 1° classificato di ogni fascia d’età, punti 79 al 2° e così a scalare di un punto fino all’80° classificato che riceve un punto.

4.3 Esclusivamente ai fini dell’attribuzione del punteggio di società, le fasce d’età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando: Punti 80 al 1° classificato del gruppo “over 70”, punti 79 al secondo e così a scalare fino all’80° che riceve un punto.

4.4 La classifica di Società Maschile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d’età un massimo di 13 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 10 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.

La classifica di Società Femminile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d’età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 8 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75 ed oltre.

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore piazzamento individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Le Società con un solo punteggio non vengono classificate.

4.7 La Società maschile e femminile con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d’Italia Master di Maratonina.

4.8 Gli atleti extracomunitari che partecipano in “quota stranieri” (atleti che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”) possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

5. PREMI
5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)
5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MARATONA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratona Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO
2.1 DONNE: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d’età
2.2 UOMINI: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d’età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE
3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e “italiani equiparati” dai 35 anni in poi.
3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. PREMI
4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 50 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 50 su Strada Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per i seguenti gruppi: Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (65 anni e oltre).

2. PROGRAMMA TECNICO
2.1 DONNE: km 50 - prova unica per tutti i gruppi d’età
2.2 UOMINI: km 50 - prova unica per tutti i gruppi d’età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE
3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e “italiani equiparati” dai 35 anni in poi.
3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. PREMI
4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 100 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 100 su Strada Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per i seguenti gruppi: Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (da 65 a 79 anni).

2. PROGRAMMA TECNICO
2.1 DONNE: km 100 - prova unica per tutti i gruppi d’età

2.2 UOMINI: km 100 - prova unica per tutti i gruppi d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 ai 79 anni.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 24 ORE SU STRADA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Master di 24 Ore su Strada Maschile e Femminile valevole per quattro gruppi di età: Master A (da 35 a 44 anni), Master B (da 45 a 54 anni), Master C (da 55 a 64 anni) e Master D (da 65 a 79 anni).

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 ai 79 anni.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETÀ DI MARCIA MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Marcia su strada Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Marcia Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE:

2.1.1 5000m (pista) - valida sia per il titolo italiano individuale che per la classifica del C.d.S.

2.1.2 km 10 (strada) - valida solo per la classifica del C.d.S.

2.1.3 Mezza Maratona (strada) - valida solo per il titolo italiano individuale.

2.2 UOMINI:

2.2.1 5000m (pista) - valida sia per il titolo italiano individuale che per la classifica del C.d.S.

2.2.2 km 10 (strada) - valida solo per la classifica del C.d.S.

2.2.3 Mezza Maratona (strada) - valida solo per il titolo italiano individuale.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo C.d.S.) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 A cura dell'organizzazione, ogni partecipante, oltre al pettorale che evidenzia il proprio numero di gara, dovrà indossare un dorsale che indichi la fascia d'età di appartenenza.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

4.1 Per le prove dei km 5 su pista e km 10 su strada valide ai fini dell'assegnazione del titolo italiano di Società, sono assegnati agli atleti Master per ciascuna fascia di età i seguenti punteggi:

4.1.1 M35-M40-M45-M50-M55-M60-M65 e F35-F40-F45-F50-F55-F60-F65:

punti 15 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 15° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 15° posto di ciascuna fascia d'età.

4.1.2 M70-M75-M80 e oltre e F70-F75-F80 e oltre:
punti 10 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 10° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 10° posto di ciascuna fascia d'età.

4.2 La somma di tutti i punteggi ottenuti dagli atleti di una stessa società nel complesso di tutte le fasce d'età determina la classifica per società.

4.3 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore piazzamento individuale della seconda prova. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.4 La società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata società Campione d'Italia Master di Marcia.

4.5 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura della Fidal, le prime 3 società maschili e femminili della classifica finale del CdS.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PENTATHLON DEI LANCI MASTER INVERNALE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Master Invernale Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento**.**

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.3 L'ordine in cui devono essere disputate le singole gare di lancio è obbligatorio.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo C.d.S.) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WA parametrate con i coefficienti WMA.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PENTATHLON DEI LANCI MASTER ESTIVO

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Master Estivo Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento**.**

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.3 L'ordine in cui devono essere disputate le singole gare di lancio è obbligatorio.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo C.d.S.) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WA parametrate con i coefficienti WMA.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ DI PENTATHLON DEI LANCI MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società di Pentathlon dei Lanci Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Pentathlon dei Lanci Master (Trofeo "Beppe Tosi").

2. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Estivo Master è valido ai fini dell'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Pentathlon dei Lanci Master (Trofeo "Beppe Tosi").

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ogni Società partecipa con gli atleti iscritti al Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Estivo Master.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ (TROFEO "BEPPE TOSI")

4.1 La classifica di Società viene stilata sommando fino ad un massimo di 3 punteggi conseguiti nel Campionato Italiano Estivo con 3 atleti diversi (sia nella stessa fascia d'età che in fasce diverse).

4.1.1 In caso di parità si classificherà prima la Società con il miglior punteggio individuale e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

5. PREMI

5.1 Nel corso del Campionato Italiano di Pentathlon Lanci Estivo Master è premiata con il Trofeo "Beppe Tosi" la prima Società maschile e femminile della classifica finale del CdS.

GRAND PRIX PENTATHLON DEI LANCI MASTER

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Pentathlon dei Lanci Master Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)
2.2 UOMINI: pentathlon lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)
Le manifestazioni valide per il Grand Prix Pentathlon Lanci sono le seguenti:
- Campionati Italiani di Pentathlon Lanci Invernali ed Estivi.
- Tutti i Campionati Regionali Individuali di Pentathlon Lanci da svolgersi **entro il termine stabilito** ~~prima del Campionato Italiano Pentathlon Lanci Estivo~~.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.
3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WA parametrate con i coefficienti WMA.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 La classifica finale individuale per ogni fascia d'età sarà data dalla somma di 3 punteggi per atleta, uno dei quali conseguito obbligatoriamente nel Campionato Italiano Estivo di Pentathlon Lanci.
5.2 In caso di parità si terrà conto del migliore dei tre punteggi di cui al p. 5.1.

6. PREMI

6.1 Nel corso del Campionato Italiano di Pentathlon Lanci Estivo Master sono premiati i primi 3 atleti maschili e femminili di ciascuna fascia d'età della classifica finale del Grand Prix.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETÀ di CORSA in MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO DI STAFFETTE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO DI KILOMETRO VERTICALE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL CORTO MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL LUNGO MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

SUPERCOPPA "RUNNING" MASTER

1. La FIDAL indice un Campionato dei campionati federali "non stadia" Master denominato Supercoppa Running sia Maschile che Femminile.

2. Concorrono alla formazione della classifica i seguenti campionati: C.d.S. Master di Corsa Campestre, C.d.S. Master di km 10 corsa su Strada, C.d.S. Master di Maratonina, C.d.S. Master di Corsa in Montagna sia maschili che femminili.

3. Per ciascuno dei suddetti campionati, sia maschili che femminili, verranno attribuiti 60 punti alla prima Società classificata e quindi a scalare di un punto fino alla 60^ Società classificata. Un punto verrà assegnato anche a tutte le altre Società classificate.

4. La somma dei migliori 3 punteggi conseguiti sui 4 campionati determina la classifica della Supercoppa Running Master Maschile e Femminile. Nella classifica verranno inserite le società che acquisiscono punti in almeno due campionati.

5. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio conseguito nei diversi campionati previsti.

6. PREMI

6.1 Alle prime 3 società maschili e femminili classificate viene assegnata una Coppa.

TROFEO DELLE REGIONI SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice il Trofeo delle Regioni Master su Pista, riservato agli atleti italiani, comunitari, "italiani equiparati" e in "quota stranieri" dai 35 anni in poi.

2. **PROGRAMMA TECNICO (anni alterni)**

UOMINI: 100 – 400 – 1500 – alto – triplo – disco – giavellotto – marcia m 3000 – **Staffetta Svedese (100+200+300+400)**

DONNE: 100 – 400 – 1500 – lungo – asta – martello – giavellotto – marcia m 3000 – **Staffetta Svedese (100+200+300+400)**

2.1 **STAFFETTA MISTA: 4x400 (uomo-donna-uomo-donna)**

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ciascuna regione, versando agli organizzatori una tassa unica di iscrizione di € ~~100,00~~ **150,00**, può schierare per ogni gara del programma tecnico maschile e femminile, un massimo di 2 atleti e una squadra per ogni staffetta. **Sono ammesse Rappresentative Regionali "ridotte" con un numero inferiore a 5 iscrizioni complessive la cui tassa di iscrizione è di 50,00.**

3.1.1 In ciascuna gara di corsa e marcia maschile e femminile le regioni hanno la possibilità di fare gareggiare "fuori classifica" un ulteriore proprio atleta.

3.2 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.2.1 La conferma delle iscrizioni o le eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara o nuove iscrizioni, fino al raggiungimento del numero massimo previsto, verrà effettuata, senza pagare alcuna ammenda, nel corso della riunione tecnica e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara.

3.3 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

3.3.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle ~~WMA/FIDAL~~ **pubblicate nella sezione "Attività Master" sul sito federale**, considerando come punteggio massimo assegnabile

1300. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

4.1.1 Per ogni gara viene stilata una classifica, ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio ~~WMA/FIDAL Master~~ **pubblicate nella sezione "Attività Master" sul sito federale**, assegnando 1 punto al primo classificato di ogni gara, 2 al secondo, 3 al terzo e così via fino all'ultimo classificato. In caso di parità di punteggio di tabella, i punti vengono assegnati sommando quelli degli atleti in parità e dividendo per il numero di atleti coinvolti, indipendentemente dalla classifica della gara e dalla fascia d'età. Nei concorsi, solo in caso di parità tra atleti appartenenti alla medesima fascia d'età si tiene conto della seconda migliore prestazione degli atleti o del numero di falli da essi commessi. Nelle corse, in caso di parità tra atleti appartenenti alla medesima fascia d'età e che abbiano partecipato a serie diverse, si assegna il punteggio medio.

4.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio. Se una staffetta si ritira o viene squalificata, la gara si intende ugualmente coperta e verranno assegnati tanti punti quante sono le regioni classificate nella gara stessa più un ulteriore punto.

4.3 La classifica per regioni, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 12 punteggi in almeno ~~8~~ **7** gare **diverse** con copertura obbligatoria ~~delle 2 staffette~~ **della staffetta**.

4.3.1 Si classifica per prima la regione che, sommando i punteggi secondo quanto previsto al punto 4.3, consegue il minor numero di punti.

4.3.2 Seguono le regioni con 11 punteggi in almeno ~~8~~ **7** gare **diverse** (sempre con obbligo ~~delle 2 staffette~~ **della staffetta) classificando successivamente le regioni in base ai punti acquisiti.** ~~e così di seguito, fino all'ultima regione che copre le 8 gare. Seguono le regioni con 12 punteggi in 7 gare (con obbligo di una staffetta), poi quelle con 11 punteggi in 7 gare e così di seguito con lo stesso criterio, fino all'ultima regione classificata.~~ Le regioni che **ottengono meno di 3 punteggi non si classificano** ~~coprono solo 6 gare non hanno l'obbligo di classificarsi in una staffetta.~~

4.4 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

4.5 **La classifica combinata, ottenuta dalla somma dei punteggi maschili e femminili delle regioni classificate, richiede la classificazione obbligatoria della staffetta 4x400 mista.**

4.6 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica per regioni per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

5. NORME TECNICHE

5.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente ~~e precedente~~ da ciascun atleta.

5.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

5.3 Per gli attrezzi, gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura del campo di gara.

5.4 Un atleta che venga iscritto a più di due gare individuali, è obbligato a disputare soltanto le prime due gare, in ordine di orario, per le quali è stata richiesta la partecipazione.

5.5 All'atleta che prende parte a più di due specialità individuali più una staffetta oppure a più di una gara individuale e alle staffette vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici eccedenti quelli delle gare indicate dalla propria regione al momento dell'iscrizione alla manifestazione o quelli ultimi in ordine d'orario.

6. PREMI

6.1 In deroga all'art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività", sono premiati con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni specialità in base al punteggio acquisito, a prescindere dalla fascia d'età. In caso di parità di punteggio si tiene conto del migliore risultato tecnico (cronometrico o misura).

6.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 regioni maschili e femminili.

6.3 A cura degli organizzatori coppa alle prime 3 regioni della classifica combinata maschile + femminile.